Lo sciopero dei metalmeccanici a Torino (pag. 4)

edizione borse

Anno 101 Numero 241

venerdì 17 sabato 18 ottobre 1969

ISTITUTO MARIA VITTORIA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER:
- PERFORATRICI-IBM
- OPERATORI
- PROGRAMMATORI

STAMPA SERA

INGLESE
SI IMPARA IN
* VIA GIOLITTI 55 *
CORSI ANNUALI-ESTIVI CON INSEGNANTI MADRELINGUA
THE BRITISH SCHOOL of TURIN - tel. 874.806

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. I/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9550, trim. 4850 - Estero anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. aut. 65.66 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n.fr. 0,80; Litta plas. 6; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ets-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00186 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 196/r, tel. 565.632 - Pubblicità commerciale: L. 200 il mm (Ediz. antim. 750 il mm) - Posizione data riserv. sem. 20% - Economici (Ediz. antim. 100 il mm) - Not. Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 600 il mm) - Finanziari, Legali L. 500 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 300 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1000) - Economici vedere rubrica - Estero aumento 25%

È atterrata un'altra Soyuz

Delude l'epilogo del volo

La seconda astronave si è posata «nel punto indicato», in una località del Kazakstan - A bordo vi erano tre uomini - Domani ritorna la terza navicella?

nostro servizio

MOSCA, venerdì sera.

Anche la «Soyuz 7» è ritornata a casa. Lanciata domenica scorsa dal cosmodromo di Baikonur, nell'Asia centrale, è atterrata stamane verso le 10 italiane, posandosi «dolcemente», come dice la «Tass», nel «punto stabilito», cioè in una località del Kazakstan. L'arrivo a terra della navicella è stato perfetto, riguardo sia alla tecnica di atterraggio, sia alla precisione con cui ha raggiunto il luogo predestinato all'arrivo. Questo è stato «morbido», grazie al sistema ormai sperimentato di frenaggio mediante retrorazzi.

Dalla navicella sono scesi i tre dall'equipaggio, cioè il comandante Anatoly Filipcenko, l'ingegnere civile Vladislav Volkov e il tenente colonnello Victor Gorbatko. I tre sono in ottima salute. Per ora non si hanno loro dichiarazioni. Erano partiti da Baikonur verso mezzogiorno di domenica scorsa, cioè 24 ore dopo i loro compagni della *Soyuz 6*; sono ridiscesi 24 ore circa dopo di loro, avendo compiuto un'ottantina di orbite attorno alla Terra.

Rimane in volo la «Soyuz 8», della quale si prevede il ritorno a terra per domani mattina. E con il suo ritorno sarà terminato questo esperimento sovietico di volo spaziale in troika, che aveva suscitato molte attese e molte supposizioni.

Il risultato è modesto e suscita delusione. A parte le manovre di accostamento e il volo a distanza ravvicinata, che ormai non fanno più sensazione, la sola novità dell'esperimento è costituita dalle prove di saldatura di metalli compiute ieri mattina, prima del rientro, dall'equipaggio della «Soyuz 6», prove la cui particolarità consiste nel fatto che sono state compiute nel vuoto assoluto, cioè in condizioni analoghe a quelle esistenti all'esterno della navicella. Ma tali prove potevano essere fatte anche a terra, con identici risultati e identico valore sperimentale.

Ancora stamane ci si attendeva qualcosa di sensazionale, ad esempio il trasbordo di un cosmonauta dalla «Soyuz 7» alla «Soyuz 8». Questa ipotesi era avvalorata dal fatto che a bordo della prima astronave vi erano tre uomini, cioè uno più del necessario: si riteneva che la sua presenza nello spazio fosse in relazione con tale esperimento da compiere. Non v'è stato neppure un agganciamento fra le due astronavi, che del resto non erano dotate dei necessari congegni.

L'epilogo del tutto irrilevante cui è chiaramente avviato l'esperimento conferma la supposizione, che già si faceva ieri, secondo la quale qualcosa non ha funzionato secondo i piani prestabiliti. Può darsi che i dirigenti dei programmi spaziali sovietici si proponessero qualcosa di più importante e memorabile, con quelle tre navicelle nello spazio, e che qualche guasto, o il mancato funzionamento di qualche apparecchio, abbia consigliato di rinunciarvi. (*Associated Press*)

Una nave-spia sovietica intercettata in acque vietnamite

Saigon, venerdì sera.

Si apprende da fonte degna di fede che una nave-spia battente bandiera sovietica è stata intercettata ieri al largo della costa sud-vietnamita, presso l'isola di Re, a una cinquantina di chilometri dalla base americana di Cha Lai.

E' la prima volta che un incidente del genere viene segnalato nel Vietnam del Sud. Una fonte ufficiale americana ha dichiarato che questo caso riguarda il governo sud-vietnamita. E' possibile che una dichiarazione in merito venga fatta in serata dalla presidenza della Repubblica del Vietnam del Sud.

Le stesse fonti hanno dichiarato che colpi d'arma da fuoco sono stati sparati contro la nave ma si ignora per il momento se l'unità sovietica è stata colpita o catturata.

Una fonte americana non ufficiale ha successivamente precisato che la nave sovietica è un peschereccio «spia», munito di apparecchiature elettroniche. L'unità russa è stata avvistata più volte al largo delle coste sud-vietnamite negli ultimi due anni. La stessa fonte ha aggiunto che la «nave-spia» aveva per missione l'ascolto e la decifrazione delle comunicazioni delle forze armate e dell'aviazione americana nel Vietnam del Sud.

(Ansa - AFP)

«Tutte svestite»

Mary Quant, ideatrice della minigonna, ora propone il nudo praticamente integrale: e cioè dei sottogonna trasparenti - (IL NOSTRO SERVIZIO A PAGINA 3)

Com'è scoppiato lo scandalo a GENOVA

Il giudice vendeva favori in cambio di foto oscene

Preposto alla sorveglianza nel carcere di Marassi promise la libertà provvisoria ad una tenutaria di «case squillo» contro un certo numero di filmetti pornografici - I loschi legami con elementi della malavita

dal corrispondente

Genova, venerdì sera.

Liberato Graziano, di 54 anni, il magistrato in carcere da alcuni giorni perché al centro di un grave scandalo, avrebbe ammesso alcune delle accuse contestategli nel corso dei continui interrogatori cui è stato sottoposto. La notizia, naturalmente, non ha trovato conferma presso le fonti ufficiali, che d'altra parte mantengono sull'inchiesta il più stretto riserbo. La voce è però trapelata ugualmente attraverso la cortina di silenzio calata intorno alla vicenda, dopo le ermetiche dichiarazioni alla stampa del Procuratore capo della Repubblica, dott. Francesco Coco.

Com'è scoppiato lo scandalo? E' probabile che la fiamma sia stata alimentata da più sorgenti. Infatti nell'ambiente giudiziario genovese da tempo si sussurravano delle attività illecite del giudice. Pare, ad esempio, che Angela Boschetti, protagonista di un noto processo per sfruttamento della prostituzione fera al centro d'una rete di case squillo) abbia, dopo la condanna, denunciato alla Procura della Repubblica che il dott. Graziano, avvicinatala come giudice di sorveglianza del carcere di Marassi, le avrebbe promesso l'aiuto per avere la libertà provvisoria (la donna è tuttora in carcere) in cambio di un certo numero di film pornografici.

Sembra anche che i carabinieri siano giunti al giudice indagando su un presunto traffico d'armi facente capo ad uno degli arrestati, Renato Rienta (già processato e condannato a pochi anni fa per un altro traffico di pistole e munizioni). Le indagini sarebbero partite da un'altra città ed avrebbero quindi portato all'Eletta. Sorvegliando costui, gli investigatori sarebbero poi arrivati al magistrato, suo amico, smascherandone le illecite attività.

Ora le voci corrono liberamente, spesso ingigantite, raramente controllate: si ottiene così il risultato che gli investigatori volevano evitare: una condanna dell'imputato prima del processo. Negli ambienti giudiziari genovesi, dove l'arresto del giudice Graziano ha provocato enorme scalpore, si parla di droga, di armi, di strozzinaggio, di prostituzione, di «racket» di locali, di «boss» della malavita. Che cosa c'è di vero in tutto questo? Non si sa: forse lo si saprà soltanto al processo, se gli inquirenti non decideranno di togliere il velo alla divulgazione sulle notizie.

Ma, al di là delle voci, ci sono fatti abbastanza sicuri. Intanto quanto s'è sequestrato in casa del giudice: una cinquantina di film pornografici, un centinaio di pacchetti di sigarette, un grande numero di cambiali, che il magistrato avallava, alcune con firme di pregiudicati ed altri documenti compromettenti. Il rinvenimento del materiale pornografico, custodito in un armadio, nell'elegante studio del magistrato, nella sua abitazione di via Baroni, ha permesso il suo arresto immediato senza ordine di cattura. L'art. 528 del Codice penale prevede infatti da 3 mesi a 3 anni di reclusione per chi detenga, a scopo di farne commercio, scritti e immagini oscene. Chi venga colto con le mani nel sacco, come è accaduto al dott. Graziano, non può sottrarsi all'arresto immediato.

Ma quali sono in realtà i reati che manderanno il giudice sul banco degli imputati? Nulla s'è appreso in merito. Parlando dell'accusa che ha permesso l'arresto del magistrato, il procuratore capo della Repubblica ha precisato che si trattava d'un reato di competenza pretorile. Parlando invece dei reati oggetto dell'inchiesta, il dott. Coco li ha definiti «di competenza del Tribunale». Ciò significa che si tratta di reati che non superano i due anni di reclusione.

Filiberto Dani

(Continua in 2ª pagina)

borse

Recupero finale qualche miglioria

Quotazioni a pagina 13

New York è impazzita per gli assi del base-ball

Ragazze a New York inneggianti alla squadra di baseball dei «Mets» che ha vinto la Coppa nazionale battendo i fortissimi campioni del Baltimora Orioles contro tutte le previsioni. La metropoli è in preda a vero tifo sportivo, vi sono cortei e festeggiamenti superiori a quelli per la conquista della Luna (SERVIZIO A PAG. 2)

Stamane a Milano dal procuratore Carcasio

Zecchillo interrogato sulla Scala

dal corrispondente

Milano, venerdì sera.

Il baritono Giuseppe Zecchillo, che nei giorni scorsi ha provocato con il suo esposto alla magistratura la clamorosa inchiesta sul teatro alla Scala, è stato interrogato stamane per quasi tre ore dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Pasquale Carcasio. L'artista si è presentato a Palazzo di Giustizia poco dopo le 10, ed è stato subito fatto entrare nell'ufficio del magistrato al quarto piano dell'edificio. Ne è uscito alle 13.

L'inchiesta è così entrata nel vivo. Il dottor Carcasio non ha rilasciato dichiarazioni, e neppure il cantante, solitamente così loquace, ha voluto parlare. E' comunque evidente che il sostituto procuratore della Repubblica ha voluto ascoltare dall'artista, direttamente, le sue sensazionali denunce contro l'Ente lirico, e soprattutto ha inteso stabilire gli elementi che lo hanno spinto a scrivere e presentare il suo clamoroso esposto.

Giuseppe Zecchillo, come si ricorderà, ha affermato nel documento da lui presentato alla magistratura, che «alcuni locali pubblici, posti anche in Milano, sono stati arredati con elementi di allestimento di opere liriche, di appartenenza all'Ente Autonomo Teatro alla Scala. Trattasi di tavoli, sedie, trumeaux, statue, quadri, oggetti decorativi, drappi, costumi. Ritenendo che ciò sia avvenuto abusivamente in quanto manchi qualsiasi autorizzazione a vendere o a dare in uso detti beni, chiedo che il disponente gli accertamenti del caso.

«Faccio inoltre presente quanto segue: ogni anno il Teatro della Scala dispone per la costruzione di circa dieci nuovi "allestimenti" (tutto quanto occorre per la preparazione di un'opera li-

(Continua in 13ª pagina)

LE GRANDI OPERE LIRICHE
nelle edicole da questa settimana
CAVALLERIA RUSTICANA
edizione completa
in 2 album e 2 dischi
ogni album col grande disco
per sole 850 lire
FRATELLI FABBRI EDITORI

in sintesi

Nixon e la Cecoslovacchia

WASHINGTON — Ricevendo il nuovo ambasciatore cecoslovacco, Ivan Rohal-Ilkiv, Nixon ha espresso il desiderio di migliorare le relazioni bilaterali fra Washington e Praga.

Grazie, invasori

PRAGA — L'Assemblea nazionale cecoslovacca, ormai completamente addomesticata, ha ringraziato gli invasori. Le due Camere, riunite in seduta comune, hanno approvato una risoluzione in cui dicono di «apprezzare il disinteressato aiuto internazionalista dei paesi socialisti fratelli».

I colloqui per il Vietnam

PARIGI — Alla conferenza di pace per il Vietnam i rappresentanti di Hanoi e dei guerriglieri hanno proposto colloqui «diretti e privati» fra Stati Uniti e Vietcong. La proposta era diretta ad escludere i rappresentanti di Saigon, dai quali vengono le maggiori difficoltà ad uscire dall'impasse. Il portavoce americano ha risposto che gli Stati Uniti non vogliono trasformare i colloqui a quattro, tanto faticosamente raggiunti, in negoziato bilaterale.

ultima ora

Guerrigliero arabo ucciso in uno scontro alla frontiera con il Libano

TEL AVIV, venerdì sera.

Un portavoce militare ha reso noto che un arabo è morto nelle prime ore di oggi durante uno scontro a fuoco fra un gruppo di guerriglieri ed una pattuglia militare israeliana avvenuto vicino al villaggio di Zarit, quasi alla frontiera con il Libano.

Il portavoce ha precisato che accanto al cadavere del guerrigliero sono stati trovati un fucile ed un bazooka. Da parte israeliana non vi sono state vittime.

(Ansa - Reuter)

Una sparatoria a Rio fra agenti e terroristi

RIO DE JANEIRO, venerdì sera.

Un terrorista è rimasto ucciso e tre soldati sono rimasti feriti ieri a Rio de Janeiro, in una casa del quartiere di villa Kosmo nella quale, secondo alcune informazioni, si trovava un gruppo di rivoluzionari brasiliani. (Ansa)

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

«STAMPA SERA» inizierà prossimamente la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce fin d'ora una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato.

Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «I BIMBI CI GUARDANO». Le opere devono giungere entro il 5 NOVEMBRE prossimo e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

«I NOSTRI AMICI ANIMALI»
scadenza 17 NOVEMBRE.

«ARRIVA L'AUTUNNO»
scadenza 1° DICEMBRE.

Anche le opere su questi soggetti possono essere inviate fin d'ora, purché munite del relativo tagliando.

il tempo stamane

Fine settimana con il sole

ROMA, venerdì sera.
Il ministero dell'Aeronautica comunica le previsioni del tempo valevoli 24 ore: «Al Nord ed al Centro sereno o poco nuvoloso; foschie in Val Padana. Possibilità di sviluppo di nubi cumuliformi nelle zone interne del Centro durante le ore pomeridiane. Al Sud e sulle isole nuvolosità variabile con locali temporali».

Verbania, venerdì sera.
Prevalenza di azzurro e sole anche stamane su tutto il Verbano, Cusio, Ossola, dopo il dissolversi dei banchi di nebbia e di foschia formatisi nel corso della notte nei fondovalle e all'estremità meridionale del lago. Temperature minime di poco sopra lo zero nelle valli Cannobina, Vigezzo, Strona e Stamora, attorno ai 6° nei centri rivieraschi.

Avigliana, venerdì sera.
Cielo prevalentemente coperto su tutta la Valle di Susa, con tendenza a peggioramento. Temperatura ad Avigliana 9 gradi, massima di ieri 20°.

Asti, venerdì sera.
Cielo parzialmente coperto. Stamane alle 7 temperatura di 5 gradi; massima di ieri 18°.

Voghera, venerdì sera.
Traffico bloccato questa notte su tutto l'oltre Po vogherese da una fitta nebbia. La visibilità era ridotta a pochi metri.
Stamane la densa coltre è ora scomparsa e la circolazione si è normalizzata. Alle 8 si registravano 9°.

Genova, venerdì sera.
Cielo prevalentemente sereno in Liguria. Soffia un leggero vento e l'aria si è fatta più frizzante. Alle 8 di stamane il termometro segnava 17 gradi a Genova, 18-20 nelle due Riviere. Il mare è calmo.

I "Mets„ hanno vinto il titolo mondiale

Per una squadra di baseball New York ha perso la testa

Incredibili manifestazioni di gioia per le strade della città, pioggia di carta e coriandoli dai grattacieli: sembrava di assistere al ritorno di Lindbergh o alla sfilata degli astronauti - Negli Stati Uniti il baseball non è solo un fatto sportivo ma anche un fenomeno di costume - Un campione, Babe Ruth, per il presidente Eisenhower era «un eroe nazionale»

New York, venerdì sera.
New York è in festa, anzi, sta impazzendo. Una delle sue squadre di baseball, quella dei Mets, ha conquistato il titolo mondiale professionistico. La città — dicono i dispacci delle agenzie americane — sta perdendo la testa. Tonnellate di vecchie carte, di schede, di moduli sono state gettate dai grattacieli di Manhattan nei «canyon» delle vie. Si dice che nemmeno per il ritorno trionfale di Charles Lindbergh, dopo la traversata atlantica del 1932 e nemmeno per gli astronauti dopo la conquista della Luna, sia caduta tanta carta per le strade della città.

Sostenitori dei «Mets» impazzano per le vie di Manhattan dopo la vittoria del loro beniamini (Telefoto A. P.)

E' possibile tanta gioia per una vittoria sportiva? Negli Stati Uniti, a New York, è possibile. Questa metropoli per nell'anno ha imposto una squadra, i Yankees, portandola al vertice del semplice fatto sportivo, nel mondo della leggenda. E' un nome di cui si servirono, e si servono ancora, i soldati americani in guerra, in Europa come in Corea o nel Vietnam. I nomi dei campioni di questa squadra, Babe Ruth, Joe Di Maggio, Ted Williams, Mickey Mantle venivano usati come parole d'ordine. Molti ricorderanno quel film di guerra dove un soldato, in trincea, stà parlando con un compagno ferito dicendo una decina di metri: non ha il coraggio di avvicinarsi, teme che lui un giapponese che vuole ammazzarli in un agguato. «Quanti fuoricampo ha battuto Babe Ruth nel 1932?» gli chiede. L'altro indovina la risposta: allora è proprio un americano.

Queste cose succedevano e succedono nella vita. Parlando di Babe Ruth, un giorno il presidente Eisenhower disse: «E' un eroe nazionale». Il primo ottobre del 1961, alle 14,43 di una domenica di sole, un giocatore degli Yankees, Roger Maris, batte un record leggendario: 61 fuoricampo, uno in più del primato detenuto per tanti anni dall'«eroe» Babe Ruth. John Kennedy, in colloquio privato con Krusciov, chiese alcuni minuti di interruzione per poter leggere l'edizione straordinaria che riportava la notizia del nuovo record. In prima pagina soltanto due enormi cifre: 61!

Ecco perché una città come New York può perdere la testa. Il baseball per gli americani — ed ora anche in Giappone — non è soltanto un fatto sportivo. E' un modo di vivere. E' l'unico sport — dicono i padri ai figli — che insegna a diventare un vero uomo, «Tu sei solo in campo contro nove avversari che cercheranno di eliminarti. Non hai nessuno che ti spalleggi: se riesci a batterli, sei un vero uomo».

Conclusa da sette anni la leggenda degli Yankees, vincitori di venti titoli mondiali, New York ha ritrovato il titolo con la «cenerentola» del baseball americano, con i Mets (un diminutivo che sta per Metropolitans), un club sorto da appena sette anni, sempre preso di mira dai caricaturisti come un «underdog», il cane bastardo che nelle zuffe per le strade sta sempre sotto.

Quest'anno, l'underdog è saltato fuori ed è diventato campione del mondo. I bookmakers lo davano sfavorito per 100 a 1. Ultimi per cinque stagioni, penultimi nei due più recenti campionati, i Mets avevano ugualmente un grosso pubblico forse perché il loro stato di inferiorità cronica faceva tenerezza. E lo sportivo prende sempre volentieri a cuore le sorti del più debole.

Quest'anno, i Mets sono partiti fortissimo, superando nel proprio girone (comprendente dodici squadre della National League) i Chicago Cubs quindi gli Atlanta Braves, i vincitori dell'altro girone (l'American League) erano i Baltimora Orioles, che risultavano favoriti per 5 a 1. Il titolo mondiale di baseball (il pennant) viene assegnato dopo una settimana di furibonde lotte fra le due finaliste: esse si affrontano al meglio di sette incontri, tale a dire giocano sette partite un giorno dopo l'altro. Pensate se i nostri calciatori dovessero disputare sette incontri in una settimana! Chi per prima ne vincerà quattro vittorie vince il pennant.

I Baltimora Orioles sono partiti fortissimo, vincendo il primo game per 4 a 1. Le scarse chances dei Mets sono andate ancor più ridimensionandosi. A questo punto, proprio come in certe scene dei film western è iniziata la carica dei «nostri», la marcia travolgente dei trionfatori. I Mets hanno vinto la seconda partita (2-1), la terza (5-0), la quarta (2-1) quindi quella decisiva, ieri sera allo Shea Stadium di New York, per 5 a 3. All'inizio della sesta ripresa i Mets stavano perdendo per 0 a 3: hanno ottenuto due punti, pareggiando nella settima. Nell'ottavo turno di battuta hanno ottenuto due fuoricampo, l'impresa più memorabile che un giocatore possa compiere nel baseball, vale a dire scagliare la palina fuori dal recinto di gioco, ad una distanza superiore di 120 metri.

Cinquantaseimila persone fuori stanno da baseball non può contenerne di più) hanno invaso il campo portando via come ricordo tutto quanto capitava sotto mano. Hanno strappato persino le zolle d'erba. In città, per le strade, si ballava, cortei di macchine giravano con i clacson schiacciati: gli stessi agenti di polizia suonano la sirena delle loro vetture, la gente assaporava veramente impazzita. E così New York ha perso la testa.

Giorgio Gandolfi

Scomparso il falso prete della Brianza

MILANO, venerdì sera.
(a. b.) Luigi Sala, 21 anni, detto il «Fregoli della Brianza», falso professore di lettere che ha insegnato italiano in una scuola media di Cernusco, falso prete che ha celebrato matrimoni (non validi) a Cepagatti in Abruzzo torna a far parlare di sé.
Il Sala, finito in carcere circa un mese fa, su mandato di cattura emesso dal pretore di San Dalmazzo nel cui territorio, esattamente a Limone Piemonte, aveva celebrato tre messe, era stato scarcerato per ordine del magistrato di Cuneo, non ostante una richiesta contraria del pretore di Pianella in Abruzzo.
Dopo essere uscito dal carcere il falso sacerdote si è presentato spontaneamente all'istituto psichiatrico di Mombello per farsi ricoverare, ma si è sentito dire che il suo «caso» non poteva essere esaminato dagli psichiatri i quali lo ritenevano normale. Era la quinta volta che il Sala chiedeva spontaneamente il ricovero senza successo.
Il giovane si è allora recato alla sua abitazione di Lissone, vi è rimasto due giorni, poi è scomparso di nuovo.

Martedì a Copenaghen la Fiera della pornografia

COPENAGHEN, ven. sera.
Martedì prossimo si aprirà a Copenaghen la «Fiera commerciale del sesso e della pornografia», prima manifestazione di questo genere che si svolge nel mondo.
La mostra durerà una settimana. Persone di età inferiori ai 18 anni non verranno ammesse a visitare la fiera. Il prezzo del biglietto è stato fissato in 12 corone, circa 950 lire.
Gli organizzatori prevedono un afflusso di non meno di 100.000 spettatori. Vollcharters dalla Germania Occidentale, dall'Italia e dal Nord Africa sono già stati annunciati.
Benché le autorità non abbiano potuto trovare nulla di illegale nella manifestazione, avendo nell'estate scorsa il Parlamento danese dato ampia veste legale alla pornografia, scritta e parlata, il governo ha negato agli esibitori il diritto a vendere direttamente al pubblico la loro merce.
Tutta la merce esposta è legittima in Danimarca, ma non nei paesi di origine. Il 75 per cento dei prodotti esposti proviene da Stati Uniti, Germania Occidentale, Italia, Francia e persino dall'Unione Sovietica.
(A. P.)

ALESSANDRIA — Il presidente dell'Ospedale infantile, dott. Teresio Usseglio, ha elargito all'ente 10 milioni per l'acquisto d'attrezzature per la sala operatoria di chirurgia pediatrica.

Tariffa minima 50 mila per vivere un po' meglio nelle celle di Marassi

(Segue dalla 1ª pagina)

ben più gravi del tenere in casa solo di nudi o sigarette. Il procuratore della Repubblica non ha nemmeno precisato che tali reati siano «estranei» alle funzioni di giudice, ma, anzi, ha parlato di «reati che può commettere un pubblico ufficiale». Ha aggiunto, anzi: «Concussione, corruzione, millantato credito? E' difficile stabilire il confine tra una cosa e l'altra».

Il magistrato parlava in generale, o si riferiva al caso specifico? Sembra probabile che proprio di corruzione, concussione e millantato credito sia sospettato il giudice Graziano. Ma che può aver fatto? Era un giudice a latere, poteva influire solo parzialmente sulle sentenze, non aveva voce in capitolo sulle libertà provvisorie. Era però il giudice di sorveglianza dei carceri di Marassi, cioè la massima autorità per i detenuti: da lui dipendevano gli attestati di buona condotta, la libertà, le punizioni più o meno severe. Dalle sue decisioni dipendevano anche i periodi più o meno lunghi che un condannato avrebbe dovuto trascorrere in case di rieducazione e di lavoro. Graziano avrebbe, a rigore, potuto trasformare quei soggiorni in libertà vigilata, sostituire al manicomio criminale la casa di cura privata. I suoi erano poteri amplissimi, dunque. Se ne è servito in modo illecito? La risposta spetta solo alla sentenza definitiva. Ma è del tutto probabile che se di corruzione si parla, il reato è stato commesso proprio come giudice di sorveglianza.

Perché corruzione? Il giudice avrebbe chiesto somme più o meno ingenti per i suoi favori. A palazzo di Giustizia si parlava ieri di «tariffe» minime sulle 50 mila lire. Si dice che sull'attività del giudice corressero «cattive voci» già da qualche mese. Ma erano solo voci, perché nessuno avrebbe avuto comunque interesse a portarle a conoscenza delle autorità. Se un detenuto avesse informato la Procura della Repubblica d'avere pagato il giusto dal carcere per un favore, avrebbe incorso in una imputazione di corruzione, un reato che richiede sempre almeno due parti: il corrotto e il corruttore.

Com'è noto, mentre il sostituto Procuratore della Repubblica Mario Sossi e tre ufficiali dei carabinieri arrestavano il giudice Graziano, altri carabinieri mettevano le manette ai polsi dei fratelli Renato e Gianni Eleota, rispettivamente di 44 e 42 anni, a Milano, di Vincenzo Forciniti, pure quarantunenne. Quali erano i legami dei Graziano con costoro? E' questa la parte più misteriosa dell'intera vicenda.

Si possono fare due ipotesi: che gli altri fossero al centro di un grosso traffico, magari di armi o di droga o di entrambe ed il giudice li agevolasse; oppure che i tre, pur esercitando attività delittuose, non fossero tuttavia grossi personaggi, ma solo figure di secondo piano che, come tante altre, hanno avuto rapporti col giudice.

Il Forcinitti avrebbe avuto rapporti col giudice Graziano ai tempi del proprio fallimento e poi li avrebbe mantenuti anche dopo l'emissione del mandato di cattura a suo carico.

Il giudice, al corrente del mandato, si sarebbe ben guardato dal fare il proprio dovere. «Favori» sarebbero anche stati alla base dei rapporti tra il giudice e i fratelli Eleota. Non è escluso però che la posizione di costoro sia più grave, ad esempio, che facessero da intermediari, in qualche modo, tra il dott. Graziano ed i delinquenti in cerca di collusioni.

f. d.

SANREMO: sospeso il prossimo Festival?

L'Ata, che ha ceduto lo scorso anno la proprietà del Festival al Comune, ha impugnato il contratto - Due iniziative presso la Magistratura

servizio particolare

Sanremo, venerdì sera

Grosse grane in vista per il Festival della canzone. La società Ata ha chiesto ieri al Tribunale di Sanremo, ai sensi dell'art. 700 del Codice di procedura civile, un provvedimento d'urgenza per tutelare i suoi diritti di proprietà sul Festival. Mercoledì mattina l'ufficio giudiziario della Corte d'Appello di Roma aveva diffidato la Rai-tv — sempre su richiesta dell'Ata — a non radiotelestrasmettere la manifestazione, organizzata com'è noto dal Comune per la fine del prossimo febbraio. Analoghe diffide sembra verranno estese ai discografici ed editori.

Queste due iniziative dell'Ata hanno la loro origine nella citazione del 2 ottobre scorso con la quale la società ex concessionaria del Casinò ha chiamato in giudizio davanti al Tribunale di Sanremo il Comune per ottenere la rescissione del contratto, stipulato il 2 ottobre 1968. L'Ata, alla quale il ministero degli Interni aveva negato la proroga quinquennale e che si trovava in difficoltà, aveva ceduto al Comune la proprietà del Festival per un corrispettivo irrisorio: la proroga tecnica della gestione del Casinò per quattro mesi, e cioè dall'11 ottobre '68 al 15 febbraio '69.

Ora l'Ata considera impugnabile tale contratto perché assolutamente inadeguato al valore del Festival che — sostiene la società ricorrente — è «opera d'ingegno», ideato da Pier Bussetti e da lui organizzato nel 1951-52 e poi passato all'Ata quando, morto il Pier Bussetti, essa si era accollata i debiti di quella gestione (circa 700 milioni) e l'onere di far desistere gli eredi del defunto gestore dal giudizio arbitrale in corso contro il Comune (altri 700 milioni circa) ed era subentrata al Bussetti nella gestione del Casinò e in tutte le sue attività.

Dal 1951 al 68 il Festival è stato organizzato direttamente dall'Ata, che ne aveva brevettato il marchio il 22 marzo 1966. Rivendicando ora i suoi diritti di proprietà sul Festival e diffidando la Rai-tv a trasmettere la manifestazione, che cosa può ottenere l'Ata? E' difficile prevederlo. Ma la sentenza sarà certa perché il giudice dovrà pronunciarsi in brevissimo lasso di tempo. Come [illegible] il Festival potrebbe essere affidato a terzi sotto il diretto controllo del magistrato, in attesa dell'esito del giudizio (che potrà intervenire solo fra molti mesi), oppure potrebbe essere addirittura sospeso, con quale danno è facile immaginare, [illegible] della più importante manifestazione turistica di Sanremo.

Maria Rossi

Oggi abbiamo bisogno
di un digestivo che in più difenda il fegato
Amaro Medicinale Giuliani

RASSEGNA MERCATO DELL'ALTA NOVITA' NELL'ABBIGLIAMENTO DI LUSSO
LA "CREAZIONE CHE PRODUCE" A TORINO DAL 24 AL 27 OTTOBRE 1969
SEDE: PALAZZO DEL LAVORO VIA VENTIMIGLIA 211 - TORINO - TEL. 65 48 65 (5 LINEE)
MODASELEZIONE 10126 TORINO - CSO M. D'AZEGLIO 74
moda selezione ②

RIASSUNTO — Mezzemezzo, metà bel giovane e metà orrido mostro, ha ucciso la moglie con una scarica di mitra e ne ha gettato il cadavere in un parco. Dick Tracy è sulle tracce dell'assassino, ma la sua scoperta è resa difficile dal fatto che egli viene descritto in due modi contrastanti.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(continua)

Benevola autocritica di Gassman

"D'accordo, miro ai quattrini ma ho tante mogli e figli„

Sostiene di non voler abbandonare il teatro, sebbene il pubblico non risponda - Si ritiene un socialista, «o quanto meno un democratico» - Sta scrivendo un dramma su Gulliver e una serie di poesie - Con gli anni è diventato buon papà

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

— Signor Gassman, lei poteva essere un attore da ricordarsi nei secoli. Invece fa le parti comiche in film commerciali. Adesso diventa pure industriale alberghiero. Un prodotto e un produttore di consumi, dunque. Perché ha tradito il teatro?

— *La storia dell'isola è stata gonfiata. Sono solo sei ettari che abbiamo acquistato con altri per poche centinaia di lire al metro quadro di un'isola molto bella, con un mare molto azzurro. Vi si costruirà un albergo.*

— Una speculazione. Almeno si fosse comprato l'isola e ci avesse costruito una capannina per le vacanze. Sarebbe stato degno di un mattatore e non avrebbe guastato il paesaggio.

— *Ma io non ho i miliardi per comprarmi un'isola tutta per me.*

— Allora perché ha sacrificato il suo talento migliore se poi non è nemmeno diventato miliardario?

— *Denari ne ho persi tutta la vita col teatro, lo sanno tutti.*

— Comunque non ha risposto alla domanda. Gliela rifaccio più chiara: le piace il denaro?

— *Le sembrano domande da fare? Se lei ha già scritto l'articolo in testa, è inutile continuare. La sua intervista è molto spiacevole.*

— Lei è spiacevole, non risponde. Voleva che le chiedessi quale film sta girando qui a Cinecittà così travestito da moicano? Un attore come lei, che ha anche una grande vena umoristica, dovrebbe accettare con spirito l'impertinenza...

— *Va bene, le rispondo. Sono un attore ben pagato, ecco tutto. Ma mi offro anche il lusso di fare dei film impegnati che non rendono, senza riscuotere compensi. Come l'anno scorso, quando ho fatto la regia de «L'alibi». E come l'anno prossimo, quando farò la regia di un film, «Gulliver», un dramma non ci consumo, che sto scrivendo. Quanto al teatro, non è vero che l'ho abbandonato né ho intenzione di abbandonarlo. L'anno scorso ho fatto il «Riccardo III» rifiutando il compenso. Troppo poco, dice? Ma non posso dedicare la mia vita a un mestiere che in Italia non è richiesto. Lei sa bene qual è la situazione del teatro in Italia.*

— Forse il teatro italiano ha soltanto bisogno di un grande attore facile e disinteressato.

— *Mi dica lei piuttosto: perché la intervista non si ritira invece a scrivere libri?*

— L'ho fatto, ma il libro è troppo bello. Nessuno vuole pubblicarlo.

— *Ah, ecco, brava, mi ha proprio dato una risposta che mi piace* (ride beffardo e contento). *Vede che ho ragione? Io sono un socialista e un democratico. Ma credo che l'arte sia un fatto aristocratico, destinato a persone selezionate.*

— Strano socialismo il suo, sig. Gassman. Però Shakespeare, Eschilo, piacevano a tutti, selezionati e no. E non fu mai visto un bel film che non sia stato anche di cassetta: Carné, Fellini, riempiono i cinema. L'arte è magia, signor Gassman. Gli intellettuali non la capiscono, non gli uomini della strada sì.

— *Può darsi che in qualche caso lei abbia ragione. Talvolta accade il miracolo. Il mio «Riccardo III», per esempio, incassò più di 3 milioni a sera. Ma Cervi, Pirandello, non fanno cassetta, così i migliori film di De Sica, «Umberto D» per esempio, o di Antonioni. Quanto a Fellini, non mi dica che il grande pubblico lo va a vedere per le cose migliori che ha... E poi, per quello che mi riguarda, chi dice che non ci possa essere arte anche nelle parti comiche? I miei personaggi in «Il sorpasso» e in «I mostri» sono stati per me delle affermazioni sul piano artistico.*

— Però in certi altri film... Lei fa miracoli, perché è bravo, ma i soggetti...

— *Oh, insomma, che cosa vuole da me? Che sia un prete, un asceta, un idealista? Ebbene, io sono anche un idealista, ma non a oltranza continua. La professione dell'attore, non dimentichi, è quella che assomiglia di più a quella delle prostitute. Infatti sono i due più vecchi mestieri del mondo, hanno radici nelle profondità dell'uomo. L'attore cambia pelle, umori, esaltazioni. Io sono un po' ... etc e un po' p..., va bene? E' la mia natura, non posso cambiarla.*

— Non si arrabbi, io sono soltanto un'interprete delle delusioni che lei dà al grande pubblico, quello che faceva il tifo il sabato sera per il «Mattatore». Cambia...o argomento. Lei ha detto che è socialista. Che cosa significa per lei?

— *Beh, diciamo che di certo non sono un fascista. Credo di essere orientato a sinistra. Ma sono anche che si arrassiace solo a dichiararle, tanto sono ovvie.*

— No, non sono ovvie. Ognuno sul socialismo ha le sue idee e le sue pratiche. Vorrei saperne di più.

— *Sono d'accordo col programma socialista, con le riforme, non tratto male i camerieri. Ecco, sono socialista nel senso più spicciolo. Quanto all'arte, insisto, è una cosa aristocratica. E l'Italia non è mai stata un paese teatrale.*

— Lo vede che torna sempre a parlare di teatro? Si direbbe che ha un complesso di colpa. Cerca altrove giustificazioni per il suo tradimento. Ma parliamo di lei. Che cosa se ne fa del denaro che guadagna?

— *Ho dei carichi familiari, una madre, tante mogli e figli. Ecco, per esempio, vede quella ragazza che traversa il viale vestita da zingara? E' Paola, figlia mia e di Nora Ricci. Un'altra figlia, Vittoria, che ho avuto da Shelley Winters, sta in America, andrà presto a trovarla. E ho preso una grossa cotta per l'ultimo, che ha solo quattro anni: un bambino straordinario, pazzo, meraviglioso. Vive in una dimensione irrazionale, che forse è quella giusta. Ecco, tutti mi sta ridando il senso di questi valori. Divento sempre più disponibile e anche sempre più isolato...*

— Così va bene. Mi parli delle sue paure, delle sue esaltazioni, delle sue speranze. E anche della sua insicurezza, vuole?

— *Ma sì. Sono stato scortese con lei e ora voglio rimediare. Dicono tutti che sono aggressivo, costante. E' che io tengo molto alla verità. E' il mio lusso, e lo pago caro, con molti nemici. Il fatto è che non posso soffrire gli eccessi di affabilità, di democraticità, di complimentosità che sono tipici della nostra razza e in particolare dei nostri attori. Le mie paure? Sì, ne ho: della morte, della vecchiaia, dell'aldilà. Ma sono solo paure metafisiche che mi piace coltivare. Un attore deve avere in sé stesso delle esaltazioni e degli abbattimenti duri, e più ne ha meglio è. Io sono un fanatico, un romantico, un violento. Ma il tempo è limitato e devo ridurre i miei interessi a poche cose: l'amore, mio figlio, alcuni amici...*

— ...sé stesso...

— ...molto meno. Sto perdendo il divorante interesse per me stesso che è stato la mia benzina. La prova: da dieci mesi non leggo più i giornali, tutti dire che non mi importa più ciò che si scrive di me. Speranze? Ho passato tutta la vita a progettare l'avvenire, a diventare, raggiungere, superare. Ma ora che ho raggiunto l'età saggia, non penso più al domani. Mi piace pensare al dramma che sto scrivendo, che diventerà un film non di cassetta. E sto scrivendo una serie di poemi. Si stupisce? Proprio così, poemi del distacco, violenti, blasfemi, contro certe persone.

— E l'amore? Ha detto che pensa ancora all'amore.

— *Non è un segreto che ci ho pensato sempre. L'amore è una cosa dinamica per natura, cambia e deve cambiare. Io non ho mai ripetuto l'stessa esperienza. Certo che il fattore biologico è per me preponderante, e dunque la qualità che apprezzo di più in una donna è la femminilità.*

— Dicono che lei in amore è un tiranno.

— *Che esagerazione! Non sono un tiranno di stampo antico, però credo sia giusto che sia l'uomo a tenere il timone, ad evitare le nevrosi collettive delle donne cui assistiamo in questi giorni, e che rendon il reparto maschile abbastanza ridicolo. In amore, come in teatro, c'è bisogno non di livellamento ma di individualità. Le ho detto tutto. Adesso, che cosa scriverà?*

— Quello che avevo scritto in testa prima di incontrarla.

— *E cioè?*

— Vittorio Gassman: un mattatore che sta diventando un buon papà.

Laura Bergagna

Una delle «mogli» di Vittorio Gassman: Annette Stroyberg. Ma anche lei ormai appartiene al passato dell'attore

---

La Quant vuole le donne nude

L'implacabile Mary lancia la moda del "mostra tutto„

Il «topless», le minigonne audacissime non bastano più - Proposti indumenti che lascino intravedere in trasparenza anche le poche parti del corpo femminile finora difese da un po' di pudore

dal corrispondente

Londra, venerdì sera.

Mary Quant vorrebbe che le donne, sotto la minigonna da lei inventata, fossero trasparenti. Lo ha scritto chiaramente nel libro, *Una sarabanda per gli anni sessanta*, che reca anche le firme del noto fotografo David Bailey e di Peter Evans. Le minigonne appena sotto l'anca, il «topless», le camiciole trasparenti, secondo la disegnatrice di moda d'avanguardia londinese non bastano più. La donna ha un ultimo traguardo da superare, quello che anche il più audace indumento intimo nasconde.

L'annuncio della nuova moda è esploso come una bomba in una Londra pure avvezza alle follie della «permissive society», o società tollerante. Ha scritto la giovane esponente della «contestazione dell'abbigliamento»: «*Ci stiamo muovendo verso la nudità totale e la comparsa del corpo. Certe parti, che ora si possono vedere al cinema o a teatro, diventeranno un'attrazione della moda, anche se non in modo volgare. Le donne sono creature incredibilmente ben fatte e dovrebbero far vedere di più*».

Insomma, Mary Quant chiede alle donne di rivelare tutto, sia pure in trasparenza. Il richiamo dell'inventrice della minigonna ha lasciato perplessa tutta l'Inghilterra. Scrive il *Daily Mirror*: «*E' possibile che miss Quant, questa volta, abbia esagerato? o lo abbia detto troppo presto? è certo, che la Quant ha l'abitudine di fare delle previsioni giuste*». Dobbiamo dire, che — in realtà — la Quant è già stata superata. Nelle vetrine dei negozi di Chelsea, il quartiere «swinging» della capitale, abbiamo visto esposto l'inguine del corpo femminile in materiale sintetico. Serve a scandalizzare i compassati «gentlemen», nella metropolitana, quando, da dietro il *Times*, sbirciano con troppa insistenza la ragazza in minigonna.

Oggi è improbabile che la moda sollecitata dalla Quant si affermi, ma chi, solo venti anni or sono, avrebbe previsto che le gonne sarebbero salite al limite attuale? I costumi cambiano e forse la Quant ne intravede il prossimo sviluppo. E' certo che le ragazze di Londra — che non temono di recarsi alle festicciole con poco più di un fazzoletto attorno ai fianchi e una distesa camiciola — hanno reagito negativamente alla proposta di Mary Quant.

Carole Woodward, una «coniglietta» del «*Playboy club*», ha detto ai giornalisti: «*Non ho capito bene a cosa si riferisca la Quant. No, non credo che questa moda si affermerà. Credevo che la Quant fosse più intelligente. Non mi sognerei mai di girare vestita così... Penso che sia disgustoso...*». Una segretaria ha definito «*ridicolo*» il suggerimento dell'inventrice della minigonna. «*Le camiciole trasparenti vanno bene*», ha aggiunto, «*ma quella parte no, sarebbe stupido*». Neppure le spogliarelliste, abituate a rivelarsi totalmente nude alla vista di centinaia di spettatori, hanno accolto favorevolmente l'idea. Ha detto Simone Henry, una «strip-teaseuse» di 20 anni: «*Le ragazze fanno già vedere troppo. Sono più belle le facce... eppoi, per noi spogliarelliste, si tratterebbe di una concorrenza sleale...*».

Il passo, comunque, è stato lanciato, un po' come una sfida alla spregiudicatezza delle ragazze inglesi. Le reazioni, per ora, sono tiepide: ma è certo che la proposta della Quant è diventata l'argomento del giorno.

Fausto Frosini

L'inglese Helen Greenfield, prototipo delle ragazze d'oggi

Parole come disegni

Non c'è dubbio che tra i problemi che più tormentano gli scrittori contemporanei si ponga, con una certa priorità, quello dello sperimentalismo formale e più in particolare della lingua come segno di comunicazione. In Italia sono rimaste tipiche le soluzioni programmatiche prospettate dal «Gruppo '63» e in particolare da Sanguineti, che ora — passando dal romanzo al teatro — pubblica una serie di pièces (Teatro, editore Feltrinelli, pagg. 160, lire 1300). L'esperimento più interessante si incontra nei Protocolli, che chiude la raccolta. In esso si alternano due voci femminili, due voci maschili e due voci bianche: le quali svolgono ciascuna per proprio conto un loro discorso.

I singoli discorsi sono montati l'uno sull'altro, come se avvenissero contemporaneamente. Ad una serie di battute della voce femminile — non importa se di senso compiuto — succede, per esempio, un'altra serie di battute della voce bianca. Poi è la volta della voce maschile che inizia il proprio monologo, mentre subito dopo riprende dal punto d'interruzione la voce femminile; e così di seguito.

La lettura risulta problematica: perché si sarà inevitabilmente portati a badare non tanto al senso dei singoli discorsi, tra di loro incomunicanti, quanto al senso o al non-senso dell'incontro delle battute, all'arguzia del gioco di parole, alla curiosità casuale degli accostamenti psicologici.

La direzione in cui agisce Sanguineti è quella di sostituire alla «logica» ordinata di un linguaggio precostituito (fabbricato a misura delle «convenienze» della società borghese), un linguaggio nuovo, di un'«inedita» e sconvolgente logica. E la ricerca formale si esaurisce in questo gesto provocatorio, che vuol essere — e diviene effettivamente — sintomatico gesto di ribellione.

Di fronte però alla serietà di problemi e di domande avanzate da Sanguineti, sta un certo snobismo rovesciato di tanti altri sperimentalisti. Val la pena di ricordare il singolare libro di Alberto Falchi, Un semantema in piscina, dove alla pagina tradizionale si sostituisce la pagina colorata e disegnata dalle parole. Protagonista della storia è certo signor «U», il quale sale su un tram, attraversa una città, va in una piscina e fa tante altre cose qualsiasi. Ogni gesto e ogni sua battuta (e ogni commento narrativo) vengono inquadrati in un disegno formato dalle parole: delle parole che si dispongono a formare ora un pullman, ora una cartina topografica di città aggrovigliatissima, ora la fisionomia di una piscina. Disegni, colori e caratteri hanno — nella mente dell'autore — tutti una funzione comunicativa precisa e tendono a dare sensibilmente (cioè visibilmente) l'immagine del messaggio che si vuole trasmettere.

Il risultato dà la sensazione di una certa gratuità: di un bell'artificio che finisca col dire poco o niente, e lascia quel piacere che si trova di fronte ad un gioco di prestigio ben riuscito.

Su questa strada non passerà molto che leggeremo, come già leggono i francesi, un romanzo scritto senza usare mai la lettera «E». (Io ha scritto recentemente Georges Perec), o — per rimanere in tema di economia di parole — che impareremo a memoria un romanzo di 169 pagine con una sola parola per pagina (secondo l'ultima trovata di Topor). Oppure si farà qualche scrittore a corto di argomenti che deciderà di scrivere un romanzo di gruppo, invitando come ha fatto Jacques Perry) gli abitanti di quartiere a comporre ciascuno una pagina.

Giorgio De Rienzo

La breve guerra fra Italia e Francia

Nel grande mare della pubblicistica sull'ultima guerra mancava un libro dedicato alla breve campagna sul fronte italo-francese nel giugno del '40. Adesso c'è; lo ha scritto un giornalista-storico francese, Henry Azeau, e lo ha pubblicato l'editore Mondadori: «La guerra dimenticata» (pag. 283, lire 1900).

Valendosi di una vasta documentazione attinta a tutte le fonti finora accessibili, comprese le testimonianze orali di ex-combattenti italiani e francesi, l'autore compie una puntuale ricostruzione, giorno per giorno, delle operazioni militari su tutto il fronte. Nonostante l'indignazione morale per l'attacco voluto da Mussolini, e definito dal presidente Roosevelt «una pugnalata alla schiena», Azeau ha compiuto un sforzo storico di obiettività appena venato da qualche punta polemica nell'epilogo dedicato al trattato di pace.

g. q.

Invasa la Florida da grosse lumache che divorano tutto

nostro servizio

MIAMI, venerdì sera.

Dopo i pesci gatto, camminatori e voraci, che invadono le paludi, ecco che ora delle lumache grosse come tazze di caffè stanno preoccupando gli ecologi americani. Un intero quartiere di Miami è infestato da questi gasteropodi che divorano frutti, foglie, legumi. Dopo avere devastato i giardini, penetrano negli appartamenti deve rodono le piante decorative e distruggono l'intonaco dei muri dentro il quale trovano il calcio di cui necessitano.

Tre anni fa queste lumache erano tre soltanto, giunte per caso dalle Hawaii; ora sono migliaia. Gli scienziati, che le hanno battezzate «Achatina Fulica Bowdich», ben conoscono il loro impressionante ritmo di proliferazione: l'animale, che è bisessuato, si moltiplica — senza accoppiarsi — alla scadenza di circa cinquecento uova per anno, mentre la proliferazione di una lumaca normale è di circa duecento uova all'anno. Per questa ragione le lumache giganti sono da gran tempo iscritte nella lista dei molluschi da mettere in quarantena. Il che non ha impedito loro di fare, sia pure lentamente, parecchio cammino.

In effetti sono nate in Africa continentale, sono state trovate a Madagascar, poi nell'Oceano Indiano. Hanno raggiunto l'Asia nel secolo scorso e sono penetrate in Indocina al principio del XX secolo. Nel 1931 venivano segnalate in Cina, nel 1935 in Giappone, nelle isole del Pacifico nel 1936.

In Florida hanno trovato le migliori condizioni per prosperare: un clima subtropicale e una ricca vegetazione. Nel loro paesi d'origine vengono eliminate da nemici naturali oppure mangiate dagli indigeni.

I naturalisti non sono sorpresi da questo fenomeno d'invasione, essi sanno che le specie eliminate dall'uomo o dalla polluzione vengono immancabilmente soppiantate da altre specie più resistenti.

Ma come lottare contro le lumache giganti? Si potrebbero lasciare come preda di insetti carnivori o dell'«Englandina Rosea», un'altra chiocciola, che vive in Messico e che si nutre delle sue simili. Ma poi chi mangerà l'«Englandina Rosea»? Di fronte a questo dubbio gli specialisti preferiscono per ora controllare l'invasione dell'«Achatina Fulica» con una guerra chimica a base arsenico. A tal fine lo Stato della Florida ha destinato 30 mila dollari. La campagna viene condotta con prudenza perché ogni volta che si impiega un pesticida per eliminare insetti nocivi si ha rischio per le altre specie animali e anche per l'uomo.

a. s.

E per noi un nuovo modo di vendere, per voi un nuovo modo di acquistare le migliori marche di confezioni a prezzi dimezzati.

P35

SUPERCENTRO ABBIGLIAMENTO
C.so SEBASTOPOLI 174 (vicino Stadio Comunale)

Studio C.O.M.

AUTENTICI TAPPETI

orientali, persiani e russi (Pakistan - Belucistan - Kaley - Kirman - Samargand Bukara persiano - Bukara russo) ecc. muniti tutti di certificato di garanzia, si svendono a prezzo di vero

FALLIMENTO

Ricordate!

VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

La vertenza per il rinnovo del contratto

Altro giorno di scioperi per i metalmeccanici

In alcuni stabilimenti l'agitazione è di 24 ore, in altri (compresa la Mirafiori) proseguono gli «articolati» - La Fiat ha esonerato oggi gli impiegati dal presentarsi al lavoro - Stamane alla Mirafiori corteo interno e assemblee - Atti d'intolleranza

Anche oggi niente posta

Prosegue l'agitazione nazionale del portalettere. La corrispondenza non è stata recapitata neppure stamane. Domani ci sarà una sola distribuzione, poi nulla sino a venerdì prossimo. I sindacati protestano contro la mancata assunzione di 30 mila nuovi dipendenti, promessa alcuni mesi fa. Chiedono inoltre: orario unico per i postini; umanizzazione dei turni di lavoro per tutti gli uffici; decentramento del servizio in applicazione della legge approvata due anni fa dalle Camere e mai applicata.

CENTRO TRAUMATOLOGICO — I dipendenti del Centro traumatologico dell'Inail continuano lo sciopero ad oltranza. L'agitazione, che è stata sospesa dalle segreterie nazionali, tende al riconoscimento del ruolo ospedaliero. La commissione interna di Torino ha deciso di mettere in sciopero in atto la protesta. Funzionano la camera operatoria e i servizi essenziali. Qualche lamentela perché al Centro vengono rifiutate le medicazioni ai malati lievi, tra cui una bimba di quattro anni.

Sciopero di 24 ore stamane in alcuni stabilimenti del gruppo Fiat (Stura, Spa, Grandi Motori, Sima) e in altre fabbriche metalmeccaniche. Alla Mirafiori, alla Lancia di Torino, alla Tonoli di Nichelino dove erano in programma continuano gli «articolati».

L'agitazione è stata indetta su scala nazionale dopo la ripresa delle trattative tra i sindacati e la Confindustria. I rappresentanti dei lavoratori hanno respinto le offerte della controparte, considerate *«irrisorie rispetto alle richieste»*.

Stamane di fronte ai cancelli numerosi picchetti. Alla Stura gli operai del turno di notte, entrati alle 23, sono usciti alle 2 per fare l'«articolato» che era stato indetto ieri. Gruppi si sono fermati fino alle 6 per convincere i dipendenti del primo turno a non entrare. Per scoraggiarli hanno acceso grossi falò.

Anche davanti agli altri stabilimenti dove è in atto lo sciopero di 24 ore i sindacati hanno organizzato picchetti. Presenti un po' dovunque gruppi di «cinesi» con vistose bandiere rosse. Alla Comital è stata danneggiata qualche auto di dipendente presentatosi al lavoro. Di fronte alla Westinghouse in via Boggio, si è presentato un corteo di 300 operai. Fischi, urla, qualche lancio: alle 10 la direzione ha consigliato agli impiegati di uscire.

Episodi d'intolleranza alla Mirafiori dove sono continuati gli *«articolati»* con gli orari dei giorni scorsi. Si sono formati cortei, sono state tenute assemblee. Verso le 10,30 alcune migliaia di lavoratori si sono ammassati davanti alla palazzina degli uffici. Gruppi di dimostranti premevano agli ingressi (il fianco all'edificio, all'interno del recinto sono state sfondate porte e infranti vetri del piantereno).

A Rivalta era stato dichiarato uno sciopero *«interno»* di otto ore per turno. Appena entrati gli operai hanno bloccato il lavoro. Molti se ne sono tornati a casa, altri hanno tenuto assemblee.

Ieri sera la Fiat ha emesso il seguente comunicato: *«Lo sciopero articolato, proclamato in Torino dai sindacati dei lavoratori metalmeccanici all'interno di alcune sezioni Fiat è degenerato in gravi e inammissibili episodi d'intimidazione e di violenze fisiche e morali nei confronti di dipendenti, fino all'estromissione con la forza dal posto di lavoro, con atti ingiuriosi verso il personale (anche femminile), nonché danni alle cose»*.

«La Fiat — continua il testo — *fa presente che non avendo possibilità di garantire la sicurezza del proprio personale impiegatizio in simile situazione, ha disposto che, nella giornata di venerdì 17 ottobre, ad evitare situazioni analoghe, gli impiegati dei vari stabilimenti siano esonerati dal presentarsi in servizio»*.

«Di quanto sopra — conclude il comunicato — *è stato dato annuncio ai sindacati e alle commissioni interne, mentre è stato disposto che direttori, dirigenti e capi mantengano responsabilmente i loro posti di lavoro. L'azienda aggiunge poi una vibrata deplorazione per l'atteggiamento tenuto in alcuni settori verso i dirigenti»*.

In serata, dopo una convocazione all'Unione Industriale, le segreterie della Fiom, Fim, Uilm e Sida hanno diffuso un loro comunicato, in cui affermano che la direzione adduce come motivo del provvedimento *«pretesi episodi di disordine interno»*. Secondo i sindacati invece: *«L'adesione degli impiegati alla lotta rappresenta un grande fatto sindacale che la Fiat non vuole riconoscere»*.

A questa prima presa di posizione è seguita, più tardi, quella delle segreterie nazionali Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm. Riunitisi a Roma gli esponenti delle tre confederazioni hanno deciso di inviare ai sindacati torinesi un telegramma di solidarietà in cui *«stigmatizzano la decisione della Fiat come un tentativo di svilire il significato della massiccia partecipazione degli impiegati alle lotte sindacali»*.

temperatura di oggi

massima + 18,4
minima + 9,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temporali, media (notturna) 0,5; ore 8: 10; prese. 749,9; umid. 82 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, nebbia, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperature a Caselle: max. 21,5; min. 8; media 14.

Divieti di sosta e sensi invertiti

Novità in materia di circolazione. Non appena saranno entrati in funzione tutti i trecento parchimetri già installati sia nel centro, sia nelle piazze Solferino, Savoia e Statuto e nelle vie Viotti e Mouchet, in via Carlo Alberto e in via Lagrange sarà stabilito il divieto di sosta su tutta la carreggiata. Nelle due vie sarà inoltre invertito il senso unico: il traffico procederà in via Lagrange verso piazza Castello attraverso via Accademia delle Scienze, mentre in via Carlo Alberto seguirà la direttrice da via Po a corso Vittorio.

Ladri di asparagi presi con l'elicottero

I carabinieri di Avigliana in collaborazione con il nucleo investigativo di Torino hanno arrestato quattro ladri d'asparagi. La cattura è stata possibile grazie all'elicottero in contatto radio con alcune «Giulie» del pronto intervento.

I ladri sono i fratelli Mannone: Domenico, 32 anni, Salvatore, 20 anni, e Carofolo di 15. Insieme con loro è stato arrestato anche Salvatore Maori di 30 anni.

Scoperto un traffico di preziose illustrazioni

Giovane sorpreso alla Nazionale mentre ruba stampe e miniature

E' un impiegato della Motorizzazione Civile - Ha tagliato anche antichi volumi alla Biblioteca Civica - Aveva complici a Torino e Roma - Refurtiva per molti milioni - Colto in flagrante mentre danneggia un manoscritto

Alcune delle preziose illustrazioni antiche rubate alla Biblioteca Nazionale

Un impiegato della Motorizzazione Civile è stato sorpreso alla Biblioteca Nazionale di via Po, mentre tagliava preziose illustrazioni da libri antichi, codici miniati e incunaboli. Si è così scoperto un traffico clandestino di stampe antiche. Sono stati compiuti furti anche alla Biblioteca Civica ed il danno è di molti milioni.

Il prof. Bassi, direttore della «Nazionale», ha detto: *«Si è impadronito di cose molto rare e preziose: ha saputo scegliere. Il valore materiale supera i dieci milioni. Il danno è ancora in via di accertamento, ma in proposito non voglio entrare in dettaglio, perché spero di ricuperare la maggior parte della refurtiva. Sappiamo che molte stampe sono già state trasferite a Roma e nel Lazio in genere; ma è stato accertato che il ladro aveva abbastanza acume in commercio in proprio e che ne sono coinvolte anche persone di Torino»*.

Giovanni Giuliani, 26 anni, via Cadore 21, ha confessato, ma non ha detto i nomi dei complici. Si era recentemente fatto trasferire da Roma a Torino, probabilmente perché nella nuova città nessuno sapeva che si interessava di stampe antiche e nessuno avrebbe potuto sospettarlo. Voleva farsi passare per un impiegato con un *hobby* intellettuale. Trasferiva gran parte della refurtiva alla casa natale di Magliano Sabina di Rieti. E' già stata ricuperata dalla polizia romana.

E' stato il personale della «Nazionale» che ha smascherato il ladro, dopo che si erano scoperti i primi libri e codici danneggiati. Giovanni Giuliani teneva nascosta sotto la giacca una cartella di cartone, che poi nascondeva sotto il tavolo sul quale consultava il volume prescelto. Tagliava l'illustrazione con una lametta e, voltando pagina, la faceva scivolare nella cartella. E' stato visto compiere questa operazione dagli agenti del commissariato Castello che si erano confusi tra il pubblico. Quando gli hanno messo le manette, non ha potuto far nulla. Sotto la giacca aveva due miniature che valevano oltre un milione.

Giovanni Giuliani, 26 anni

Usava la stessa tecnica anche alla Biblioteca Civica dove però nessuno si era ancora accorto di nulla. Dall'inventario compiuto stamane, risultano mancanti numerose incisioni e stampe antiche per alcuni milioni. Tra esse molte tavole di un libro sulle uniformi sabaude, vedute e piante di Torino e Roma, ed una tavola di un volume pressochè introvabile: *«L'architettura civile»*, opera di Guarino Guarini.

Ha inventato la rapina perché la salumeria dava guadagni scarsi

La proprietaria del negozio di via Veglia stamane ha confessato: «Temevo mio marito. Mi rimproverava sempre che gli affari vanno male»

La clamorosa rapina del 13 scorso ad una salumeria di via Veglia 30, in borgata Lesna, è una simulazione. La proprietaria Silvana Serraggiotto, 40 anni, ha inventato la vicenda per coprire il cattivo andamento del negozio. Queste difficoltà erano motivo di continue liti con il marito Angelo Vestali.

La donna ha confessato piangendo ed ha minacciato di uccidersi. Le indagini che hanno fatto luce sul caso sono state svolte dal maresciallo Di Stella e dal brigadiere Pisacreta della Squadra Mobile. Qualcosa di poco chiaro era stato intuito subito.

La salumaia aveva spiegato che il bottino di 970 mila lire era il ricavato dell'affitto di alcuni box (sfuggiti al marito). Un controllo ha permesso di stabilire che i proventi di questi garage erano ben lontani dalla somma dichiarata ed ammontavano sì e no a 150 mila lire. A questo punto tutto il racconto della Serraggiotto è stato riesaminato e ogni contraddizione accertata. Dopo alcune ore di interrogatori alla negoziante sono saltati i nervi. Ha avuto una crisi di pianto ed ha incominciato a raccontare la verità: *«Mi sono inventato tutto. Mio marito mi sgridava perché il negozio andava male»*.

Era stato un racconto drammatico. Ore 10,30. La salumeria è in una strada affollata. Silvana Vestali — sempre stando alla falsa versione — era sola. Era nel retro e cuciva. Ad un tratto sente un vetro che va in frantumi. Si volta ed irrompono due banditi incappucciati ed armati di pistola. Uno le punta la canna della pistola nello stomaco: *«Apra la cassaforte»*. Lei resiste: *«Non so la combinazione»*. L'altro replica: *«In fretta o sparo»*. La donna, terrorizzata, ubbidisce ed apre il forziere. I due prendono tre buste che contenevano le 970 mila lire.

La Serraggiotto, dopo la confessione, ha tentato d'uccidersi

PHILIPS
registra fedele... e che regali!

auto - giacche di visone - gettoni d'oro
con il Grande Concorso registratori PHILIPS

Anche a scuola. Durante le lezioni di lingue, ad esempio, il K7 registra e ricorda fedelmente. Prende «appunti sonori». E' comodo, pratico, portatile. Di minimo ingombro, alimentato a batteria o a rete, è il registratore dello studente moderno. Preciso e sicuro, funziona con cariscatori a nastro. Ideale per la riproduzione di musicassette, inoltre come tutti gli altri modelli Philips, vi dà il diritto di partecipare al Grande Concorso «7 premi per 7 mesi». Dal 1° Luglio 1969 al 31 Gennaio 1970, ogni mese verrà estratto un premio a scelta del valore di L. 500.000. Più un premio finale di 1.000.000 di lire in gettoni d'oro. Philips: apparecchi a nastro o a cariscatori da L. 18.000 a L. 275.000.

Vivere in un albergo come a casa propria

Il nuovo tipo di residenza in un palazzo del Valentino - Prezzo d'affitto: da 100 a 160 mila il mese per alloggio (compresi tutti i servizi)

Un'ospite nel modernissimo interno di un appartamento: «E' una gran comodità»

Anche a Torino, come da tempo in molte metropoli di tutto il mondo, c'è finalmente una casa-albergo. E' il «Valentino-Residence», che ha sede in un modernissimo edificio di corso Massimo d'Azeglio 58, di fronte al padiglione di Torino Esposizioni. Costruito dalla Società Generale Immobiliare, è aperto da almeno due settimane ed è già per metà abitato: presto sarà completo di un successo che certamente non mancherà.

Che cosa è una casa-albergo? «E' un nuovo tipo di abitazione» afferma il direttore Carlo Vogel — che sta a metà fra l'hôtel meublé e l'appartamento privato. Unisce, attraverso un normale contratto di locazione, l'inquilino ottiene, per il periodo minimo di un mese, un alloggio completamente arredato, di uno o due stanze, con cucina, bagno, spogliatoio, telefono, impianto Tv e filodiffusione. E ha nello stesso tempo il vantaggio di avere tutti i servizi centralizzati, come in un albergo: dalla portineria funzionante 24 ore su 24, alla pulizia, al ritiro dell'immondizia». In altre parole, questo tipo di residenza unisce il comfort dell'hôtel con la praticità e l'intimità della casa: una formula che ha le sue origini nell'appartament hôtel di tipo anglosassone e che ha avuto gli ultimi realizzazioni anche in Italia, a Roma (il «Cavalieri Residence») e a Milano (le «Missori» e il «Due Torri Residence»).

La casa-albergo è a prima vista abbastanza dispendiosa: si parte da un minimo di 100 mila lire al mese, fino ad un massimo di 160, per contratti annuali. «Ma bisogna dire — afferma Fausto Murespin, funzionario della Rai, uno dei primi inquilini arrivati — che è una cifra di gran lunga inferiore a quella che occorrerebbe per soggiornare, con lo stesso o forse minore grado di comfort, in qualsiasi altro tipo di residenza. Tutto infatti, dal riscaldamento all'acqua calda, dalla luce alla segreteria telefonica, è compreso nel canone. Per chi, se si pensa alle mille spese di un condominio o di una casa d'affitto, si vedono subito gli enormi vantaggi della casa-albergo».

Entriamo in uno di questi alloggi. Moquette anti-rumori per terra, cucina e frigorifero minimetrani, arredamento sobrio, moderno, con divani color tabacco. Vi abitano due giovani appena da poco a Torino, i coniugi Squillaci. Stanno cercando casa per una sistemazione definitiva, ma non sono entusiasti del «Valentino Residence»: «C'è una pace incredibile — afferma la moglie —. E poi ogni comodità subito a portata di mano: la donna di servizio viene a far pulizia con un fischio quando lo desidero, la biancheria è data in dotazione ed è puntualmente lavata; basta telefonare in portineria, e fa tutto». Aggiunge il marito: «Avevo già provato simili sistemazioni, in Inghilterra e in Svizzera, quando vi andai per studiare, e mi erano piaciute molto. Questa è davvero eccezionale, viene voglia di non andarsene mai. Giuro che se fossi ancora scapolo non avrei dubbi: ci rimarrei per sempre».

A quanto pare, tutti gli inquilini attuali sembrano contenti, non fanno che tessere elogi: difficile trovare un parere discordante. Lorenzo Givona, 61 anni, ex impiantatore di lampadine, offermi: «Ho vissuto tre anni da solo negli alberghi, e so che cosa vuol dire. Qui, ci si sente come a casa propria». E per creare meglio l'atmosfera del «vicolare domestico», si è portato dietro una scrivania piena di foto ingiallite e il soprammobile a dondolo del nonno.

c. sar.

Che bel mestiere!

«Fare lo spazzino è una fortuna. Qualcuno fa una capatina nei bar e intanto, i minuti passano. Al primo accenno di pioggia si mettono al riparo e noi cittadini aspettiamo che la benedetta acqua faccia marcire l'immondizia ammucchiata nelle vie.

«Sono stato a Milano, in centro e in periferia: è pulito. Perché a Torino no? Ho già protestato tante volte e inutilmente. Ti prego caro giornale di fare qualcosa tu».

Sergio la Greca

Buio per Giulio Cesare

«Poiché tutti protestano a "I lettori ci scrivono" mi associo anch'io e protesto per lo stato di incuria delle Torri della Porta Palatina.

«Si cominciò a spostare dal basamento la scritta romana in onore di Giulio Cesare e Cesare Augusto per infossarle a ridosso delle Torri. Non ho mai capito perché! Da qualche tempo non sono più illuminate, così a notte, in una assoluta oscurità, si intravede appena una gran massa cupa alquanto pericolosa.

«Sul terreno circostante insalubre, erbacce, rifiuti domestici, ecc. Povera zona archeologica!».

Dott. Giovanni Lovera

Invito alla Parini

«Siamo rimasti meravigliati di ciò che scrive la mamma di un'alunna della Scuola "G. Parini" nella rubrica "I lettori ci scrivono". Troviamo veramente che detta Signora non accompagni mai la propria figlia a scuola. Si sarebbe resa conto che "la vecchia Parini" è stata ripulita a nuovo con lavori di rinnovamento e di abbellimento generale proprio recentemente e che la pulizia quotidiana, di competenza del personale di servizio, è scrupolosamente curata con zelo.

«Sabato, 11 ottobre, una conferenza di genitori, insegnanti e alunni, si è recata dal sindaco per ringraziarlo della pulizia fatta all'edificio. Invitiamo pertanto la Signora a visitare la Scuola, perché la verità è completamente diversa da ciò che è stato scritto e pubblicato».

Il Direttore didattico, gli Insegnanti e i Bidelli della «Parini»

Un giardino spelacchiato

«Voglio segnalare alla cara «Stampa Sera», con grande rammarico come vecchi piemontese, lo stato deplorevole del prato centrale del giardino La Marmora, nel cuore della città. Tutte di ragazzi — e qualcuno di questi già più uomo che ragazzo — usano il campo al pomeriggio come terreno di gioco del calcio calpestando tutto tra urla indegne.

«Il tappeto erboso — una tanta ai inutile cura seguito dagli ammiccevoli giardinieri comunali — è spelacchiato e sciupato. Non occorrono commenti: basta guardare. Grazie e buon lavoro! Cordiali saluti».

Pietro Ruggero

Una cassetta rossa

«Abito in via S. Massimo, quasi all'angolo con corso Vittorio Emanuele. Vi prego di un grande favore anche a nome di tanti altri abitanti nel quartiere.

«In via Ormea angolo corso Vittorio vi era una cassetta per la posta, ora non c'è più. In via S. Massimo al n. 45 c'è una tabaccheria: perché non si può mettere una cassetta rossa della posta vicino alla suddetta tabaccheria? Ci rivolgiamo a voi del giornale perché interessiate presso chi di dovere e finalmente si provveda.

«Vi ringraziamo, e confidiamo per le prossime feste, di poter imbucare le nostre lettere in via S. Massimo. Distinti saluti».

Rosa Pagliersi

(Lettrice de «La Stampa» e «Stampa Sera»)

i lettori ci scrivono

Il prof. Cooley stamane a Palazzo Madama

Laurea ad honorem al cow-boy del cuore

Come i texani di un tempo, il celebre cardiochirurgo, che per primo al mondo ha innestato un cuore artificiale, ha coraggio e sangue freddo - «Il trapianto per il malato è un atto di disperazione» - «Nel nostro campo il successo non si misura a giorni o anni di vita» - «Il problema umano per il medico è quello che viene sempre per primo»

Il prof. Cooley (a destra) si intrattiene a cordiale colloquio con il prof. Morino

Denton Cooley, il famoso chirurgo americano autore nell'aprile scorso del primo innesto di cuore artificiale nell'organismo umano, è da stamane a Torino. Giunto appositamente in aereo da New York, ha ricevuto alle 12 a Palazzo Madama la laurea *ad honorem* dell'Università, nel quadro delle Riunioni mediche internazionali. Domani mattina sarà presente all'apertura dei lavori del Congresso di cardiochirurgia: dopo l'introduzione del professor Morino, Cooley parlerà nella sala Dogliotti della Molinette illustrando i risultati raggiunti in 2400 interventi di sostituzione delle valvole cardiache. Nel pomeriggio parteciperà ad una tavola rotonda sul tema dei trapianti.

Altissimo, giovanile (ha 49 anni ma non li dimostra), sembra un reduce a riposo o un giocatore di rugby. «*A Texas boy*» — ossia «un vero ragazzo texano» — lo chiamano a Houston (la città in cui vive e in cui dirige il Texas Heart Institute). Non solo perché — come lui dice — sua madre «*era texana e come tutte le texane andava a cavallo e sparava con il fucile*», ma anche perché Cooley ha conservato l'audacia, il sangue freddo, la grinta di primeggiare dei veri *cow-boy* di un tempo. Superato da Barnard nella corsa al trapianto, ha cercato di vincerlo nella quantità degli interventi: dal maggio del '68 ne ha effettuati venti, non ben 17 sono finiti male, con la morte dei pazienti. Nell'aprile scorso cercò il primo dei la definitiva rivincita, mettendo, per la prima volta al mondo, un cuore artificiale di plastica ad un uomo di nome Haskell Karp, Settanta ore dopo gli riaprì il petto e sostituì a quello meccanico un cuore umano trovato a quattromila chilometri di distanza. Ma il paziente morì per una polmonite.

— Qualcuno, in quell'occasione, ha parlato addirittura di «atto di pirateria». Che ne dice, professor Cooley?

«*Allora, come ogni volta, io ho operato secondo coscienza, preavvertendo il paziente dei rischi cui andava incontro. Se, come in quell'occasione, il malato muore, mi spiace, ma non è colpa mia. Io faccio tutto il possibile. Del resto il trapianto cardiaco, artificiale o vero, non è ancora una "scienza esatta": è un caso di disperazione, di coraggio per il chirurgo. E un atto di disperazione per il malato, che altrimenti morirebbe subito*».

— Dicono che lei sia un po' «spericolato» e troppo veloce. E' vero?

«*No, assolutamente. Solo che io bado agli elementi fondamentali, vitali, dell'operazione, senza badare ai dettagli inutili. E non ho bisogno come invece fanno tanti chirurghi, di affannarmi a dare ordini: il mio "staff" di assistenti e infermieri mi segue alla perfezione, senza che io parli. Questo ci consente di essere rapidissimi. Vuole un esempio? Ieri mattina mi è arrivato una paziente da Parigi: in 45 minuti ho applicato tre protesi valvolari, quando altri normalmente impiegano due ore*».

— E' vero che non ha ancora digerito del tutto il fatto che Barnard le abbia preceduto nel primo trapianto?

«*Niente affatto. Anche se io al trapianto ci lavorato da tempo ed ero pronto a farlo in qualsiasi momento. Barnard, del resto ha colto di sorpresa tutti. E, guarda caso, ha fatto il suo primo esperimento al ritorno di suo fratello Marius da un lungo periodo di lavoro con me, a Houston*».

— Lei comunque crede di più al cuore artificiale che al trapianto?

«*Il trapianto è per l'immediato futuro, perché il cuore artificiale è per ora in grado di mantenere vita una persona solo due o tre giorni. Ma quando si sarà perfezionato il materiale e si sarà trovata una fonte di energia piccola e innocua (da impiantare dentro il petto), allora sarà la volta del cuore artificiale. Ma questo apparirà, in maniera definitiva, non prima di 30 o 40 anni*».

— Lei intanto continuerà a far trapianti, nonostante che molti suoi pazienti siano morti poco dopo l'intervento?

«*Il successo nel nostro campo non si misura a giorni o anni di vita. Quando, per esempio, anche solo per qualche attimo si è riusciti a riattivare un organismo praticamente morto, si può già dire che è un successo, dal punto di vista tecnico-scientifico. Anche se dopo l'individuo muore*».

— Ma oltre a quello tecnico-scientifico, non c'è per lei pure un problema umano, di vita e di morte?

«*Certo. Ed è quello che viene sempre prima. Anche se qualcuno ci mi spesso e volentieri se ne dimentica*».

Carlo Sartori

Straziante sciagura in una cascina a Montegrosso d'Asti

Bambino corre verso il padre che guida il camioncino e cade sotto le ruote: morto

Il piccolo aveva 14 mesi - L'uomo stava spostando l'automezzo sull'aia - Non si è accorto che il figlio, sfuggito alla sorveglianza della mamma, era inciampato davanti al veicolo

Un bimbo di 14 mesi è morto schiacciato sotto il camioncino che il padre stava spostando nel cortile del suo cascinale a Montegrosso di Asti, in via Asiano 21. Le ruote gli sono passate sulla testa: il piccolo, Fabrizio Pistacchi, è morto pochi minuti dopo.

La disgrazia è avvenuta verso le 17 di ieri. Elisa Pistacchi 27 anni, ha preso il suo bambino per mano ed è scesa sull'aia. Portava una pentola con il mangiare per i due cani da guardia che sono legati nell'autorimessa. Il marito stava tornando dai campi alla guida del trattore. E' un commerciante di bestiame di 31 anni, di nome Avio. La donna ed il bimbo lo hanno salutato da lontano. Sono entrati nel garage ed hanno girato il pastone fra le due ciotole.

Poi è arrivato il trattore nel cortile. L'uomo aveva intenzione di posteggiarlo ai margini dell'aia, ma lo spazio prescelto era occupato da un camioncino 1100. Avio Pistacchi allora è sceso dal trattore e si è messo alla guida dell'altro veicolo. Era entrato prudentemente, tenendo d'occhio il figlio. Lo sapeva vivace e abituato a corrergli incontro. Ha incominciato la manovra per spostare il camion. Nel garage Fabrizio era fermo in un angolo. Improvvisamente ha eluso la sorveglianza della mamma e di corsa si è precipitato verso il veicolo che si muoveva. La madre ha fatto appena in tempo a lanciare un urlo.

Il piccolo ha inciampato. Per un attimo è sembrato che riuscisse a ritrovare l'equilibrio, invece è caduto con la testa proprio sotto la ruota anteriore destra.

Il padre non ha visto il bambino accorrere: ha solo sentito il grido della donna. Ha frenato subito. Una frazione di secondo ed il piccolo sarebbe stato salvo. Ma un mezzo giro in più delle ruote è stato fatale. Avio Pistacchi è balzato giù dalla macchina e si è gettato sul corpo del figlio. Per un attimo si è illuso che non fosse successo nulla, e che il piccolo fosse incolume. Il bambino invece era morente. «*L'ho ammazzato io...*» ha incominciato a ripetere in una crisi di disperazione. La moglie gli ha preso Fabrizio dalle braccia (respirava ancora) e lo ha portato sul lettino. Avio Pistacchi fuori di sé, è corso a chiamare un medico. Purtroppo quando è tornato non c'era più nulla da fare.

Fabrizio Pistacchi è spirato tra le braccia della mamma

Sono fuggiti ieri da casa due studenti delle medie

Undici e tredici anni - Sono compagni di scuola

Due ragazzi sono fuggiti di casa. Sono Angelo Usai, 11 anni, via Mombarcaro 69, e Piero Palumbo, 13 anni, via Barletta 94. Sono compagni di scuola: frequentano la Media statale di via Valeggio. Probabilmente hanno concordato in classe i particolari della fuga.

Ieri pomeriggio verso le 17 l'Usai è uscito di casa con un amico. La mamma l'aveva incaricato di fare qualche spesa nei negozi del quartiere. Dopo due ore, non vedendolo tornare, ha dato l'allarme. L'amico, che era rincasato, ha raccontato che Angelo aveva incontrato Piero Palumbo e che i due si erano allontanati insieme. Le ricerche sono durate tutta la notte, ma due fuggiaschi stamane non erano ancora stati ritrovati.

Angelo Usai, 11 anni

echi di cronaca

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

un invito alle signore

Per cessazione attività il noto negozio di abbigliamento femminile Anna Fantuccini, v. Po 37, vende tutti i capi delle sue famose collezioni a prezzo di realizzo.

tutte le aziende moderne

richiedono le nostre stenodattilografe, perché solo attraverso ai nuovi sistemi di insegnamento di cui l'Istituto è attrezzatissimo, in pochi mesi anche Lei potrà conseguire questa qualifica professionale. Corsi diurni, preserali e serali presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio 13, telefoni 889.966 - 889.870.

corsi paghe e contributi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali accelerati. Insegnano professionisti di provata esperienza. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio 13, tel. 889.966-889.870.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli. Cambi, rateazioni, noleggi rimborsabili, ratenzioni, accordature, restauri, perizie. Assistenza tecnica anche a domicilio. Via Po 6. Tel. 550.237.

la TV non funziona?

tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. ferrucci o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

598.875. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

elettricista urgente? telefono 29.69.49

Chiamate il nostro elettricista per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

dove si impara il «golf»

Circolo costituito per far conoscere il gioco del «golf» ai tecnici. E' dotato di campi attrezzatura moderna e di valenti maestri della Federazione golfistica. Venite a trovarci in corso Unione Sovietica 502 bis, tel. 343.973, potrete provare gratuitamente e senza alcun impegno.

Morto un pensionato caduto dalle scale

Il pensionato Giovanni Robotto, di 96 anni, via Pio Settimo 168 è morto stamane all'Molinette in seguito a un trauma cranico che aveva riportato il 7 ottobre.

Quel giorno l'uomo stava salendo le scale di casa per recarsi al piano superiore dove abita la figlia. Improvvisamente aveva perso l'equilibrio ed era ruzzolato battendo il capo contro lo spigolo di un gradino.

Il batteriologo insignito del massimo riconoscimento

Verrà a Torino in novembre il premio Nobel prof. Luria

Sarà ospite del fratello ing. Giuseppe: «Le sue esperienze e i successi ottenuti negli Stati Uniti non gli hanno fatto dimenticare la città dove è nato e si è avviato alla ricerca sui virus sotto la guida del prof. Levi»

Il prof. Salvatore Luria ha lasciato Torino nel 1940

Vivo compiacimento a Torino, che in questi giorni ospita l'assemblea mondiale di medici e chirurghi, per la notizia del conferimento del «Premio Nobel» per la Medicina a un torinese, il batteriologo prof. Salvatore Luria, 57 anni.

«A Torino Salvatore verrà presto, ai primi di novembre — ci dice il fratello ing. Giuseppe, agente di vendita per le aziende del gruppo Pirelli —. Gli Stati Uniti e la carriera scientifica non sono mai riusciti a fargli dimenticare la città natale. Se n'era andato contro voglia per le leggi razziali prima della guerra. Ci è tornato di recente, a maggio: si recava a Parigi per un ciclo di conferenze alla Sorbona. Il posto che occupa alla direzione del Dipartimento di microbiologia all'Istituto di tecnologia del Massachussetts lo porta spesso in giro per il mondo, in Francia, in Inghilterra, in Israele, in Giappone».

A Torino, raccontano i familiari, Salvatore Luria abitava con i nonni e i genitori in via dei Mille 2. E' stato allievo del liceo D'Azeglio e il prof. Monti lo cita anche in un suo libro come uno studente particolarmente vivace e intraprendente. A 22 anni si laureò in anatomia dividendo il prof. Peresa il premio Lepelti per la miglior tesi.

Divenuta assistente all'Istituto di anatomia, sotto la guida del prof. Giuseppe Levi si avviò a quelle ricerche sui virus che hanno fatto di lui il batteriologo premiato ora dalla scienza con il massimo riconoscimento. Vinta una borsa di studio, si trasferì a Parigi all'Istituto Pasteur. Di lì, colpito dalle leggi razziali, nel '40 fuggì in bicicletta, riparando prima a Bordeaux poi, varcati i Pirenei, in Portogallo dove, da Lisbona, si imbarcò su un cargo greco.

Un viaggio da emigrante, venti giorni fortunosi sull'oceano affrontando ogni sorta di disagi, fino al rifugio definitivo, gli Stati Uniti. A New York si ricongiunse con gli amici Segrè e Fermi, che lo aveva ospitato a lungo a Roma nel suo istituto di fisica e cominciò la rapida e fortunato carriera che lo ha portato prima a una cattedra di batteriologia all'Università di Illinois e, nel '59, alla direzione del famoso MIT, nel Massachussets, dove attualmente vive a Lexington, con la moglie e il figlio David di 19 anni. Con i colleghi e amici, anch'essi insigniti del Nobel, il fisico berlinese Max Delbruck e l'americano Alfred Hershey, da quasi trent'anni si occupa dello studio di un tipo particolare di virus, il batteriofago, un virus che, come dice il nome, attacca non le cellule del corpo ma i batteri e può quindi essere manipolato con relativa facilità.

A Torino il prof. Luria non ha parenti stretti oltre al fratello che vive con la moglie e il figlio Luigi, titolare di uno studio fotografico, in corso Vittorio Emanuele 125, ma nonostante la lontananza non ha mai allentato i legami con la famiglia e gli amici dei tempi della giovinezza.

La cerimonia della consegna dei Premi Nobel avverrà come di consueto il 10 dicembre a Stoccolma, nel Palazzo dei concerti.

La mostra dei vini domani al Valentino

Le qualità pregiate del Piemonte e della Val d'Aosta

Domani alle 10 al Borgo medioevale del Valentino si inaugura la Mostra mercato dei vini pregiati del Piemonte e della Valle d'Aosta organizzata dall'assessorato all'Annona del Comune. E' una manifestazione che intende far conoscere al pubblico dei consumatori la vasta gamma dei vini (solo 11 hanno finora ottenuto il riconoscimento della denominazione d'origine; 10 la attendono, ma ce ne sono almeno una cinquantina che vanno sulle tavole di tutto il mondo col proprio nome «comune») e i loro produttori.

L'esposizione è una mostra-mercato: ogni produttore presenta il vino con il cartellino del prezzo e sarà possibile prenotare i vini delle passate annate e anche quelli di questa vendemmia. La genuinità del prodotto è garantita. Prima dell'inaugurazione è di gramatica l'assaggio: il prezzo del biglietto d'ingresso (300 lire) dà diritto a tre prove.

«Questa mostra annuale — dice l'assessore Castagnola — vuole anche essere la base dell'"Enoteca piemontese" che istituiremo a Torino, un museo che certamente avrà un notevole numero di visitatori. Sarà articolato in «giornate» per ciascuna provincia piemontese e per la Valle d'Aosta, con contorni folcloristici, sfilate di bande, rappresentazioni, membri di confraternite gastronomiche. La giornata di domenica sarà dedicata ad Asti.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO
Via Roma 80
Saloni de «La Stampa»
Via Marenco 32

MILANO
Via Cerva 35
Galleria Passarella 2

ROMA
Via Po 12
Largo del Tritone 155

GENOVA
Via 12 Ottobre 158 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 69 r

BOLOGNA
Via [illegible] 5/6

PADOVA
Riv. Ponti Romani 50

BOLZANO
Via Portici 30

TRENTO
Piazza Lodron 1

NAPOLI
Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Eins-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Eins-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino**, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 5/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Eins-Kompass Pubblicità S.p.A.** (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 5/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 90 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte per «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cifrato aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere Eins-Kompass Pubblicità n. ... Torino»**, computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a valore che non possono seguire il ritiro presso i nostri uffici.

La **Eins-Kompass Pubblicità S.p.A.**, in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inserire soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ATTREZZATA azienda meccanica bielle specialità lavorazione pezzi stranieri accetterebbe preventivi. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 1473 — 10100 Torino».

OCCASIONE vendo macchina maglieria 8-100 Diananti.

② Artigianato

ASCENSORI ditta artigiana esegue installazioni qualificazioni riparazioni ammodernamenti a prezzi modicissimi. Tel. 857-881.

ASFALTATURE cortili, marciapiedi, impermeabilizzazione tetti piani, riparazioni varie. Telefonare 725-418.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Corso 634-650, 694-180.

ACCONCIATURE vedesi zona piazza Adriano, posto anticipo. Tel. 740 Cte.

AFFARE cartoleria ventennale vedesi, Zocco, via Crispello 2, Torino.

BAR chiusura serale attrezzatissimo ristretto centrale cliente selezionato vendo disperatamente. Tel. 517-780.

BAR grande ritorno centralissimo vera occasione, vedesi anticipo cinque milioni. Trattasi direttamente. Telefonare 538-145.

BAR 50.000 giornaliere 2.600.000 contanti angolare semicentrale vendo 9.000.000. Tel. 537-213.

CARROZZINE lettini giocattoli articoli regalo vendo ottimo incasso. Telefonare 524-449.

CARTOLERIA zona Stazione, vicinanze nuove sedi motivate vendita eccezionale occasione. Garibaldi 5.

CEDESI avviatissima macelleria zona centrale. Telef. 545-814.

CEDESI latteria-salumeria centrale zona collinare causa famigliare 12.500.000. Telefonare 339-886.

CEDESI zona S. Rita avviatissima tintoria causa salute, affare. Telefonare 352-084.

CEDO panetteria pasticceria zona grande passaggio causa grave malattia. Telefonare 541-914.

COMMESTIBILE (avviato) angolare 70.000 giornaliere anticipo solo pochi fondi visti. Telef. 517-780.

COMMESTIBILE 50.000 giornaliere anticipo 200.000 affitto con alloggio 38.000. Telef. 517-780.

LATTERIA bar ristorante ultramoderno incasso 90.000 giornaliere affitto 40.000 con alloggio. Telefono 537-213.

PENSIONE Riviera Ligure bar ristorante 10 camere, 50.000.000 sempre vendi, reddito dilazionando. Sassi, Garibaldi 5.

LAVABECCO avviatissimo macelleria posto locale zona abitabile 2 milioni cedo. Michelino, tel. 670-316.

NEGOZIO macelleria cavalcavia zona Santa Rita vendesi occasionalissimo causa malattia. Telef. 322-019.

PRIVATO cede avviato negozio biancheria zona S. Donato. Tel. 487-144.

TABACCHERIA levata 40.000.000 annui, ammortizzabili, 13.000.000 cartoleria 7 licenze località villeggiatura. Comprese cedesi 34.000.000 facilitazioni. Tel. 540-546 Torino.

TORREFAZIONE centralissima 80 mila giornaliere kg 3 caffè artigianale lavoro solo passaggio, cedo dilazionando. Telef. 537-213.

PROFUMERIA, occasionissima, cedesi. Telefonare 264-639.

RIVENDITA pane 140 kg. 40.000 giornalieri, millità cedesi 15 anni, cedo 1.800.000. Telef. 537-213.

VENDESI ottimo negozio frutta verdura. Tel. 576-923.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti alloggio, cascina immobiliare Torinese 541-419.

A.A.A. A privato meravigliosi alloggi barriera Milano vendo direttamente impresa. Visite in cantiere anche domenica via Bonifacelli 21 (corso Grosseto), tel. 596-051.

A.A. ACQUISTO alloggio minimo finito con pagamento contanti. Telefonare 614-671.

A. ACQUISTA alloggio qualunque zona, pagamento immediato privato. Telefonare 854-061.

A. PASANO Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670 694-180.

A. ACQUISTO contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino anche incorso. Telefonare 746-304.

A. LOANO Impresa Navoni Bianchi vende alloggi minimi accenti alla consegna e dilazioni anni 6. Telefono Torino 774-559.

A. NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello più cucinino prodotti subito, mutuo 6. Paolo, dilazioni pagamento. Telefonare 659 063.

A. VIA Garibaldi 3 camere cucina bagno libero. 7.500.000 Tecnimmobili 513-962.

ABBIAMO da vendere ottimi bellissimi alloggi 3-4 camere servizi abitabili novembre, mutuo San Paolo più facilitazioni, visite in cantiere ore 10-12, 15-17 giorni feriali via Vigone ang. via Germanasca.

ACQUISTO cascina, alloggetto Torino; rapido trattative, pagamento immediato. Tel. 532-780. 5/1260

ADIACENZE corso Traiano-Unione Sovietica 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampi balconi, piazzale adiacente, Tecnimmobili 542-940.

ADIACENZE grattacielo Lancia, 2 camere, cucina 5.500.000 dilazioni bili. Sabaudi 581-735.

ADIACENZE via Po, 2 camere cucina, servizio, libero. 5.000.000. Tecnimmobili 513-962.

AFFARE (bocconi) in box radiazza piazza Bengasi) 19.000.000. Durante 758-949.

AFFARONE Pini Torroni, multito centrissimo 4 camere servizi, 6.500.000 sufficiente 30% contanti. Tel. 746-204

AL (per vendersi alloggi Borgo Filadelfia. Impresa Risolvibile Sarti Bertolotto 5 Spirito Savona. Telefono 96-000 Torino 678-470 Milano 497-1704.

ALLOGGI signorili collina strada Vistaalegre 127 100-200 mq panoramica 3 piani, tutti comforts, terrazze panoramiche parco condominiale, vendesi Residenza Stellaria, Telefonare 547-108, Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGIO libero 4 camere servizi, Barriera Milano, vendesi, 8.900.000. Telef. 519-940.

APPARTAMENTI [illegible] it, incomparabile vista collina, giardino condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti, vende direttamente Cirio Magliano. Telefonare 558-151. 0/990

APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo, via Sarzano 9. Vendita diretta con mutuo ventiquattrennale a dilazione pensato quinquennale: Impresa Bella Luna. Telefoni 81-307, 879-264. 5/1540

CORSO Einaudi, abitabile, signorile, 6 vani, 170 mq, dilazionabili 20 milioni 600.000. Sabaudi 581-735.

EFFITTANSI a referenziati, alloggi signorili, diverse dimensioni. Telefonare 731-226. 5/1518

AFFITTASI in piano locale senza riscaldamento mq 1500 mq destinato, collegato quadrifoglio salone uffici mq 500 provvisto impianto aria condizionata. Scala indipendente. Telefonare 774-600.

AUTOTRASLOCHI spedizioni garanzia prezzi modici furgoni imballi. Telefonare 657-051 Monastero.

AUTOTRASLOCHI specialisti 4000 camere garantiti accuratissimi imballi. Telef. 592-483 Einaudi.

CASCINE Vica affittasi alloggio 4000 camere tinello servizi. Tel. 793 .45.

CROCETTA affittasi alloggio signorile tre camere cucina doppi servizi. Telef. 589-089.

CROCETTA affittasi villa due appartamenti giardino. Telefonare ore 15-17 al 519-472.

LOCALI magazzini laboratorio uffici 150-2000 mq. Di Savino. Sant'Ambrogio 15.

MAGAZZINO trasformabile negozio mq 70 affittasi corso Giulio Cesare 20.

NEGOZIO grandissimo inizio corso Vittorio, con soprastanti locali esposizione, affitto. Telef. 532-932.

NEGOZIO splendido libero subito inizio corso Vittorio affittasi. Telefonare 532-932.

PRIVATO affitterebbe Mirafiori impiegato Fiat ant statale, signorile 2 camere tinello cucinino 45.000 più spese. Telef. 384-675.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

CONIUGI impiegati affitterebbero 3-4 camere servizi preferibilmente S. Paolo, S. Rita. Telefonare 522-401.

LOCALI fronte via mq 300, altro mq 1000, vendo. Telef. 355-313.

PROSSIMI sposini referenziati cercano alloggio possibilmente zona S. Paolo - S. Rita. Tel. 373-973 per sopr.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTANSI a referenziati, alloggi signorili, diverse dimensioni. Telefonare 731-226. 5/1518

AFFITTASI in piano locale senza riscaldamento mq 1500 mq destinato, collegato quadrifoglio salone uffici mq 500 provvisto impianto aria condizionata. Scala indipendente. Telefonare 774-600.

AUTOTRASLOCHI spedizioni garanzia prezzi modici furgoni imballi. Telefonare 657-051 Monastero.

AUTOTRASLOCHI specialisti 4000 camere garantiti accuratissimi imballi. Telef. 592-483 Einaudi.

CASCINE Vica affittasi alloggio 4000 camere tinello servizi. Tel. 793 .45.

CROCETTA affittasi alloggio signorile tre camere cucina doppi servizi. Telef. 589-089.

CROCETTA affittasi villa due appartamenti giardino. Telefonare ore 15-17 al 519-472.

LOCALI magazzini laboratorio uffici 150-2000 mq. Di Savino. Sant'Ambrogio 15.

MAGAZZINO trasformabile negozio mq 70 affittasi corso Giulio Cesare 20.

NEGOZIO grandissimo inizio corso Vittorio, con soprastanti locali esposizione, affitto. Telef. 532-932.

NEGOZIO splendido libero subito inizio corso Vittorio affittasi. Telefonare 532-932.

PRIVATO affitterebbe Mirafiori impiegato Fiat ant statale, signorile 2 camere tinello cucinino 45.000 più spese. Telef. 384-675.

(Continua a pag. 14)

le lingue s'imparano con 20 ORE
INGLESE • FRANCESE • TEDESCO • RUSSO • SPAGNOLO
I corsi «20 ORE» sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo.
I corsi «20 ORE» escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microsolco a 33 giri.
In «20 ORE» la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perché l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.
Lei non dovrà dunque «studiare» la grammatica perché la imparerà semplicemente ascoltandola.
I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI DISCOGRAFICI DEL MONDO..... AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO
53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO - 52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO
UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ PER SOLE 500 LIRE
"EDITORIALE ZANASI"
da questa settimana, il 1° FASCICOLO in tutte le EDICOLE

J&B Rare Scotch Whisky excellent
J&B Rare Scotch Whisky exquisite
J&B Rare Scotch Whisky faboulous
J&B

STAMPA SERA
Venerdì 17 - Sabato 18 Ottobre 1969

dove andiamo questa sera

7
Anno 101 - Numero 241

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

Catherine Deneuve e Pierre Clementi sono stati scelti da Buñuel per il film «Tristana»

teatri danze ritrovi

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Compagnia Macario in «Finestre sul Po». Prenotazioni solo casse Teatro, tel. 555.440. Ultimi 3 giorni.
DA GIPO, Ristorante Cabaret (via Chanoux ang. c. Francia, t. 723.090) tutte le sere Gipo Farassino, Beppe Chierici, Duky Lumini, Walter Valdi e i Vocalleri, complesso diretto da Romano Lusiani.
GIAUDUJA MARIONETTE (S. Tecla 5): domani ore 16 «Cenerentola». Regia di Luigi Lupi. Successo.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: Théâtre National de Strasbourg: ore 21 «Mille francs de récompense» di Victor Hugo, regia di Hubert Gignoux, domani ore 21 e domenica ore 15,30 «Horace» di Pierre Corneille, regia di Hubert Gignoux. Prenotazioni v. Rossini 8, tel. 879.342/3. Ridue. per abbonati: da martedì 21 «Savoiarda» di Mario Prosperi. Regia di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonamento.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «Donna amata dolcissima» di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. v. Rossini 8 - telefono 879.342/3.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Donna Rosa... sono io», Orario: 16,15-21,15.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2).
AL FLORIDA (P. Solferino - tel. 342.822): Le Ombre - canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: ore 21 Pierfilippi.
GAY SALA (V. Pomba, 7): ore 16,45 e 21 orch. I Giusti - cantano Peter Vodoris e Walter Mosso.

GAUDIO DANZE: riposo.
LA PERLA: ore 21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 Compl. Les Fiocurs.
REPOS: ore 21 The George's.
TROCADERO: ore 21 Luciano Polito.

AL 2000: prossima apertura.
BOCCACCIO (Mone. 145, tel. 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (Via Venaria, 155).
MACK I (Via Cumiana, 11).
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45. Orchestra I Mister.
NEW CRAZY CLUB (tel. 539.092): I Rolf's 33.
ROUGE NOIR (via Frejus, 80): ore 21.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3, ang. via Roma, tel. 532.492).
SHAKER DANZE (V. C. Battisti 3 - t. 530.416): orch. Bonazelli.
VOOM VOOM (V. Borgo, 10 - tel. 331.040) Lillian e la Spirale 20.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali - Orch. Nuccio Nicosia.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.025: 21.
ASYLUM (Volta 8, tel. 539.888): ore 21 Un «Disc Jokey per voi» Ultimi arrivi discogr.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (tel. 894.215, aria condizionata).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Viaz. 3; 511.736): 21.
LA GROTTA (V. S. Tommaso, 16): Tavola calda - pizza - musica stereo.
LIDO WHISKY (Nizza, 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Collo): 21 I Ragazzi del Sole.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Il commissario Pepe di Ettore Scola, con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Veronique Vendell, Dana Ghia (Italia - Col.) — Funzionario accomodante, si vede tante, una sta dietro. ★ Satira di cos...
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Or.: 14,30 16,15 18,25 20,20 22,30 — Ingr. 1000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.100
Dove vai tutta nuda di P. Festa Campanile, con M. G. Boccella, T. Milian, V. Gassman, G. Maschio (Italia - Colore) — Con poche vesti e senza pelliccia lingua, una ragazza fa strada. ★ Comm. V. 14
Critica ●● Pubblico OOOO — Or.: 14,30 16,30 18,30 20,25 22,30 — Ingr. 900

ASTOR v. Vioti 8 Tel. 519.516
Quei temerari sulle loro parte, scatenate, scalcinate carriole di Ken Annakin, con Tony Curtis, Terry-Thomas, M. Dare, G. Froebe, W. Chiari (Col.) — Parodia del Rally di Montecarlo. ★ C...
Critica ●● Pubblico OOOO — Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 — Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (540.110) v. G. Alberto 23
Je l'aime, je l'aime di Alain Resnais, con Claude Rich, Olga Georges-Picot (Francia - Colori) — Mediante un'attrezzatura elettronica un uomo rivive il proprio passato. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO — Or.: 10,15 12,15 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

CORSO c. Vitt. Eman. 30 Tel. 510.702
Amore mio aiutami di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, M. Vitti, L. Adani, U. Gregoretti, S. Tranquilli (Italia - Colore) — Moderno a parole, a fatti antico, un marito è piantato dalla moglie. ★ Comm.
Critica ●● Pubblico OOOOO — Orario: 14,20 17,15 19,45 22,20 — Ingr. 1000

CRISTALLO v. Gollo 5 Tel. 650.100
Il Leone d'inverno di Anthony Harvey, con Peter O' Toole, Katharine Hepburn (Usa - Colori, pan.) — Un irato cancaso nel film in costume medioevale, premiato con 3 Oscar. ★ Storico-passionale
Critica ●● Pubblico OOOO — Orario: 14,15 17 — 19,30 22,30 — Ingr. 1000

DORIA v. Orvieto 9 Tel. 243.432
Isadora di Karel Reisz, con V. Redgrave, J. Fox, J. Robards, I. Tchenko (Usa - Colori) — Incandescente vita di Isadora Duncan, ballerina celebre, uccisa nel '27. ★ Drammatico, prem. a Cinema. V. 14
OGGI LA PRIMA — Orario: 14,30 17,30 19,30 22,30 — Ingr. 1000

GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.765
La battaglia d'Inghilterra di Enzo G. Castellari con Frederick Stafford, Van Johnson, Evelyn Stewart, Francisco Rabal, Luigi Pistilli (Italia-Francia-Spagna - Technicope - colori). ★ Guerra aerea
Critica ●● Pubblico OOOO — Or.: 14 — 16 — 18,10 20,20 22,30 — Ingr. 1000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.323
Il magnacocio di Franco De Rosa, con Riccardo Salvino, Elina De Witt, Franco Citi (Italia - Colori) — Sombrasco del vizio in una vicenda ambientata nella periferia romana. ★ Drammatico. V. 18
Critica ● Pubblico OOOO — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 900

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Fellini-satyricon di F. Fellini, con Lucia Bosè, Magali Noël, Capucine, S. Rapdone, G. Mitchell, A. Cuny D. Luna, M. Potter, Hiram Keller, Max Born (Italia Panavision, a colori) ★ Fantastico. V. 18
Critica ●●●● Pubblico OOOOO — Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 — Ingr. 1000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 652.470
A doppia faccia di Robert Hampton, con Klaus Kinski, Annabella Incontrera, Sidney Chaplin, Margaret Lee, Kristine Kruger. — Vicenda di malavita e d'amore. ★ Drammatico. V. 18
PRIMA VISIONE — Or.: 14,30 16,20 18,20 20,20 22,20 — Ingr. 1000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 576.850
La battaglia d'Inghilterra di Enzo G. Castellari con Frederick Stafford, Van Johnson, Evelyn Stewart, Francisco Rabal, Luigi Pistilli (Italia-Francia-Spagna - Technicope - colori). ★ Guerra aerea
Critica ●● Pubblico OOOO — Or.: 14 — 16 — 18,10 20,20 22,30 — Ingr. 1000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 553.400
Una sull'altra di Lucio Fulci, con Jean Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli (Italia - Panav. colori) — Somiglianza incredibile fra una bella spogliarellista e una nevrotica assassinata. ★ Giallo. Vict. 18
Critica ●● Pubblico OOOO — Or.: 14,15 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.143
B... (« Se..») di Lindsay Anderson, con Malcolm McDowell, David Wood, R. Warwick, Christine Noonan (G. Br. Col. e b. e n.) — Ribellione di collegiali (Palma d'oro, Cannes) ★ Dramm. V. 18
Critica ●●● Pubblico OOOO — Or.: 14,10 16,10 18,20 20,25 22,30 — Ingr. 1000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.729
Metti un... formaggino a cena. Technicolor americano, con Tom e Jerry, personaggi principali di una nuova serie di 12 storie fiabesche parlate in italiano. ★ Cartoni animati
Critica ●● Pubblico OO — Orario: 14,30 16 — 17,45 19,30 21 — 22,15 — Ingr. 800

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
L'incredibile furto di Mr. Giraudi di Jerry Paris con Dick Van Dyke, Edward G. Robinson, D. Provine (Usa - Color., prod. Disney) — Risate per due sposi, uno è attore, l'altro gangster. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOO — Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 600

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Ben Hur, di William Wyler, con Charlton Heston, Haya Harareet, Jack Hawkins, Stephen Boyd (Usa 1959 - Colore) — Nello splendore gigante del 70 mm il film degli 11 Oscar. ★ Colosso storico
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Orario: Ore: 14,30 18 — 21,30 — Ingr. 800

CAPITOL c. S. Dalmazzo Tel. 540.809
Bachagin, di Carlo Lizzani, con T. Hill (M. Girotti), Don Backy, R. Krisman, H. Ronse (Italia - Col.) — Banditismo in Sardegna, da libro «La società del malessere» di Giuseppe Fiori. ★ Dramm. V. 14
Critica ●●● Pubblico OOOO — Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

MAFFEI v. Pr. Tommaso 3 Tel. 683.334
Femmine insaziabili di A. De Martino, con Robert Hoffman, Frank Wolf, Luciana Paluzzi, John Ireland (Italia-Germ. - Colore) — Brutti cefi si affrontano duramente a Los Angeles. ★ Giallo. Vier. 18
Critica ●● Pubblico OO — Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

TORINO v. Bonelli 6 Tel. 530.353
Una ragazza che voleva essere amata («Sweet Charity») di Bob Fosse, con Shirley MacLaine, S. Davis Jr., R. Montalban (Usa - Col., pan.) — Le notti di Cabiria a New York. ★ Comm., da Fellini
Critica ●●● Pubblico OOO — Orario non comunicato — Ingr. 800

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Adriano, Alcione, Ambrosio, Maffei, Nazionale, Vittoria Veneto — Teatro Alfieri: Comp. Macario, biglietti ridotti 30 per cento all'Ente — Teatro Gobetti: «Donna amata dolcissima»: Ente 30 per cento alla cassa — Teatro Carignano: «Mille franchi di ricompensa»: Enal 30 per cento in via Rossini 8 — Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Ente — Torino-Paiermo: biglietti ridotti all'Enal

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●(●)	Grande successo	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consenso	OOO
Discreto	●●	Discorde	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

seconde e altre visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 28, t. 511.203 — Vedo nudo. Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno. Technicolor. ★ Comico, in 7 episodi
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 651.034 — Quanto costa morire. Andrea Giordana, John Ireland, R. Pellegrin, Betsy Bell. Tecnicolor. ★ Western italiano - PRIMA VISIONE
FARO v. Po 30, t. 82.214 — Krakatoa Est di Giava. Maximilian Schell, D. Baker. Scope, technicolor. ★ Avventuroso
FIAMMA c. Trapani 57, t. 372.037 — Vedo nudo. Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell. Tecnic. ★ Comico, in 7 episodi
FORTINO v. Cuneo 47, t. 486.560 — La lunga ombra gialla. Gregory Peck, Anne Heywood, Colori. ★ Spionaggio
HOLLYWOOD c. R. Margh. 700, t. 851.804 — Quanto costa morire. Andrea Giordana, J. Ireland, Betsy Bell, R. Pellegrin. Ap. 14,45. Ult. 22.30. ★ Western ital. - PRIMA VISIONE
LA PERLA c. De Gasperi 26, t. 584.791 — Prima che venga l'inverno. David Niven, Toppi, Anna Karina. ★ Guerra
MASSAUA p. Massaua 9, t. 795.805 — Quanto costa morire. Andrea Giordana, John Ireland, R. Pellegrin, Betsy Bell. Tecnic. ★ Western italiano - PRIMA VISIONE
MASSIMO v. Montebello 8, t. 876.661 — La lunga ombra gialla. Gregory Peck, Anne Heywood, Colori. ★ Spionaggio
ORFEO (ora modific.) p. Carlina, t. 518.114 — La legge del massacro. K. Kinski, M. Poli, F. Citi. Techn. scope. Vict. 18. Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. ★ Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Acaia 43, t. 780.951 — Prima che venga l'inverno. David Niven, Toppi, Anna Karina. ★ Guerra
STATUTO v. Cibrario 16, t. [illegible] — L'isola delle svedesi. K. Diamant, E. Green. Orario 14,30, 16,10, 17,50, 19,30, 21, 22,30, Technicolor. ★ Drammatico
ADRIANO v. Sacchi 65, t. 547.719 — Il dottoguardo delicato. Jerry Lewis. Technicolor. ★ Comico
ALCIONE v. B. Margh. 134, t. 287.400 — 5 simpatiche canaglie. Technicolor. Compagnia Mario Ferrero in «Donna Rosa... sono io». Or. 16,15-21,15. ★ Avventuroso
ALPI v. Garibaldi 30, t. 545.243 — Sfinge l'egiziano. Edmund Purdom, Jean Simmons, Colori, scope. ★ Storico
REGINA c. S. Margh. 121, t. 530.883 — Il dito più veloce del West. James Garner. Technicolor. ★ Western
MILANO (Ap. ore 10) v. Milano 8, t. 550.251 — Piange killer per amore. G. Montgomery. Technicolor. Strada a spirale. R. Hudson. Colori. Ap. 10. ★ Western ★ Avventuroso
OLIMPIA v. Garibaldi 2, t. 546.586 — Ion cercasi un posto per morire. I. Hunter. Technicolor. ★ Western
PO v. Po 21, t. 510.406 — Un buco in fronte. R. Hunter. Technicolor. ★ Western
P. NUOVA (Ap. ore 10) v. Nizza 17, t. [illegible] — Giulio Cesare contro i pirati. G. Mitchell. Colori. Missione Hong Kong. S. Granger, R. Schiaffino. Col. A. 10. ★ Storico ★ Avventuroso
GIARDINO v. Monfalcone 82, t. 326.875 — Il maschio e la femmina. J. P. Leaud. Vietato anni 18. ★ Inchiesta
MIRAFIORI c. Cosenza 68, t. 390.751 — I 4 del Texas. Frank Sinatra, Ursula Andress. Technicolor. ★ Western
SMERALDO v. Tunisi 92, t. 390.711 — Un direttivo. Franco Nero. P. Bolkan. Techn. Vietato 14. ★ Giallo
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102, t. 596.123 — Scrafino di Pietro Germi con Adriano Celentano. Technicolor. Vietato 14. Ultimo 22,30. ★ Farsa
AMERICA v. Frejus 27, t. 331.749 — Il fango sarà (Gli amori morti di un altro pianeta). R. Hortiai, L. Pavlasti. Technicolor scope. 2.a visione Torino. ★ Fantascienza
ARALDO v. Chivasso 3, t. 362.409 — Il libro della giungla. Cartoni animati. Technicolor. ★ Disegni animati
ELISEO v. Monginevro 47, t. 515.935 — Funny Girl, Barbra Streisand, Omar Sharif, Tech. scope. ★ Musicale
SAN PAOLO v. Cervino 80, t. 372.657 — Franco, Ciccio e il pirata Barbanera. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Sancho. Technicolor. ★ Farsa
ARIZONA c. Reg.to 33, t. 874.171 — Jerusalemme. Jerry Lewis, Peter Lawford. Colori. ★ Comico
ARTISTI v. G. di Barolo 34, t. 81.574 — Romolo e Remo. Steve Reeves. Technicolor scope. ★ Mitologico
CORALLO v. Aosta 2, t. [illegible] — C'è un uomo nel letto di mamma. Doris Day. Colori. ★ Commedia
ERIDANO c. Casale 108, t. 82.086 — Il buono, il brutto, il cattivo. C. Eastwood, E.M. Vallone. Tech. scope. ★ Western
OROPA v. Oropa 3, t. 852.457 — Il ritorno di Ringo. [illegible] Gemma. Technicolor. ★ Western
VITT. VENETO p. V. Veneto 5, t. 871.042 — Salomone e la regina di Saba. Yul Brynner, Gina Lollobrigida. Technicolor. ★ Storico
ASTRA v. B. Pilo 6, t. 752.697 — Una ragazza piuttosto complicata. C. Spaak, J. Sorel. Technicolor scope. Vietato 18. ★ Sexy
BERNINI c. Taranto 3, t. 775.945 — I dolci vizi della casta Susanna di Lgrand, con F. Perli, T. Torday. Colori. Vietato 18. ★ Sexy
CORARIO v. Colleseo 12, t. 772.907 — Vigliacchi non pregano. A. Steffen. Colori. ★ Western — Tosi contro tutti. Technicolor. ★ Comico
ELIOS v. Val Lagarina 40, t. 788.146 — 7 volte 7. George Hilton. Technicolor. ★ Western
ESEDRA v. Bucchi 30 - t. 740.815 — Ore del mondo. Romina Power, Al Bano. Colori. ★ Musicale
ODEON v. Venaria 8, t. 772.162 — La vendetta di Frankenstein. Peter Cushing. Technicolor. Vietato 18. (Solo per adulti). ★ Horror
STAR v. Domodossola 48, t. 772.990 — Franco, Ciccio e il pirata Barbanera. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Sancho. Technicolor. ★ Farsa
ADUA c. G. Cesare 67, t. 273.276 — Shalakò. Sean Connery, Brigitte Bardot. Technicolor. ★ Western
ARS p. R. Parco 143, t. 230.188 — Il figlio di Pechino. Robert Stack, Elke Sommer. Colori. ★ Avventuroso
AURORA c. Brescia 2, t. 276.310 — La casa del terrore. Christopher Lee. Vietato 18. ★ Horror
MAIOR c. G. Cesare 101, t. 287.674 — Mariti una sera a cena. J. L. Trintignant, P. Bolkan. Technicolor. Viet. 18. ★ Commedia drammatica
NORD v. Vercelli 141, t. 280.512 — Per pochi dollari ancora. Gualtiero Gemma, Scope colori. ★ Western
ORIENTE v. D. Chiesa 36, t. 341.667 — L'investigatore. P. Sisters, I. St. John. Colori. Vietato 14. ★ Giallo
PALERMO c. Palermo 118, t. 271.030 — Franco, Ciccio e il pirata Barbanera. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Sancho. Technicolor. ★ Farsa
ZENIT v. Cibrario 1, t. 289.897 — Per qualche dollaro in più. Clint Eastwood. Technicolor. ★ Western
CABIRIA c. Dante 4 (Mone.), 660.537 — Tre affari del signor Duval, Louis De Funes, Mireille Darc. ★ Farsa
CONTINENTAL v. Nizza 348, t. 667.068 — Il lungo duello. Yul Brynner, Trevor Howard. Colori. ★ Avventuroso
CUORE v. Nizza 58, t. 687.868 — Rass. gr. successi Piccole donne, E. Taylor, J. Allyson, Apertura ore 19. ★ Commedia
GHIGO v. Pastr. 120 (Mone.) 660.450 — I disertori di Fort Utah. J. Ireland, W. Mayo. Colori. ★ Western
ITALIA v. Nizza 138, t. 694.021 — Ilse la signora Campbell. G. Lollobrigida, P. Lawford. Technicolor. ★ Commedia
PIEMONTE v. Nizza 52, t. 652.748 — Il dito più veloce del West. G. Gemmer, J. Hackett. Colori. ★ Western
SAN CARLO Nichelino — L'oro dei McKenna. Gregory Peck, Omar Sharif. Technicolor. ★ Western
SPEZIA v. Nizza 20, t. 693.817 — Meglio vedove. V. Lisi, D. Ferretti. Technicolor scope. Ap. ore 15. ★ Commedia
DIANA c. Regina Margherita 220 — Dove vanno le spose. C. Eastwood, R. Burton. Techn. scope. ★ Guerra
DORA c. Pr. Oddone 21, t. 484.621 — Folli venerdì di Akira. ★ Sexy
ROMA v. S. Donato 40, t. 687.765 — L'oro dei McKenna. Gregory Peck, Omar Sharif. Technicolor. ★ Western
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella — I banchi rossi. Ivan Rasimov. Technicolor scope. ★ Guerra
AMBRA v. Ch. Savoia 77, t. 297.197 — I bastardi. Giuliano Gemma, C. Alper. Colori. Viet. 18. ★ Western
APOLLO largo Giachino 31, t. 315.685 — Terrorissimo. Jerry Lewis, A. Francis. Technicolor scope. Apertura 18,30. ★ Comico
EDERA v. Madonna di Campagna 1 — La spie vengono dal cielo. Robert Vaughn. Technicolor. ★ Spionaggio
LUCENTO v. Verolengo 130, t. 290.181 — Il buono, il brutto, il cattivo. C. Eastwood, L. Van Cleef. Technicolor. ★ Western
LUTRARIO v. Stradella 10, t. 280.743 — Le avventure di Ulisse. S. Pembie, I. Papas. Technicolor. ★ Mitologico
MASSAIA v. C. Massaia 102, t. 297.881 — Mary Poppins di W. Disney. Colori. Ap. 19.30
SPLENDOR v. Bidasoa 104, t. 246.316 — Quintana, G. Stevenson, P. Sanchez. Technicolor scope. Segue Tom e Jerry. Colori. ★ Western

Senta Berger in una scena del film di Luigi Comencini su «Casanova»

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
SPLENDOR: «Resplendent».
ELIOS: «Ministero dei bambini».
CASELLE
ITALIA: «Lamiel».
ROMA: «I cannoni di San Sebastian».
CHIERI
CHIERESE: «Bracciaforte vive».
SPLENDOR: «Il dito nella piaga».
CIRIE'
CATALANO: «L'incredibile furto di mister Giraudi».
ITALIA: «Via col vento».
RICHIARDI: «L'isola dei giganti».
CUORGNE'
PERONA: «Shanti Buthya».
MARGHERITA: «Il maschio selvaggio».
LANZO
NUOVO: «I quattro dell'Ave Maria».
IVREA
POLITEAMA: «La vita, l'amore, la morte».
SIRIO: «Una sull'altra».
SPLENDOR: «Sweet Charity».
PINEROLO
ITALIA: «Ben Hur».
NUOVO: «99 donne».
HOLLYWOOD: «Guardate me».
SOCIALE: «Chiabrera senza cricri».
SETTIMO
BECCARIS: «Un detective».
GARIBALDI: «Tarzan, uomo selvaggio».
SUSA
CONTIN: «La rivolta».

Alessandria

ALESSANDRINO: Dove vai tutta nuda.
AMORA: I quattro dell'Ave Maria.
CRISTALLO: In 2 si, in 3 no.
DANTE: Il ruolo non è di Dennis Rosa.
GALLERIA: Duello nel Pacifico.
MODERNO: Il commissario Pepe.

ACQUI
ARISTON: Vedo nudo.
BATTISTI: chiuso.
GARIBALDI: Gastigo.

CASALE
POLITEAMA: La pelle giovane.
NUOVO: Nel labirinto del sesso.
MODERNO: Il maschio selvaggio.
VITTORIA: Il commissario Pepe.

OVADA
MODERNO: L'oro di McKenna.
LUX: Otto falsari, una ragazza e un cane sciolto.
TORRIELLI: Dove vai tutta nuda.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: A ciascuno il suo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Alcune ragazze lo fanno.
IRIS: Il suo nome è Donna Rosa.
ITALIA: Il maschio selvaggio.
MODERNO: Arianne '44 - Un inferno.

Asti

VITTORIA: Dove vai tutta nuda.
NAZIONALE: Invoco il tuo Dio e muori.
TEATRO ALFIERI: Perche.
SALONE ALFIERI: Io, Emanuelle.
LUX: La prigioniera.
SPLENDOR: Il Zorro.

CANELLI
BAGNO D'ORO: Un detective.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Zingaro.
AURORA: Morti una sera a cena.

MONCALVO
NUOVO: chiuso.

Cuneo

TIAMMA: Il commissario Pepe.
CORSO: Un'estate in 4.
NAZIONALE: Straniero (nel cuore della croce).
ITALIA: chiuso.

SALUZZO
POLITEAMA: Barbagia.
SPLENDOR: Il cervello.
ITALIA: Il maschio selvaggio.

BRA
POLITEAMA: Dove vai tutta nuda.
VITTORIA: Arianne '44: un inferno.
IMPERO: Intrigo a Montecarlo.

MONDOVI'
CORSO: Colpo grosso alla napoletana.
ITALIA: Dune rosse echo.

FOSSANO
IRIDE: Il dito nella piaga.
ASTRA: Bullit.

ALBA
EDEN: Il cervello.

Novara

ASTRA: Il vecchio di Londra.
COCCIA: Fellini Satyricon.
ELDORADO: La prigioniera.
ESCELSIOR: Tarzan e il selvaggio.
FARAGGIANA: Vivi o preferibilmente morti.
VITTORIA: La lunga ombra gialla.

ARONA
MODERNO: Metti una sera a cena.
ROMA: La moglie giapponese.
LUX: L'uomo di ferro.

VERBANIA
APOLLO: La porta del cannone.
EDEN: L'isola delle svedesi.
IMPERO: Vivi o preferibilmente morti.
SOCIALE: L'incredibile furto di Mr. Giraudi.
SOCIALE (Pallanza): La battaglia del deserto.

STRESA
ROSMINI: La leggenda di Lobo.

OMEGNA
SPLENDOR: Situazioni ma di buoi sazionali.
SOCIALE: La piscina.

DOMODOSSOLA
CATENA: Il ritorno di Ringo.
CORSO: I quattro che non volevano morire.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: « Che ».

Vercelli

ASTRA: La pelle giovane.
CIVICO: Quei due.
ITALIA: 5+ Non ammazzare.
PRINCIPE: Situazioni, ma di buoi sazionali.
VERDI: Barbagia.
VIOTTI: Franco, Ciccio e il pirata Barbanera.

BIELLA
APOLLO: Il Grinta.
IMPERO: Arianne '44.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Barbagia.
SOCIALE: La donna invisibile.
ODEON: Ammazzali tutti e torna solo.

SANTHIA'
IDEAL: Semaia.

TRONZANO
LUX: chiuso.

CIGLIANO
AURORA: chiuso.

Aosta

CORSO: Le pantofole di Orange Hotel.
GIACOSA: Sic.
ITALIA: La pelle giovane.
LUX: Indianapolis.
SPLENDOR: La battaglia d'Inghilterra.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Gli imbroglioni.

Genova

TEATRO MARGHERITA: Stagione lirica del Teatro Comunale dell'Opera: domani, ore 21, «Madama Butterfly», di Puccini. Dopi: riposo.
TEATRO STABILE DUSE: «I Rusteghi» di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina.
TEATRO STABILE GENOVESE: ore 21: «L'amica delle mogli» di Luigi Pirandello (compagnia De Lullo-Falk-Volli-Albani con Giulia Lazzarini e Mario Valdemarin).

Marilù Tolo: vacanze d'autunno in piscina

ASTOR: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
GRATTACIELO: Il commissario Pepe.
LUX: Il cervello.
MODERNO: Vivi o preferibilmente morti.
OLIMPIA: L'assalto notturno.
ORFEO: Vivi o preferibilmente morti.
PALAZZO: Il commissario Pepe.
RITZ: Se...
UNIVERSALE: La prigioniera.
VERDI: Fellini Satyricon.
ARISTON: La noia di Satana.
AURORA: Una sull'altra.
DIANA: Contratto per uccidere.
DIONISO: Dove vai tutta nuda.
IDEAL: 99 donne.
IMPERIALE: Una sull'altra.

LIDO: Dove vai tutta nuda.
MANIN: Asterix e Cleopatra.
SMERALDO: Vita segreta di una dilettante.
SUPERBA: I due crudeli.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Il caso Thomas Crown.
ITALIA (Sestri Ponente): L'implacabile vacca.
RIBEN (Sestri Ponente): Bianco.
VERDI (Sestri Ponente): Funny girl.
VITTORIA (Sestri Ponente): Diario segreto di una minorenne.
ANDREA DORIA (Pegli): Sento perduto.
LIOLA' (Pra): Uno dopo l'altro.
PONTEDECIMO: Strani amori.
PRIARUGGIA e ARENA ESTIVA: New York chiama Superdrago.
FLORA (Cornigliano): Asterix e Cleopatra.
AMERA (Nervi): Divorzio all'americana.
VERDI (Nervi): I due volti della vendetta.

CHIAVARI
ASTOR: Ben Hur.
CANTERO: Fellini il selvatico.
CENTRALE: I dolci vizi della casta Susanna.
NUOVO: Il cavaliere implacabile.
ODEON: Quella sporca storia di Yoe Cilento.

Savona

ARS: Spartacus.
LUX: Corpo a corpo.
ASTOR: Il cervello.
DIANA: La prigioniera.
ELDORADO: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
MODERNO: L'uomo del banco dei pegni.

ALASSIO
COLOMBO: Barbarella.
RITZ: Susanna e i dolci vizi alla Corte del Re.

ALBISOLA
MARCONI: Poche ore per una vita.

VADO
SABAZIA: Cervello il nuovo.

SPOTORNO
MIGNON: Chi ha detto che c'è un limite a tutto?

FINALE
IDEAL: La donna invisibile.
ONDINA: Medea furiosa di Lesbo.
VITTORIA: Sabato.

LOANO
PERLA: Straniero di Porto Bruno.

CERIALE
ODEON: Lunga lotta della foresta vergine.

ALBENGA
CRISTALLO: Fellini Satyricon.
AMBRA: La battaglia d'Inghilterra.

VARAZZE
ILIRO: Amanti.
VERDI: La dolcezza del peccato.

CENGIO
SOCIALE: Schiave degli Apaches.

Imperia

CAVOUR: Lo sbarco di Anzio.
ROSSINI: Vedo nudo.
DANTE: Il ponte di Remagen.
CROCE BIANCA: Le avventure di due Chichetes.
CENTRALE: Le amanti di Dracula.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il giorno più lungo.
CERRI: Il lungo coltello di Londra.

RIVA LIGURE
CERRITO: Cabriolet.

SANREMO
ARISTON: Butch Cassidy.
CENTRALE: L'incredibile furto di Mr. Giraudi.
SANREMESE: Il lungo verde.
ORFEO: Stuntman.
SUPERCINEMA: Vivi, o preferibilmente morti.
LUX: Vacanze sulla Costa Smeralda.
ASTRA: Il...
ASTRA MIGNON: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
EDEN: I dolci vizi della casta Susanna.
GIARDINO: chiuso.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Un lungo giorno per morire.
ZENI: Il grinta.

VENTIMIGLIA
COMUNALE: Colpi di dadi, colpi di pistole.
EUROPA: Un detective.
IMPERO: Il gorilla di Soho.

La Spezia

COZZANI: Barbagia.
DIANA: Le vergini.
SMERALDO: La vita agra.
ODEON: La morte del giorno dopo.
MARCONI: Steve Mac Queen e Bullitt.
MONTEVERDI: I Nibelunghi, ai 4 due vigili.
ARSENALE: Come far carriera senza lavorare.
GIARDINO: Sei pallottole per Ringo Kid.
AUGUSTUS: Sono vedo solo.
GOLDONI: Blue africa nera.
IRIS: Girando intorno al cespuglio.

Parma

ARISTON: L'investigatore Matthews.
CAPITOL: Femina ridens.
CENTRALE: Bambola di pezza.
IRCALE: Ben Hur.
IDLEY: Arianne '44: un inferno.
LUX: Il commissario Pepe.
GRIFEO: Maschio selvaggio.
VERDI: Vivi o preferibilmente morti.
ODEON: L'orribile furto di Mister Giraudi.
ROMA: Capriccio all'italiana.
TRENTO: Carovaniera.
ASTRA: La minigonna proibita della compagna Schultz.
OLIMPICO: Warkill.
RITZ: E venne il tempo di uccidere.
PICCOLO TEATRO: L'ultimo volo della squilla.

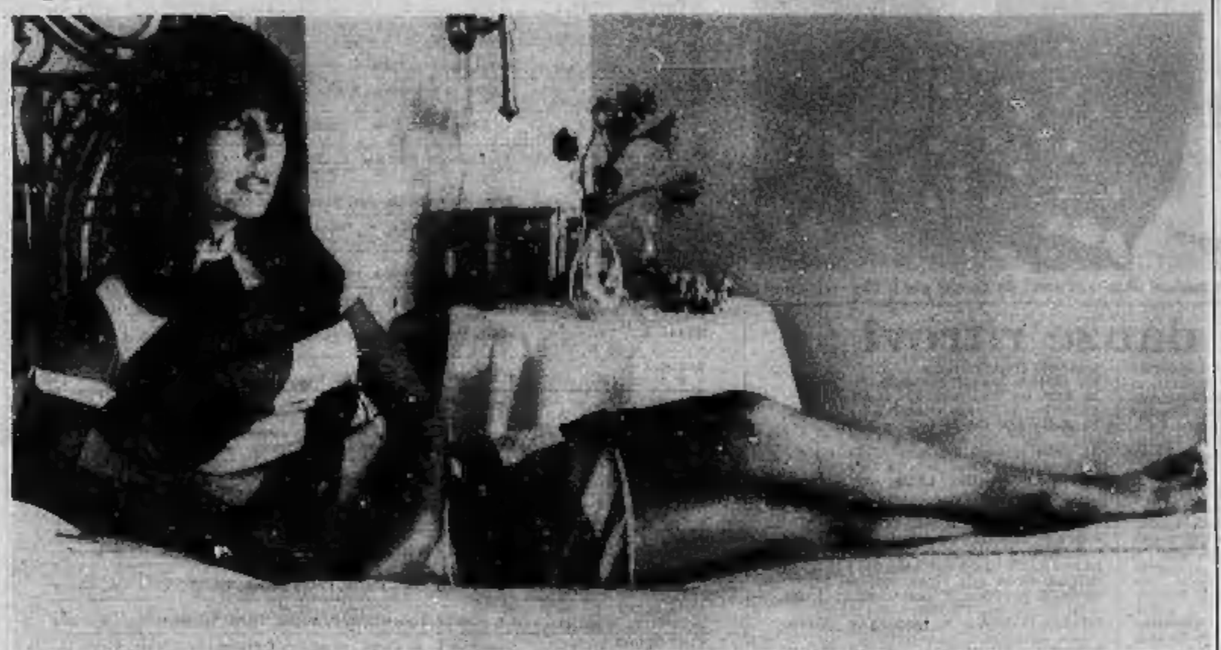
Piacenza

POLITEAMA: Il ponte di Remagen.
APOLLO: Isadora.
IRIS: Il maschio selvaggio.
PLAZA: chiuso per restauri.
ROMA: Eva (la verità sull'amore).
ESCELSIOR: Cinerama ore 20,45: 2001 Odissea nello spazio.

"Giocando a golf, una mattina,,: dopo sei avvincenti puntate

Nel finale, una coltellata!

Per il pubblico, naturalmente, che si attendeva un colpevole più importante - Il regista D'Anza ha fatto comunque centro - Che cosa faranno i protagonisti



Luisella Boni nella sua casa romana la diva, nell'ultima puntata del giallo, ha tenuto milioni di spettatori con il fiato sospeso (foto Team)

nostro servizio particolare

ROMA, venerdì sera.

Ieri sera, ore 22: il «giallo» che per sei puntate ha tenuto milioni di telespettatori con il fiato sospeso, è finito con una coltellata: al pubblico naturalmente. Il colpevole, Mel Harris, per tutta la durata del romanzo è rimasto un personaggio troppo marginale persino nella sua presenza fisica sul video. Molti lo avevano già dimenticato e si attendevano (come forse era logico) di vedere «smascherato» un attore più noto. Così l'assassino avrebbe potuto essere chiunque, anche Filippo d'Edimburgo. Il regista D'Anza però, ha fatto centro. E' riuscito a difendere il segreto sul nome del colpevole del tele-giallo dell'inglese Francis Durbridge. Il montaggio definitivo dell'ultima puntata, trasmessa ieri sera, è avvenuto in gran segreto l'altra notte in uno studio adiacente a quello del Telegiornale. Tre sole persone avevano libero ingresso: il regista D'Anza, il «montatore» e Lidia Sacerdote, una ragazza che quando si realizzava il «giallo» fungeva da assistente alla regia e che ora è stata promossa ad altro incarico nell'ambito delle produzioni televisive. Nonostante la promozione l'ex collaboratrice di D'Anza ha assolto egualmente il compito che oggi non le compete più. Ma l'ha fatto soprattutto perché sapeva di essere una delle rare persone a custodire un «segreto» che faceva gola a milioni di italiani.

Sino all'ultimo su tre personaggi si erano concentrati, negli stessi ambienti della televisione, i sospetti circa il nome dell'assassino di Bob Kirby, il campione ucciso durante un allenamento. Si trattava di Sergio Graziani, cioè il nipote della governante di casa Kirby, Aldo Massasso, il direttore del negozio di articoli sportivi, e Mario Carotenuto, proprietario della bottega di animali. Attori che nei scorsi giorni sono stati assediati da cronisti, amici e familiari che volevano sapere se i sospetti infranti nel tele-giallo rispondevano a verità: nessuno ha però parlato prima della messa in onda.

Questi protagonisti del «giallo» di Durbridge hanno ripreso a conversare con i giornalisti soltanto questa notte quando ormai la soluzione dell'intreccio era di dominio pubblico.

La serata l'avevano tutti trascorsa in famiglia, tranne Aldo Massasso, un attore torinese, che avendo il televisore guasto si era fatto ospitare dal collega Mario Valgoi.

Giocando a golf, una mattina per i protagonisti è in effetti un ricordo sia pure piacevole in quanto adesso sono tutti presi da altri impegni di lavoro. A Firenze Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice stanno recitando ne La colpa è del giardino di Albee; mentre a Napoli si trova Luigi Vannucchi impegnato con la regia di Bolchi, nelle riprese televisive de Il cappello del prete.

Mario Carotenuto, invece, è in attesa di tornare in teatro. Sarà infatti il «dottore» (nel film la parte era interpretata da Walter Matthau) nella riduzione a commedia musicale de L'appartamento (protagonisti sullo schermo Jack Lemmon e Shirley MacLaine) che a febbraio riaprirà in prosa-vecchio al Sistina di Roma Johnny Dorelli e Catherine Spaak. Inoltre per la stagione 1970-71 Mario Carotenuto ha già concluso un impegno con lo Stabile di Torino.

Soltanto tre persone conoscevano il "segreto,,

Sergio Graziani: l'imprevedibile assassino

Alberto Farnese (Bob Kirby) e Marina Berti (Mabel Scott)

Per una curiosa coincidenza sul palcoscenico romano, dove debutterà appunto la compagnia Dorelli-Spaak, sarà impegnato dai primi di gennaio Sergio Graziani (Clive Mason, nel giallo di Durbridge) in veste di regista, scenografo e costumista di una libera riduzione dell'Amleto di Shakespeare che si intitolerà Viva Amleto, ed avrà protagonista Giancarlo Giannini. Ed Sergio Graziani attore si ricordano in televisione le interpretazioni offerte nei panni di Napoleone III nel Cavour e di D'Annunzio ne L'impresa Fiume. Per Aldo Massasso la televisione è il più ambito traguardo soprattutto adesso che l'attore torinese ha raggiunto con Giocando a golf una mattina la vasta notorietà. Daniele D'Anza, per concludere questa carrellata sui programmi futuri dei protagonisti del tele-giallo di ieri sera, sta girando Coralba, un nuovo thrilling con Rossano Brazzi, dopodiché si dedicherà all'allestimento dello spettacolo della compagnia Lauretta Masiero Aldo Giuffrè.

e. b.

Giuliana Lojodice

Aroldo Tieri

A cura di
UGO SALVATORE

il film del giorno

Tom e Jerry a cena

METTI... UN FORMAGGINO A CENA di Abe Levitow, Fred Quimby e altri registi. Disegno animato, a colori, americano (12 episodi). Cinema: Vittoria.

Dal richiamo al film di esordio alla parodia di «007», nei disegni animati della Metro ci sono tutti gli elementi di successo e manca un qualsiasi desiderio di rinnovarsi. Il tratto è il solito, le avventure le solite, i personaggi i soliti immancabili Tom e Jerry. Certe sequenze si possono prevedere dal principio alla fine, esiste quasi un'abilità nel procedere così a pari passo con lo spettatore. E c'è anche la soluzione di ricambio: gradite un'eccezione alla regola, ma che ne sia una sola? Ecco il cortometraggio sulla corrida che nella vertiginosa prospettiva, nello schizzo più graffiante e nei colori più variati spicca tra gli altri, che precede cronologicamente di una quindicina d'anni.

Torneo di ballo da stasera a Alba

Alba, venerdì sera.

Nell'ambito delle manifestazioni della Fiera del Tartufo, si svolgerà oggi e domani ad Alba, all'Eden, un torneo internazionale di ballo. Vi parteciperanno coppie provenienti dall'Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Inghilterra e Svizzera, oltre agli italiani.

LA CLOCHE
Il Ristorante dei buongustai
BABY NIGHT
St. Traforo Pino 106, t. 694.233

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO (Borgo 17): Pers. P. Baumgartner - Feriali e festivi.
GISSI (P. Solferino, 2 - tel. 534.473): «Lupogrillo di Gibellina». 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano, 2): Mostra personale Man Ray.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra personale di Elio Pomodoro. Orario: 10-13; 16-20. La permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA (v. S. Carlo 175): Mostra personale di Giulio Da Milano.
NARCISO (C. Felice II, 343-125): Personale di Leon Ciechia.
TORRE (Acc. Alb. 5 bis, 877.857): Espong. E. Loschi, E. Martinotti.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Giuseppe Turcatino.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

da oggi in prima

★ ISADORA (in prima al Doria) — Vanessa Redgrave, premiata a Cannes come migliore attrice per quest'interpretazione, impersona Isadora Duncan, grande danzatrice nei primi anni di questo secolo. Irrequieta, tormentata, passò dall'America all'Europa in una serie di trionfi artistici, suscitando ovunque e ovunque trovando uomini innamoratissimi di lei. Tre furono particolarmente importanti: il regista inglese Gordon Craig, l'industriale delle macchine per cucire Singer e il poeta russo Serghej Esenin. Nel 1913 le morirono due figli in un incidente d'auto. Una «Bugatti» fu anche a lei, tragicamente fatale: un lembo della sciarpa s'impigliò nella ruota della macchina e la grande danzatrice morì strangolata. Era il 1927. Il film è accuratamente biografico secondo i canoni tradizionali del cinema hollywoodiano. Regista Karel Reisz.

andiamo a teatro

DONNA AMATA DOLCISSIMA di Giovanni Arpino (Teatro Stabile Gobetti) — Grottesco in due tempi («Il marito pazzo» e «Coda di moglie»), ossia fiaba coniugale moderna con Milly e Tino Scotti. Regia: Grivelli; costumi e scene: Donati; musiche: Carpi.

FINESTRE SUL PO di Alfredo Testoni (Alfieri) — Sempre grossa e cervello fino in lunario pieno di montagne in sala. Con Alberelli, Lucia Modugno, Franca Mantelli, Mario Ferrari. Ultima settimana.

cinema: vi consigliamo

SE... (v. IF) al Romano — Aspra condanna dei «colleges» in uno spregiudicato film inglese.

FELLINI-SATYRICON al Lux — Dal testo di Petronio, dolce vita dei romani in un simbolo e suggestivo affresco.

IL LEONE D'INVERNO al Cristallo — Duello di «mattatori» (Hepburn-O'Toole) alla corte medioevale d'Inghilterra. 3 Oscar.

IL COMMISSARIO PEPE all'Ambrosio — Una divertente commedia con «peccatori di provincia» al vaglio di Tognazzi, investigatore bonario.

QUEI TEMERARI SULLE LORO PAZZE, SCATENATE, SCALCINATE CARRIOLE all'Astor — Pazzi motorizzati in uno dei primi Rallies di Montecarlo. Ottimo per i ragazzi, divertente anche i «grandi».

IL DELINQUENTE DELICATO all'Adriano — Un ottimo Jerry Lewis di dieci anni fa.

IL MASCHIO E LA FEMMINA al Ghibellino — Se avete quelli rifiutati, non parlatevi presto Godard.

IL BUONO, IL BRUTTO E IL CATTIVO all'Eldorado e al Lucento — Il miglior western di Leone, con Clint Eastwood e Lee Van Cleef.

L'INVESTIGATORE all'Orfeo — Per una volta non è Sinatra il ricercato della polizia. Drammatico.

L'ultimo film del regista in anteprima a Milano

Visconti contro gli «dei» nazisti falsi e corrotti

Un forte dramma sulla «dolce vita» degli industriali del regime - Le polemiche per l'intervento della censura

Ingrid Thulin è tra i protagonisti del film di Visconti

dal nostro inviato

Milano, venerdì sera.

«Vietato ai minori di anni 18», è stampato sui manifesti de La caduta degli dei, presentato stasera a Milano in serata di gala. Questa direttiva ha rabbuiato Luchino Visconti, che, come regista, ha cercato tuttavia di circoscrivere l'esclusione ai minori di 14. «Il mio — precisa subito Luchino — è un film che "deve" essere visto proprio dai giovani, perché sappiano, perché capiscano che razza di "mostro" fu il nazismo». E con un gesto di legittimo dispetto, aggiunge: «Invece la censura ha detto no, anche se io, per ammorbidire la severità della commissione, ho accondiscendo di abbreviare di qualche secondo una scena tra madre e figlio chiaramente affine a quella che avvicina il giovane Amleto alla madre regina».

Il richiamo alla tragedia shakespeariana non è occasionale, anche se qui «il piovano» non è un eterno esitante come il principe di Danimarca, bensì un ambizioso individuo spronato da una crudele spregiudicatezza che lo porta, alla fine, a stringere in pugno le più importanti leve del potere nella colossale palamita facciaresca che da più generazioni è l'orgoglio e la forza della casata cui egli appartiene.

Visconti sottolinea che questo cinico, repellente, Martin von Essenbeck è della famiglia il più umano, l'esemplare di essa in cui i segni della decadenza morale sono meglio orientati e concreti; essi vanno dal travestimento femminile — in una festicciola giustificata, anche nella canzone da lui cantata, la Dietrich dell'Angelo azzurro» — alle inclinazioni disordinatamente simpatiche verso le bambine, una delle quali poi s'impicca. Eppure, nel fondo, questo Martin è un debole, che per vincere i complessi che lo frustrano cerca nell'appoggio del potere politico la forza di ribellarsi alle proprie tare: così s'appoggia al nazismo. Il quale, allorché il film si svolge (1933), ha appena conquistato il potere, ma più palesi, negli episodi evocati da Visconti, la sua bestiale volontà di dominio, la mostruosa e perfetta coerenza della criminalità dei capi e degli adepti. Di riflesso, giusto l'eco, all'inizio, dell'incendio del Reichstag, mentre è invece ricostruita in tutta la sua delittuosa, silvicolagne crudeltà, e la notte dei lunghi coltelli», culminata a Bad Wiesse nella strage delle SA dove, precisa Visconti, «i morti furono esattamente 1100, che Hitler, scaglionandoli al Reichstag, ridusse a 100».

Ancora richiamandosi al teatro classico inglese, Visconti aggiunge che La caduta degli dei «è una tragedia elisabettiana dove i furori, le asprezze, gli urti tremendi fra consanguinei sono mostrati in chiave moderna, attraverso una storia, non vera cronisticamente ma verosimile».

Il fondo rigorosamente storico non impedisce al film d'avere una struttura portante di estrema forza drammatica, un vigoroso impianto spettacolare. Sebbene oltre un'ora de La caduta degli dei è un film corposo, dove l'interesse ha lo stesso vigore dei caratteri, e la mano maestra d'un regista vero governa quello e quelli con una sapienza che certe ignoranze, intralciamenti e talora eccessi non sembrano incrinare.

A chi gli ha chiesto se Ingrid Thulin — «la baronessa Von Essenbeck», in quel groviglio di sopra la più ambiziosa e proterva, e colei che poi si dimenerà figlia Martin uccidera — è stata scelta come prima per un ruolo insieme così ritagliato e detestabile, il regista ha risposto che l'attrice svedese è stata l'unica ad accettare di dare vita al personaggio ottima dopo i rifiuti di Ingrid Bergman, di Anne Bancroft, di Vanessa Redgrave, che alle aberrazioni di quest'antica Sophia, preferì gli stanci tarocchi della danzatrice Isadora nel film omonimo.

Presentato in serata di gala al cinema Capitol — presente il regista, i produttori, lo sceneggiatore Enrico Medioli e, applauditissimo con Visconti, l'attore vendicativo Helmut Berger che è uno straordinario Martin — La caduta ha ottenuto i consensi più cordiali del foltissimo pubblico di invitati fra i quali spiccavano nomi famosi. A Torino sarà presentato verso la fine del mese.

Achille Valdata

Le canzoni più gettonate

1) QUANTO TI AMO (J. Halliyday)
2) LO STRANIERO (Mouskuri)
3) IL PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA (Dik Dik)
4) SOME VELVET MORNING (Vanilla Fudge)

Colpo di scena con Victor Hugo al Carignano

La Compagnia del Théâtre de Strasbourg ieri in «Mille francs de recompense» - Domani: «Horace» di Corneille

Tratti filo di poltrone vuote hanno immeritatamente accolto l'interessante esordio del Théâtre National de Strasbourg, ieri sera al Carignano, con *Mille francs de recompense* di Victor Hugo. Un testo che ha cent'anni di vita e che pure basta scrollare leggermente perché ne cada la poca polvere accumulatasi e si apprezzi un'opera costruita spesso con spirito ed un raro senso del palcoscenico.

L'inizio è fantastico. Siamo in una soffitta di Parigi, con una giovinetta sola. Arriva un vagabondo che ha qualche guaio con la polizia, si fa aprire spacciandosi per il fidanzato di lei e, dopo aver detto qualche motto di filosofia spicciola, si dilegua con eleganza per i tetti: colloquio madre e figlia, con rivelazione (la prima non è mai stata sposata dal padre naturale della ragazza); arriva un bieco ufficiale giudiziario per il pignoramento di tutti i beni della soffitta, compreso il vecchio piano che allieta il vecchio nonno. C'è tutto: personaggi ben delineati e singolici, motivi sociali e sentimentali, dalla solidarietà verso gli umili allo stupore per le grandi passioni e, soprattutto, cominciamo con i colpi di scena. Quanti se ne succederanno nel quattro atti del melodramma? Molti, ma non danno troppo fastidio, fanno parte di un cattivante gioco scenico che per classe quale mistero è rimasto sepolto tra i manoscritti di Victor Hugo senza considerazione.

L'autore si conduce una polemica contro i drammoni allora di moda e, sopra sul loro stesso terreno, non rinuncia né ai personaggi tutti d'un pezzo né al trionfo finale. Lo assecondano, a distanza di un secolo, le lievi regia di Hubert Gignoux (che è pure il nonno melomane del primo atto) e l'accorta recitazione della coppia di attori giovani Claudine Bertier e René-Marie Feret, di André Pomarat (il vagabondo del Ciapler), di Paul Bru, Denise Bonal, Claude Petitpierre. Sono, con il musicista André Roos e il costumista Yvais Kokkos, gli elementi di spicco del Teatro di Strasburgo, nato nel '47 come «Comédie de l'Est» ed oggi all'avanguardia nel tumultuoso assalto della provincia teatrale francese alle decrepite roccaforte parigine. Per la breve *tournée* italiana la compagnia, ospite del nostro stabile, ha in cartellone anche un classico, l'*Horace* di Corneille che si recita da domani.

Piero Perona

Unione Musicale - Conservatorio
Mercoledì ore 21,15
SEGOVIA
Biglietti: P. Castello 29 - 544.523

«IL RISTORANTE»
VILLA MONFORT'S
Sale - saloni, ideali per cerimonie e riunioni
12 km. da Torino - tel. 981.274

le rot
Domenica
PATTY PRAVO

Ristorante Hôtel ROYAL
SETTIMO TORINESE
Via Milano 177 - Tel. 501.344
AMPI SALONI RISTORANTE
RICEVIMENTI, NOZZE
IN MODERNI AMBIENTI
SCELTA CUCINA

OGGI AL DORIA
il gabbiano di Torino
La «prima» più attesa

Il film che ha trionfato al Festival di Cannes
La storia spregiudicata, turbinosa e affascinante di una famosa e bellissima donna

un grande film Universal

MERAVIGLIOSA!
SPLENDIDA!
SUBLIME!

VANESSA REDGRAVE
Palma d'oro al festival di Cannes

ISADORA

TECHNICOLOR

Alle gentili signore che interverranno all'ultimo spettacolo sarà fatto omaggio, fino ad esaurimento, di un disco con la musica del film gentilmente offerto dalla «Fonit-Cetra»
Orario spettacoli: 14,30 - 17,20 - 19,50 - 22,20
Vietato minori anni 14

WOLMER
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI TAPPETI MOQUETTES
VENDITA E POSA
WOLMER
WOLMER
Via Salbertrand 66 (angolo via Nicomede Bianchi)
Capolinea tram 2-4 - Autobus 65 - Telefono 77.40.56

domenica sul video

Tony Renis contro Pippo Baudo

«Ma perché? Perché sì» ha rilanciato il cantautore di «Quando quando quando» Andiamo a trovarlo e...

Tony Renis

nostro servizio

Milano, venerdì sera.

«Mi raccomando, non gli telefoni nessuno la trasmissione, quello non si stacca dal video neppure per un attimo» *mi dice la mamma di Tony Renis. Certo, parlare con Tony in questi giorni è impresa ardua: di mattina dorme, nel pomeriggio prova. Ma perché, perché sì, di notte fa baldoria tranne il giovedì perché il giorno dopo si registra, il sabato infine è dedicato alla caccia e di domenica, prima sta attaccato al video, poi scatta per Milano con i fotografi. Se però si riesce a catturarlo, si ha l'impressione di parlare con Walter Chiari, un Walter al rallentatore, perché Tony — per tema di incespicare con la parola (quando capita non gli capita mai) — parla piano, pur usando frasi e atteggiamenti che l'attore.*

Accenna subito a Pippo Baudo, che l'anno scorso alla stessa ora presentava Settevoci. «Non gli ho certo fatto la sgambetto io. Anzi, credo proprio che sia stato lui a voler ritardare Settevoci a gennaio. Capirai, l'anno scorso ha stravinto... Noi due, comunque, siamo amici, altro che averci sfidati a duello come ha insinuato qualcuno». «Ma allora gli ha telefonato?» «Io? Ma non so il suo numero» *è la debole risposta; il numero basta chiederlo (se lo si vuol sapere) alle solerti segretarie televisive.*

A parte la polemica, Tony martirava di riapparire sul video dopo tanti anni di assenza. Mister «Quando quando quando» ha il mestiere nel sangue, in scena sta benissimo e in questi anni si è affinato sui palcoscenici dei migliori locali del mondo. All'Eldorado di Las Vegas, dove la televisione italiana lo rintracciò per invitarlo a Milano, darà due spettacoli a sera, il primo a mezzanotte, l'altro dopo le 2. Per questo è un po' ridotto all'osso. «Sono dimagrito di 8 chili, anche se mangio molto: specie ora a Milano deve vivo con i miei». *Poi parla della trasmissione, tutto una botta e via, anche se è registrata.*

Il cantante è felice d'essere a Milano, da anni è legato sentimentalmente a Rosemarie Kantler, una giramondo miliardaria vedova di un dirigente della Ford: «Un salto a Milano lo farò, anche se non ama questa città». *Aggiunge ancora che per fare la televisione ha dovuto rinunciare a un film di Dino Risi. Un film vero, non la solita sobetta musicale.* «E pensare che la passato dei momenti in cui non mi offrivano mai niente. Allora saltavano sempre fuori certi amici a chiedermi maliziosamente come andava».

Adele Gallotti

La diva [sconfitta sabato] passa in testa a CANZONISSIMA

Dalida è stata "vendicata„

Il pubblico ha votato per lei - Maurizio in coda - Nino Ferrer sostituisce la «ribelle» Ornella Vanoni

nostro servizio

ROMA, venerdì sera.

Dalida è sempre in testa, Bobby Solo rimonta (a danno di Patty Pravo), Nino Ferrer rimpiazzerebbe Ornella Vanoni; in forse: Dino. Queste le ultime novità sul fronte di Canzonissima. Dalida, che sabato scorso ha eseguito «Oh, lady Mary», conduce con un notevole margine di voti la classifica provvisoria della terza puntata, seguita da Tony Astarita e Robertino. Staccati, inseguono Bobby Solo e Patty Pravo. Il cantante romano, che sembrava «tagliato fuori» per gli scarsi voti raccolti dalle giurie è in vantaggio (51 mila contro 45 mila) sulla rivale con i voti-cartolina. Sono ancora da scrutinare parecchi quintali di cartoline. Niente da fare invece per Maurizio, retrocesso dal quarto al sesto posto.

Nino Ferrer sembra sia il probabile sostituto di Ornella Vanoni che ieri ha comunicato ufficialmente ai responsabili di Canzonissima la decisione di rinunciare. Sulla scelta di Ferrer influirebbe il fatto, che pur essendo un divo di origine francese, è cittadino italiano. Negli ultimi tempi il cantante ha rafforzato la sua notorietà con «Donna Rosa», la sigla di Settevoci, e «Agata», presentata all'ultima Mostra internazionale della musica leggera di Venezia.

Romina Power, la candidata di ieri, non si è ancora rassegnata e neppure il suo «produttore» e «fidanzato» Al Bano. I due sono partiti ieri per il Canada (Romina era accompagnata dalla governante messicana), ma prima di salire sull'aereo è stato comunicato ai dirigenti della televisione che nel caso la figlia di Tyrone Power dovesse essere prescelta per rimpiazzare Ornella Vanoni interromperebbe immediatamente la tournée canadese che altrimenti concluderebbe il 3 novembre.

In giornata dovrebbe scomparire dai cartelloni di Canzonissima anche la «X» riguardante Dino, il quale avrebbe ottenuto dalle autorità militari il permesso di partecipare alla settima puntata.

Domani le due giurie esterne di Canzonissima funzioneranno a Milano e Roma. La prima composta da dieci vigili urbani, presentati da Gianni Boncompagni, giudicherà Domenico Modugno, Lara Saint-Paul e Mario Trevisi mentre alla giuria romana formata da campioni di judo e introdotta da Paolo Villaggio, toccherà di votare per Iva Zanicchi, Peppino di Capri e Sylvie Vartan. Top-secret sono per ora gli interventi comici di Raimondo Vianello e Johnny Dorelli: il balletto centrale sarà invece ispirato dai suoni del Brasile.

e. b.

Dalida, «snobbata» dalle giurie di Canzonissima, è passata in testa alla classifica con le cartoline-voto inviate dal pubblico. Patty Pravo rotola

Per voi giovani

Nella rubrica radiofonica «Per voi giovani» (alle 17,05 sul Nazionale) figurano le seguenti canzoni: «Spinning wheel» (Blood, sweat & tears), «Soggio, sogno, soggno» (Motowns), «Hardwell's silver humour» (Beatles), «Signore, io sono Irish» (New Trolls), «Love is blue» (The Dells), «Snake in the grass» (Dave Dee, Beay, Beaky, Mich & Tich), «Concerto» (Gli Alunni del Sole), «I can't get next to you» (Temptations), «Amo lei» (Maurizio Vandelli), «Sugar sugar» (Archies), «Noi ci amiamo» (Protagonisti), «She's a woman» (José Feliciano).

Inoltre: «Vedrai vedrai» (Farida), «And that reminds me» (Four Seasons), «Piove dentro di me» (Renegades), «Don't forget to remember» (Bee Gees), «Una lacrima» (Marisa Sannia), «Hot rod poppa» (Marsha Hunt), «Signora Jones» (Lally Stott), «Papà fammi cantare con te» (Donatella), «Suites Judy blue eyes» (Crosby, Stills e Nash).

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale.
16,30: Corsa tris di galoppo (Bologna).
17 —: Per i più piccini (Lanterna magica).
17,30: Telegiornale.
17,45: Tv dei ragazzi (Hobby, Caccia al tesoro).
18,45: Concerto del violinista Salvatore Accardo.
19,15: Antologia di «Sapore» (Gli alcool e la materia, 3).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: Faccia a faccia.
22 —: Telefilm (Agente speciale).
23 —: Telegiornale.

secondo canale

18 —: TVM, per i militari.
21 —: Telegiornale.
21,15: Racconti italiani (Giuseppe Berto).
22,35: Capolavori nascosti.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i ragazzi - 19,10: Telegiornale - 19,20: Telefilm - 19,50: Il regionale - 20,20: Telegiornale - 20,40: Telefilm («Il barone») - 21,30: Ritratti (Emilio Vedova, pittore) - 22,30: Folclore nel mondo (Il Portogallo) - 22,55: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 13: Oggi le comiche - 13,30: Telegiornale - 17: Le avventure dell'orso Dick - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi (La filibusta) - 18,45: Itinerari - Contro il vulcano - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Canzonissima 1969 - 22,30: Un volto, una storia - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Concerto diretto da David Oistrakh - 22,15: Brave gloria di Mister Milfin (replica).

oggi alla radio

NAZIONALE

13,00 Giornale radio
13,15 Appuntamento con Don Backy
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,30 Chiesco
15,45 Canzoni in casa vostra
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Le chiavi della musica
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
19,23 I meravigliosi «Anni Venti»
20,00 Giornale radio
20,15 Gerusalemme Liberata
20,45 Le occasioni di Gianni Bonmocio
21,00 Concerto sinfonico
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

13,35 Orchestra diretta da André Kostelanetz e Ray Conniff
14,00 Canzonissima 1969
14,30 Giornale radio
15,18 Violinista Joseph Szigeti
15,00 Pomeridiana
15,30 Giornale radio
15,35 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Alla ricerca dei suoni perduti
19,30 Hit-parade
20,01 Jo e la musica
20,45 Passaporto
21,00 Italia che lavora
21,10 Teatro stasera
22,00 Giornale radio
22,10 Il melodramma in discoteca
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

17,00 La opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Corso di lingua inglese
17,40 Jazz oggi
18,00 Musiche del Terzo
18,18 Quadr. economico
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 La struttura dell'universo: conquista e teoria della cosmologia contemporanea
21,00 Strumenti antichi nel mondo
21,30 Il Giornale del Terzo
22,40 Poesia nel mondo
23,35 Rivista delle riviste

Domani da Radio Montecarlo

Ore 8,30: Il vostro programma - 10,05: Le 5 canzoni che piacciono a Ornella Vanoni - 12,20: Bella A alla Z - Musica... - 13: Jukebox - 13,30: Il relais delle vedette - 14: I favoriti - 14,30: Weekend con Alberto Lupo - 16: Discover - 15,30: Il bello balla - 16: Hit parade della donna - 16,30: Sorrisi - 16,45: Jukebox con Gino Paoli, Vanoni, Al Bano, Equipe 84 - 17,15: Vedette disc-jockey: Mal.

questa sera alla TV

Atomi al supermarket

PRIMO CANALE: dopo «Faccia a faccia» un telegiallo - SECONDO: il racconto di Berto: «Appuntamenti a mezzanotte»

Celibidache dirige questa sera all'Auditorium

Stasera alle 21 sul Primo Canale, la rubrica di Aldo Falivena Faccia a faccia affronterà con il pubblico un argomento di attualità non ancora stabilito.

* *

Farà seguito, alle 22 un telefilm della serie «Agente speciale». Si intitola: Corsa contro il tempo. La trama: addosso al cadavere di un agente è stata trovata una ricevuta di un grande magazzino: da questo indizio partiranno le ricerche dell'agente speciale Steed e della sua collaboratrice Emma Peel, incaricati di far luce sul delitto. La ragazza decide di farsi assumere come commessa nel magazzino e non tarda a scoprirvi uno strano traffico. Un vecchio miliardario ha infatti comprato il negozio e ha fatto prigioniero uno scienziato atomico. Seguendo questa pista Steed riuscirà, come sempre, a risolvere il caso.

* *

Sul Secondo, alle 21,15: per la serie «Racconti italiani» a cura di Alberto Bevilacqua, va in onda «Appuntamenti a mezzanotte» di Giuseppe Berto, tratto dalla sua raccolta «Un po' di successo». Pur avendo pubblicato il suo primo romanzo «Il cielo è rosso» nel '46, Giuseppe Berto ha raggiunto la notorietà soltanto nel 1964 con «Il male oscuro» che costituì il caso letterario dell'anno e vinse i premi «Campiello» e «Viareggio».

Il racconto che viene trasmesso nell'adattamento di Edoardo Anton è, come molta parte dell'opera di Berto, autobiografico. L'autore narra la storia di un amore infelice vissuto all'inizio dell'ultima guerra.

* *

Infine: «Capolavori nascosti» (ore 22,35), con un servizio sulla «Montecchia», una villa costruita nel 1570 nel Padovano da Dario Varotari, pittore e architetto veneto, per i signori Emo Capodilista.

d. g.

Si apre la stagione sinfonica d'autunno

Ci troviamo all'Auditorium

Stasera il primo concerto diretto da Sergiu Celibidache

Il direttore d'orchestra romeno Sergiu Celibidache è stato una delle rivelazioni più interessanti dell'ultimo dopoguerra: e nei suoi frequenti ritorni nella nostra città trovò sempre fervidi consensi per il suo agile dinamismo, per il gesto autorevole e animatore e per la viva musicalità. Questa sera all'Auditorium egli inaugura la nuova stagione sinfonica autunnale della Rai, con un programma comprendente musiche di Debussy, Milhaud e Stravinski.

Della raffinata sensibilità coloristica del grande esponente dell'impressionismo musicale francese è un saggio il trittico Images per orchestra (da non confondere con le due precedenti serie pianistiche debussiane recanti la stessa denominazione), composto negli anni della maturità (1906-1912) e comprendente Gigues (un delicato brano caratterizzato da un canto inglese proposto da un oboe d'amore), Rondes de printemps (basato sul noto canto popolare francese «Nous n'irons plus au bois») e Iberia, che costituisce il nucleo centrale: una felice e fantasiosa rievocazione della Spagna, tutta in tre suggestivi aspetti, sullo sfondo di tipiche danze: «Per le vie e per i sentieri (sevillana), «I profumi della notte» (habanera) e «Il mattino d'un giorno di festa» (riflettente gioiosi ritmi e sonorità popolari).

Il provenzale Darius Milhaud trascorse gli anni della prima guerra mondiale in Brasile, come addetto all'ambasciata francese di Rio de Janeiro, dove fu profondamente impressionato dal fascino del singolare e colorito paesaggio locale. Ritornato a Parigi, ancora sotto l'influsso di tante suggestive visioni e impressioni, compone, per pianoforte, due serie di danze di carattere sud-americano (samba, rumba, ecc.), latitolandole Saudados do Brazil («saudade», in portoghese, significa «nostalgia»). Strumentate poi per orchestra, esse servirono alla formazione di varia fortunata suite, come quella ora in programma comprendente: «Ouverture», «Sorocaba», «Batalogo», «Leme», «Copacabana», «Laranjeiras», «Paysandu», «Ipanema», «Ouverture».

Chiude la serata lo stravillante Uccello di fuoco di Stravinski.

Luigi Cocchi

IMBOTTIGLIATO IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DEL MARCHIO "BEVERLY"

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Margherita Alacoque; S. Costardo Ferrini (fu professore universitario a Pavia); S. Massima.

OGGI, venerdì 17 ottobre, il Sole è sorto alle 6,47 e tramonta alle 17,41. La Luna si trova nel sesto giorno dopo il Novilunio.

Una macchia sul tappeto

In autunno si ripropone il problema manutenzione

In autunno si ripresenta il problema della manutenzione dei tappeti. Ecco qualche regoletta pratica che non bisogna dimenticare.

LE MACCHIE. Non lasciarle seccare. Con un fazzolettino di carta liberare la superficie dai residui della sostanza macchiante (unto o altro) in modo che il tessuto non si impregni in profondità. Poi, passare lo smacchiatore (in tubo o in spray).

LA MACCHIA DI «FULITO», cioè la traccia più chiara e brillante che si forma dopo una smacchiatura e che contrasta con il resto del tappeto, si può evitare ricordando che il tappeto deve asciugare in fretta. Sollevarlo dal suolo o sottoporlo a corrente d'aria (aspirapolvere) subito dopo la smacchiatura. Per addolcire un contrasto troppo evidenziato spugnare di talco e sfumare con la spazzola.

Gonna scozzese e camicetta: un insieme «passe-partout», per la scuola, per l'ufficio, per starsene in casa o per uscire per le commissioni. La gonna di lana arricchita da una serie di nervature che la fanno sembrare quasi a pieghe (lire 5500), la camicetta in crespo Trevira non pone problemi di lavatura, asciugatura e stiratura: ha un collettino giovane e il taschino sottolineato da 4 nervature (lire 4500)

Nell'Iran le donne li lavano in casa

Nell'Iran, la patria dei tappeti, le tradizioni lavano in casa, come se fossero lenzuoli o copriletti i loro tappeti più belli. Sono assai scandalizzate della nostra sporcizia e dei nostri pregiudizi tutti occidentali a questo riguardo. Chi vuol provare, segua i consigli esposti (pag. 203) in un prezioso libro («I tappeti», Sansoni, lire 1000) dove si insegna anche la romantica tecnica della lavatura a base di neve. Ma il libro contiene altri interessanti capitoli sulla storia del tappeto, le geografie del tappeto, come ambientare un tappeto, oltre a una serie di illustrazioni. Tra i volumi di prezzo accessibile editi sull'argomento, è sicuramente il più ricco e completo.

ricetta del giorno

Spaghetti piccanti

Preparare il sugo facendo soffriggere uno spicchio d'aglio nell'olio, poi buttarlo e mettere nel tegame sedano, capperi e olive snocciolate, un po' di filetti di pomodoro. Cuocere per dieci minuti. Intanto si saranno fatti lessare gli spaghetti. Scolarli al dente, versarli nel tegame della salsa, mescolare sul fuoco per un paio di minuti.

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re

Uno svago (per tanti è sport) che ha molti seguaci

Un esercito con le bocce

I tesserati sono 250 mila, ma i praticanti almeno 2 milioni e mezzo

Umberto Granaglia, torinese, è il campione del mondo delle bocce, detiene il titolo da vari anni, lui è il più famoso giocatore italiano. La sua tecnica è molto personale, non è facilmente imitabile. Suo punto di forza è la bocciata (foto a sinistra), ma anche con l'accostata (foto a destra) spesso riesce a risolvere una situazione difficile di gioco, talvolta una partita. Vederlo all'opera costituisce, anche per gli esperti, uno spettacolo

Quante persone in Italia giocano a bocce? Le varie federazioni contano all'incirca 250.000 tesserati, ma i giocatori che praticano questo sport per diletto sono in numero rilevante e non si è molto distanti dalla realtà affermando che i bocciofili italiani sono oltre due milioni e mezzo.

Come il calcio ed altre attività sportive, anche il gioco delle bocce ha richiamato tra le sue file numerose rappresentanti del gentil sesso: per ora si limitano a giocare a fianco degli uomini, in gare «Lui e Lei», presto forse avranno gare proprie.

Perché tanta popolarità? Si può facilmente spiegarlo considerando che basta veramente poco per praticare questa attività: non è richiesto nessun particolare equipaggiamento, i luoghi dove giocare sono facilmente reperibili (oltre 17.000 campi regolamentari in tutta Italia) e modesta la spesa per l'acquisto di un buon paio di bocce di metallo (o... mila lire).

Non tutti sono propensi a giudicare il gioco delle bocce uno sport (anche se proprio quest'anno il Coni lo ha ufficialmente riconosciuto).

Lo si ritiene, piuttosto, un salutare svago o passatempo. Una risposta esauriente ci viene data a tal proposito dal «n. 1» del bocciismo mondiale, Umberto Granaglia, il pluri-titolato giocatore del Pianelli Traversa di Torino. Dice: «Considerando che in un anno un bocciofilo di «A» disputa circa 60 gare e che il totale degli incontri si aggira sui 300, si percorrono a piedi, e in parte di corsa, qualcosa come 450-500 km e si «trasporta» un peso complessivo che si aggira sui 7500-8000 kg. Logicamente si vuole un serio allenamento uni alla passione, perché nel nostro mondo non esistono i trattamenti degli assi del calcio, del ciclismo o della boxe. Siamo dei dilettanti, quindi "rubiamo" il tempo che il lavoro ci lascia libero».

L'accresciuto interesse per questo popolare gioco è d'altronde confermato anche dal crescente numero di bocciodromi coperti che in pochi anni sono sorti un po' dappertutto. Nel solo Piemonte se ne contano già una ventina.

Attualmente gli italiani non hanno rivali nel mondo in questo campo: detengono il titolo mondiale — conquistato a Torino nel settembre 1968 —, sono campioni europei —, successo sulla Francia a Coulmiers il 14 settembre — quest'anno —, e in tutte le gare internazionali di quest'anno hanno riportato altrettanti successi.

BASKET - La rivincita dell'oriundo per forza

Tony Gennari è finalmente tutto italiano

Tony Gennari riprova a non riuscire. E' il cestista più discusso e più sfortunato d'Italia. Il suo «caso» ha fatto riempire chilometri di comunicati, sentenze, ricorsi e controricorsi: non ci è arrivati in Cassazione, ma c'è mancato davvero poco. Tony chiederà (e chiede) una cosa sola: poter giocare al basket: adesso finalmente c'è riuscito.

In Italia, la terra dei suoi genitori, Tony fin quando arrivò. E' arrivato dagli «Stati Uniti» a diffondere la scienza cestistica made-in-Usa: ai sottosviluppati italiani, ha pensato l'Ignis Varese a sfornare il successo in Coppa Europa. Nella sua sola giornata gli altri «americani» del Basket americano, intanto Tony si trovava in spesa a ravvoli palermitani, a fiumi di discorsi spesso sconclusionati, valevano forse, ma (italiano a tutti gli effetti (come Tony avrebbe diritto d'essere), un italiano cioè che possa non solo fare il militare, ma anche giocare a basket. Fare che le due cose non siano possibili, almeno non per la nostra Federazione, abilissima nel complicare le cose, un manuale dopo l'altro (vedasi il recente caso-Treviso).

Così Tony giocò il famoso spareggio col Simmenthal, la free vincere all'Ignis sul campo, gliela fece perdere a tavolino. Restò italiano a metà, finì in serie B, a Forlì. Lui sempre tranquillo, sereno, con l'aspetto da professore d'economia, le grosse lenti che toglie solo in campo, la voglia di restare fuori dal vortice, giro di polemiche che l'accompagnava.

Adesso è tutto finito, Tony è italiano, gioca in serie A. Grazie a lui l'All'Onestà si presenta al campionato con due fuoriclasse della scuola d'Oltre Oceano (non è Gennari, l'altro il nuovo Jo Isaac, prenderà capitano al suo quarto anno di attività in Italia).

Per l'All'Onestà, abituata a spendere molto (grazie all'inesauribile passione della famiglia Milanaccio) e a raccogliere poco, sembra l'anno buono per lasciare grossi traguardi. La squadra è fortissima, con Gennari play-maker, Serena e Isaac sotto canestro, De Rossi, Zanatta, Albonico e Barlucchi esterni di lusso. Peccato che la sfortuna si sia subito fatta viva con due incidenti sofferti a De Rossi e Barlucchi, ma i giallorossi di Milano hanno numeri e grinta per farsi valere.

Questi i titolari dell'All'Onestà per la stagione 1969-'70: Alfredo Barlucchi (29 anni, un metro e 88), Dante Gurioli (21, 1,91), Renato Albonico (32, 1,93), Gianfranco Ferraresi (21, 1,89), Marino Zanatta (22, 1,88), Gianni Bertolotti (19, 1,86?), Giordano Zanetti (20, 1,82), Enrico Serena (22, 2,10), Jo Isaac (26, 1,96), Eligio De Rossi (24, 1,86), Tony Gennari (27, 1,88).

Antonio Tavarozzi

CALCIO E CAVALLI, TENTIAMO DI INDOVINARE

Il "tredici„ in campo

1 BOLOGNA (6) - BARI (5) — Gli emiliani nel proprio campo finora hanno sempre vinto, i pareggi in trasferta non sono mai riusciti ad imporsi. La squadra di Fabbri dovrebbe farcela, anche se i pugliesi dispongono di una difesa molto forte (un solo gol al passivo).

X-2 BRESCIA (1) - VERONA (5) — La squadra lombarda, ultima in classifica alla pari con il Palermo, non riesce a vincere: su cinque partite disputate, ne ha perse quattro conquistando soltanto un pareggio.

1-X CAGLIARI (5) - INTER (6) — I sardi, vittoriosi domenica scorsa a Firenze, si sono guadagnati il primo posto e sembrano inattaccabili; il gioco dei nerazzurri non soddisfa ancora.

1-2 L. VICENZA (5) - JUVENTUS (4) — I bianconeri sono stati choc per la sconfitta nel derby: se non riusciranno a riprendersi in fretta, la trasferta di Vicenza potrà riservare a Carmignani altre brutte sorprese.

X-2 LAZIO (5) - FIORENTINA (6) — La squadra campione d'Italia è l'unica finora ad aver sempre vinto fuori casa: potrebbe riuscire nell'impresa anche all'Olimpico (a patto però che le due giornate di squalifica al campo toscano non abbiano influito troppo sul morale dei giocatori).

X SAMPDORIA (3) - NAPOLI (4) — I blucerchiati a Marassi hanno sempre pareggiato; i precedenti fanno cosa pure: il risultato più probabile è ancora il pareggio (che forse accontenterebbe tutti).

1 TORINO (5) - PALERMO (3) — Fra i granata probabilmente manchera ancora Bicchiano; ma la squadra di Cadè ha dimostrato nel derby di saper lottare bene anche senza il suo regista.

1 ATALANTA (5) - TERNANA (5) — I bergamaschi puntano alla promozione: se non riusciranno a battere la Ternana (una squadra sfortunata in trasferta) rischieranno di compromettersi al cinquanta per cento le loro possibilità di salire in A.

X-2 COMO (1) - CATANZARO (4) — Un gol fatto, dieci subiti: il Como è in crisi ed il Catanzaro, se giocherà con accortezza, forse potrà approfittarne.

1 PISA (5) - AREZZO (2) — La squadra locale, rilanciata dal successo di domenica scorsa a Piacenza, dovrebbe imporsi (ma l'Arezzo ha una difesa fortissima: finora non ha subito neppure un gol).

X TARANTO (4) - CATANIA (7) — Il Taranto ha ottenuto quattro pareggi su quattro incontri disputati: anche contro il Catania difficilmente andrà oltre la divisione della posta.

1 VENEZIA (4) - PADOVA (4) — Serie C, girone A: il Venezia domenica scorsa ha vinto in trasferta, il Padova invece si è fatto battere in casa dimostrandosi in cattive condizioni di forma.

1-X PESCARA (4) - CASERTANA (5) — Serie C, girone C: gli ospiti tecnicamente sono più forti, se manterranno un'accorta tattica difensiva potranno uscire dal campo imbattuti.

Il "12„ in pista

1-2. MILANO (San Siro). Gr. Premio del Jockey Club (galoppo; L. 60.000.000, m. 2400; 12 partenti). L'inglese Romanet (gr. 1) è l'avversario più pericoloso per i nostri, fra i quali il più forte potrebbe rivelarsi Dunphy (gr. 1).

X-1. ROMA (Capannelle). Premio Pigna (galoppo; L. 1 milione 270.000, m. 2200; 10 partenti). Le migliori «chances» a Sagace (gr. X) ed a Martial (gr. 1).

1-2. NAPOLI (Agnano). Premio S. Giovanni a Teduccio (trotto; L. 1.070.500, m. 2100; 13 partenti). Pronostico diviso fra Paride (gr. 1) ed Esplendido (gr. 2).

1-2. PADOVA (Ponte di Brenta). Premio Città di Treviso (trotto; L. 1.979.500, m. 2100; 12 partenti). Ottime possibilità per Anjeta (gr. 1) e per Qualca (gr. 2).

1-2. TRIESTE (Montebello). Premio della Vendemmia (trotto; L. 1.979.500, m. 2100; 9 partenti). Mary's Brawest (gr. 1) è favorita davanti a Vivaldo da Rio (gr. 2).

2-X. BOLOGNA (Arcoveggio). Premio d'Autunno (trotto; Lire 872.500, m. 1760; 11 partenti). I soggetti più appaggiati sono Ombrone (gr. 2) ed Acino (gr. X).

La "tris„ (in tv) a Bologna

(a. r.) Corsa Tris di trotto all'ippodromo bolognese dell'Arcoveggio. Saranno in pista 15 cavalli: a m. 2100: Gitan (Scardovi), Iasmone (Cappelletti), Cabiena (Bechicchi), Iseo (Basoaro), Horisimo (Odesi), Olé (Martelli); a m. 2120: Zaranino (Treggia), Celeo (Ar. Trivellato), Panorama (Belli), Incomparable (Monti), Gioberti (Or. Orlandi), Fiaffo (Vic. Baldi), Oneto (Lib. Baldi); a m. 2140: Quango (Casali); a m. 2160: Replica (G. C. Baldi).

il medico della famiglia

Soffre di ernia del diaframma

Il signor A. B. scrive:

«Il medico mi ha detto che ho un'ernia. La radiografia rivela che la parte superiore dello stomaco si è spinta attraverso il diaframma e si trova ora nel torace. Ciò nonostante non mi ha consigliato di farmi operare, perché dice che è inutile. Quali raccomandazioni mi farebbe lei?».

— Si attenga ad una dieta bianda, dorma in posizione semisupina e prenda della belladonna dopo i pasti. Nei limiti del possibile, cerchi di evitare gli sforzi eccessivi, gli attacchi di tosse violenti e non porti indumenti troppo stretti attorno all'addome.

* *

Il signor M. V. domanda:

«Come fa un medico a sapere se certi dolori al petto sono causati dall'indigestione o da una malattia di cuore?».

— Ci sono vari modi per distinguere l'origine di questo tipo di dolore. Molto dipende da dove esattamente il dolore si è localizzato, qual è la causa immediata che l'ha fatto insorgere, che cosa lo allevia e dal fatto se il malato soffra già di qualche disturbo gastrointestinale o cardiaco. Spesso è necessario fare un elettrocardiogramma e radiografie dello stomaco, della cistifellea e dell'intestino.

* *

La signora C. C. scrive:

«Sulla parte interna del l'indice destro mi è venuto un nodo duro, che non mi fa male, ma che ormai è della grossezza di una nocciola. E' il caso che vada da un medico?».

— Sì: è il tipo di cosa che non va mai trascurata. Può trattarsi, infatti di una escrescenza del tutto innocua, come può anche essere sintomo di artrite o perfino di un tumore osseo.

Risponde il «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: se siete nella possibilità, concludetelI al mattino, perché al pomeriggio il parallelo Luna-Marte crea un clima di tensione. Frenate le reazioni. *Sentimenti:* una frase, apparentemente innocua, può provocare le ire della persona amata. *Salute:* americana che andrà aumentando, per alcuni soggetti, in serata.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: Mercurio, in contatto con Venere, indica un intenso sviluppo nel commercio degli indumenti femminili e nell'attività delle donne in genere. *Sentimenti:* una giornata adatta per celebrare fidanzamenti e matrimoni. Molta felicità. *Salute:* è protetta da benigne configurazioni astrali.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: la polarità planetaria odierna si concentra, particolarmente, sulle sfere affettive che promuove sostanziosi non soltanto materiali. *Sentimenti:* indovinata la scelta per un viaggio di piacere. Infatti tutto vi contribuisce. *Salute:* eccellente equilibrio psicosomatico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: il sestile Luna-Nettuno fornisce preziose ispirazioni a coloro che basano il proprio lavoro sulla fantasia. Successi nella pubblicità. *Sentimenti:* tendono alle manifestazioni romantiche. Scambio di tenerezze fra innamorati. *Salute:* non deste la minima preoccupazione.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: i Luminari, in quadratura, esercitano un'azione dissociativa e impediscono l'accordo fra coloro che operano insieme. Contrasti col pubblico. *Sentimenti:* mancanza di armonia in famiglia. Frequenti le divergenze fra genitori e figli. *Salute:* evitare le emozioni violente, specie al cardiopatici.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: le speculazioni finanziarie oggi godono della protezione celeste e quindi non abbiate timore anche se riservano qualche rischio. *Sentimenti:* le aspirazioni affettive si avverano con l'aiuto spesso, inconsci. *Salute:* si va rafforzando, buona resistenza nervosa, funzionalità normale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: permane il clima ancora di grande fortuna costituito dalla presenza nel Segno di tre pianeti: Giove, Urano e Venere. Successi. *Sentimenti:* anche nel settore affettivo gli influssi celesti sono oggi eccezionali. *Salute:* non si potrebbe desiderare più completa ed efficiente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: la mattinata è propizia per le operazioni che richiedono audacia in campo finanziario. Non abbiate timore di arrischiare. *Sentimenti:* al pomeriggio Marte ostile potrebbe indurvi a qualche gesto di collera. *Salute:* prudenza con i congegni meccanici, il ferro e il fuoco.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: ricordatevi che, per riuscire, dovete sempre andare diritti al segno, senza percorrere vie tortuose e sleali. Realizzazioni. *Sentimenti:* nei vostri trasporti affettivi mette sempre una forte carica di calore umano. *Salute:* non lasciatevi prendere, in auto, dalla smania dei sorpassi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: fino a mezzogiorno la Luna è ospite del Segno e quindi approfittatene per concludere iniziative fondate su basi solide. *Sentimenti:* Venere, in collocazione armoniosa, esalta le aspirazioni del cuore. Gioie. *Salute:* copritevi bene ai primi freddi e sfuggirete ai malanni.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: nella seconda metà della giornata la Luna entra nel vostro Segno, trasmettendo correnti benefiche per qualsiasi attività. *Sentimenti:* prevista un'avventura indimenticabile durante un viaggio in ferrovia. *Salute:* non è misericordia da vibrazioni astrali avverse. Benessere.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: con la garanzia di un bel sestile Luna-Nettuno, gli artisti conseguiranno gloria e quattrini. Eccellenti prospettive per i commerciali. *Sentimenti:* una serata in cui Venere profonde i suoi doni di sentimenti teneri. *Salute:* non è esposta ad attacchi morbosi. Moderazione nei bere.

siate padroni di casa vostra fino alla cantina

...anche il bruciatore sceglietelo voi

Quando arriva il momento di scegliere il bruciatore e il gruppo termico, prima di decidere chiedete ad un Installatore qualificato e ad un Tecnico Calcolatore un giudizio sui bruciatori Joannes. Non avranno difficoltà a dimostrarvi - prove alla mano - che la durata degli apparecchi termici Joannes e l'efficienza del servizio di manutenzione vi lasciano dormire tra due guanciali (al caldo). Poi, decidete voi.

Questo è il modello Jolux, per palazzine, ville e appartamenti. Joannes produce una gamma di oltre 100 bruciatori e gruppi termici completi per riscaldamento di case, alberghi, convivenze e per applicazioni industriali.

Joannes
la fiamma che non si spegne

Distribuzione ed assistenza: elenchi telefonici alla lettera J

STAMPA SERA
Venerdì 17 Sabato 18 Ottobre 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 241

Il Milan parte stanco (e battuto)

Lo sgambetto di H.H. pregiudicherà il retour-match con l'Estudiantes e lo scudetto?

Processo (in volo) a Rocco

dal nostro inviato

MILANO, venerdì sera.

Processo al Milan all'aeroporto della Malpensa. Gli accusatori non sono severi e gli accusati hanno valido argomento di difesa. L'imminente partita con l'Estudiantes. Tre pullman hanno condotto dirigenti, tecnici, giocatori e accompagnatori del Milan dalla sede di via Turati all'aeroporto di Malpensa. Numerosi tifosi si erano recati ad applaudire ed incoraggiare i giocatori, dimenticando la recente sconfitta con la Roma. Tutti gli atleti rossoneri stanno bene, ad eccezione di Santin che ha dovuto rimanere a casa per uno strappo muscolare. La partenza è avvenuta con un «charter», alle 12, con un'ora di ritardo sull'orario previsto, a causa della nebbia che ne impediva l'atterraggio ad Amsterdam. L'arrivo a Buenos Aires è quindi previsto per stanotte alle 4,45. Alla Malpensa, poco prima del decollo, tutti intorno a Rocco, che risponde al fuoco di domande.

«Dica, Rocco, come mai avete ceduto in modo così netto alla Roma?».

«E' facile gridare ad un calciatore "corri" dalla tribuna o magari anche dalla panchina, ma chi è in campo sente le fatiche nelle gambe. Il Milan è stanco, ha sostenuto un vero e proprio "tour de force"».

«Però aveva un calendario facile, e non ne ha approfittato».

«Aveva anche delle trasferte come quella di Catania e ritorno alla vigilia di volare in Sud America».

«Non sarebbe stato opportuno dare dei turni di avvicendamento a qualche atleta? Ieri Lodetti appariva affaticato, Trapattoni era l'ombra del grande mediano che si ricorda».

«I turni sono stati dettati dalle avversità. A Catania, contro il Palermo, abbiamo dovuto fare a meno di Rosato, Lodetti e Prati, ieri Schnellinger era inutilizzabile. Inoltre Santin si è fatto male, uno stiramento muscolare all'inizio della ripresa. Che cosa si può fare in simili condizioni?».

Rocco è ottimista: «Le urla dei tifosi — dice — non ci faranno paura, i calci degli avversari neppure, lo abbiamo dimostrato. Il Milan tornerà campione del mondo».

Paolo Bertoldi

Così H.H. (ricordando l'Inter) ha consolato l'allenatore rossonero

Amico, è successo anche a me

dal corrispondente

Milano, venerdì sera.

Nereo Rocco aveva preventivato una vittoria contro la Roma e, invece, il Milan è stato sconfitto. Sette punti in sei partite costituiscono un ben magro bottino per una squadra che, stando alla carta, meriterebbe prossimo dovrebbe laurearsi campione del mondo. Forse è destino che questo Milan riesca ad esprimere il meglio di sé in campo internazionale. Fatto sta che Rocco ha trascorso una notte alquanto agitata e che stamane ha confessato di vedere tutto nero.

Ieri sera ha cercato di consolarlo Helenio Herrera, che gli ha parlato a lungo prima di lasciare Milano. «Caro Nereo — gli ha detto il "mago" — anche alla grande Inter, alla vigilia della finale della Coppa Intercontinentale, capitò di incappare in cocenti sconfitte in campionato. Eppure i nerazzurri seppero reagire e vinsero contro l'Indipendiente sia nel 1964 sia nel 1965. Quindi non è il caso di demoralizzarsi».

Ma le parole di Helenio non hanno consolato Rocco, il quale non fa tanto una tragedia per i due punti persi a S. Siro contro i giallorossi, quanto per la prestazione veramente negativa offerta dalla sua squadra. E' vero che è difficile sentenziare fino a quel punto abbia giocato bene la Roma e fino a quel punto abbia giocato male il Milan, ma di una cosa è quella parte non era mai capitato di vedere all'opera un Milan così fermo, così caotico e così impreciso.

La famosa difesa rossonera ieri ha fatto acqua da tutte le parti e giocatori esperti e collaudati come Rosato, Anquilletti, Malatrasi e Trapattoni hanno profondamente deluso. Lo stesso Cudicini non è immune da colpe. Santin è stato, almeno nel primo tempo, il più coriaceo; però il destino di questo ragazzo è veramente strano: gioca bene, ma il suo diretto antagonista riesce sempre a segnare. E ieri Santin francobollava Peiró che è stato il miglior giallorosso in senso assoluto.

Anche quello di Peiró, dopo tutto, è uno strano destino. Helenio Herrera lo aveva giubilato all'Inter non considerandolo più in grado di fornire un apporto sostanzioso alla squadra nerazzurra. E così lo spagnolo, nell'estate del 1966 fu venduto alla Roma. Nell'estate dell'anno scorso Helenio passò alla guida della squadra giallorossa e trovò alle sue dipendenze quel Peiró che aveva giudicato «finito». Ebbene, l'attaccante iberico sta attraversando un'autentica seconda giovinezza, nonostante i quasi trentaquattro anni, ed è diventato una delle pedine fondamentali della Roma.

Se ieri il Milan al centro del proprio attacco avesse avuto Peiró anziché Combin forse le cose sarebbero andate diversamente per i rossoneri. Ma Combin è di parere diametralmente opposto: sostiene che segna un goal per partita e che di più da lui non si può pretendere.

Giorgio Bellani

Torino stabile o (sempre) Torino d'emergenza?

Cadè non improvvisa

Moschino, qui con Cadè, difficilmente rientrerà contro il Palermo. A destra, Carelli, uno dei granata più in forma nella partita d'allenamento di ieri (foto Moisio)

Il Torino è stato rilanciato, nel morale, dal derby, ma i problemi tecnici, cioè i problemi di fondo, sono restati. Cadè sa che la carica agonistica e la spinta psicologica spesso sopperiscono alle lacune tecniche, tuttavia è realista. Si rende perfettamente conto che tutto ciò non può costituire una regola fissa. Così si preoccupa del «rilassamento» naturale della squadra dopo una partita tesa come il *derby*», invita i suoi giocatori a scuotersi, a reagire, a non sottovalutare il Palermo «che non è una comprimaria di piccolo cabotaggio ma si trova in una situazione di classifica pesante e non vorrà a Torino in... pantofole». Aggiunge, che i siciliani rappresentano un duro ostacolo.

Difficilmente Cadè potrà recuperare Moschino. Il «regista» ha provato ieri in partita ma, per timore di una ricaduta, non ha forzato. «*Il giocatore* — spiega l'allenatore granata — *è convalescente da stiramento. Lascio a lui libertà di decidere. Se non se la sentirà di giocare non lo obbligherò a scendere in campo. Non sono pessimista, sono attendista. Il verdetto definitivo è rinviato di un giorno. Sabato avrò notizie precise. Tengo in prealarme anche Crivelli e non esiterò ad utilizzarlo in campionato se Bolchi, fermo per uno stiramento, darà forfait. Crivelli è il sostituto naturale di Moschino. Potevo lanciarlo nel derby, ma ho desistito dal proposito per timore di far ricadere sulle sue spalle troppe responsabilità e "bruciarlo". L'inserimento di Crivelli, in alternativa con Moschino, potrebbe essere l'unica novità rispetto allo schieramento che ha battuto i bianconeri*».

Indipendentemente dalla situazione contingente, dai numerosi titolari attualmente in infermeria che la costringono a improvvisare soluzioni di ripiego, lei ha in mente una squadra tipo oppure, anche a ranghi completi, continuerà a presentare un Torino di circostanza?

«*Non amo improvvisare. Nella mia carriera di allenatore, sia a Mantova che a Verona, ho sempre cercato di stabilire una formazione base, di cambiarla il meno possibile. Però, nel calcio, bisogna anche vivere alla giornata. C'è l'imponderabile. Qualche volta si è costretti dagli eventi, come in fortuna o accidentati di formazione, a modificare qualcosa*».

«In questo inizio di stagione lei ha dato l'impressione di preparare un Torino dai due volti, uno per uso interno, l'altro per le gare in trasferta. Continuerà così anche quando tutta la rosa titolare sarà disponibile oppure ha già potuto stabilire quale, delle due «versioni», è la più efficace e pertanto adattabile in ogni occasione?».

«*Innanzitutto, non ho mai adoperato una squadra... viziata un'altra tenendo conto del fattore-campo. Sinora ho cercato, con una variazione sola, di rendermi conto delle qualità dei singoli e del loro completamento con il resto della squadra. Il pre-campionato relativamente breve, non aveva portato indicazioni decisive. Fermo restando lo schema ho tentato qualche esperimento. Tutto si è risolto, in pratica, con il cambio di un giocatore che spostava il baricentro della squadra più avanti (Cereser) o più indietro (Agroppi)*».

«Quale ha funzionato meglio?».

«*Entrambi*».

«Allora siamo al punto di partenza?».

«*L'ho già detto. Nel calcio occorre anche vivere alla giornata. Non mi piace ipotecare il futuro*».

«A proposito di futuro immediato, non pensa che con Petrini e Giannotti bloccati ancora per qualche tempo dopo l'operazione di menisco, il Torino abbia bisogno di rinforzi per la prima linea?».

«*I calciatori acquistati a novembre possono essere utilizzati dopo un certo periodo di mora. Il che significa impegnarti in campionato a metà mese. Una soluzione valida è anche quella di aspettare il recupero di Petrini e Giannotti, visto che il tempo non manca, senza escludere a priori l'eventuale ingaggio di un nuovo elemento*».

Bruno Bernardi

AUTO - Fine d'un campionato

STEWART per un record al Messico

Con il Gran Premio del Messico, in programma domenica nel circuito della capitale messicana, si chiude il Campionato mondiale di Formula 1. Il titolo, lo sapete, è già stato assegnato da tempo a Jackie Stewart; dunque, almeno a questo riguardo, la corsa non offrirà emozione alcuna. Lo scorso anno, invece, fu proprio a Città del Messico che Graham Hill conquistò il «mondiale» approfittando di un guasto che colse di mezzo Stewart.

Il 1969 è stato l'anno di Stewart e della «Matra»: su dieci Grandi Premi, sei successi, un secondo posto e tre ritiri, due dei quali avvenuti in Canada e negli Stati Uniti, quando cioè la lotta per il titolo era già terminata. Stewart avrebbe tanto a battere il record stabilito da Jim Clark nel 1963, il quale si affermò in quella stagione in sette prove del campionato. Ora, a Jackie non resta che tentare di eguagliare il primato, per dimostrare una volta di più di essere davvero l'erede del grande Jim.

Il mercato dei piloti

Con Stewart, sulle «voitures bleu», saranno Beltoise e Servoz-Gavin, neo campione europeo della Formula 2; sui 65 giri dell'autodromo di Magdalena Mixhuca, pari a km 325, il trio franco-britannico dovrà affrontare i soliti rivali: Rindt e Miles (quest'ultimo al posto dell'infortunato Graham Hill) per la «Lotus», McLaren ed Hulme per la «McLaren», Ickx e Brabham per la «Brabham» (affiancati da Courage, che porta la vettura del costruttore australiano costruita da Frank Williams), Bertese ed Oliver per la «Brm». In più, se non rinunceranno all'ultimo, un gruppetto di «privati»: Rodriguez sulla «vecchia Ferrari» (il messicano è iscritto dalla scuderia americana «Nart»), Moser sulla «Brabham», Lovely e Bonnier con la «Lotus».

L'elenco, fin dal prossimo anno, sarà probabilmente rivoluzionato. Il «mercato-piloti» è in movimento, ipotesi e voci si accavallano non si sa con quale fondamento. Punti fermi: Rindt, Miles e G. Hill — se guarirà — restano alla «Lotus»; McLaren è deciso a ritirarsi, per fare soltanto il costruttore. Hulme rimane; Brabham, ricevuti adeguati finanziamenti, ha mutato parere e continua l'attività agonistica in Formula 1, mentre Ickx va alla «Ferrari»; Oliver è confermato alla «Brm», Surtees — al 90 per cento — torna alla «Honda».

Incerti rimangono Stewart ed Amon, ossia «Matra» e «Ferrari». La «Matra» era partita per costruire una monoposto francese, l'anno scorso fece correre una vettura con il dodici cilindri realizzato nei suoi stabilimenti di Velizy ad un'altra, tramite la scuderia di Ken Tyrrel, con l'otto cilindri «Ford-Cosworth». Quest'anno, il 12 cilindri non è mai sceso in pista e Stewart ha conquistato il titolo con la «Matra-Ford». Ma i tecnici di Velizy hanno messo a punto un altro 12 cilindri e vogliono che nel '70 partecipi ai Grandi Premi solo la «Matra-Matra». Il «Cosworth» dovrebbe essere accantonato. E qui, Stewart e Tyrrel non sono tanto d'accordo. La seccatura — l'ha detto — è costituita che negli attuali circuiti un otto cilindri dia migliori risultati del dodici, per di più con il fido motore di 3 litri e mezzo. Il «divorzio» tra la «Matra» e Tyrrel sembra imminente. Che macchina avrebbe Stewart? Scartate certe ipotesi fantasiose (per intenderci, come si può sostenere che lo scozzese desideri una «Ferrari», visto che questa ha un dodici cilindri, anch'esso nuovo di zecca?), Tyrrel potrebbe optare per la «Brabham».

L'«altalena» di Amon

C'è poi il «caso Amon», un vero e proprio «giallo». C'è chi giura che il neozelandese ha naturalmente firmato il contratto e chi sostiene il contrario. In ogni caso, la «Ferrari» dice di sì, quindi non resta, logicamente, che attenersi alla versione della Casa di Maranello. Amon, però, alla Coppa Can-Am ha guidato, senza preventiva autorizzazione della «Ferrari», una «McLaren» e molti affermano che Chris si è ormai accordato con il connazionale. Se è così, se Amon non onorerà la sua firma, be', sinceramente, meglio per tutti che abbia deciso di lasciare l'Italia. La «Ferrari» è stata assai generosa nei suoi confronti e metà stagione, assieme scommesso sulla ricostruzione di Chris. Forse, nemmeno lui è probabile, quindi, che il pilota abbia cercato qualche soluzione di riserva e si sia trovato poi incastrato fra più offerte. Se andrà via, alla «Ferrari» si presenterà il problema di affiancare qualcuno a Ickx. Con la sicurezza di avere Amon (e, chissà, magari, alla fine, Chris si ferma davvero), a Maranello non si sono cercate soluzioni di ricambio. Ora è tardi, ma la soluzione potrebbe anche essere trovata in casa. Che ne dite di Schetty?

Michele Fenu

Il contravventi è triste

Anastasi a rapporto

Del Sol e Castano a Vicenza

La Juventus per l'incontro di Vicenza può dirsi già fatta. Stamane Castano e Del Sol hanno confermato l'avvenuta guarigione, salvo imprevisti dovrebbero riprendere il loro posto in squadra. Castano sarà «libero», mentre Del Sol giungerà da mediano sinistro. Anche per Anastasi la situazione va schiarendosi. Il giocatore ha avuto un colloquio con Carniglia il quale, dopo avergli ripetuto quanto già raccomandato martedì a tutti gli altri giocatori, lo ha incoraggiato ed esortato a superare il difficile momento.

Stamane Anastasi aveva l'aria triste, conseguenza delle ultime disavventure. Come è noto nei giorni scorsi il giocatore era stato insultato da alcuni tifosi. Ora, di tutto sembra che Anastasi non reisca neppure a prendersi sonno con la facilità di un tempo. A Vicenza, comunque ci sarà. Gli si offre così l'occasione per ritornare al gol.

Carniglia, stamane, ha detto: «Nelle prossime tre partite di campionato con il Lanerossi e l'Inter dobbiamo conquistare almeno tre punti. Ci attende una settimana difficile, nella quale dovremo impiegare tutto il nostro orgoglio di professionisti. Domattina, a Milano, avrà luogo il sorteggio di Coppa Italia fra noi e il Torino. Chi lo perde dovrà battersi mercoledì con il Foggia per l'ammissione al secondo turno di Coppa Italia. Se non ci andrà bene nemmeno questo derby a "testa o croce" domenica sera non rientreremo a Torino ma ci sposteremo a Roma per prepararci allo spareggio».

Haller, domenica sera, raggiungerà Amburgo dove mercoledì sarà impegnato con la Nazionale della Germania Ovest contro la Scozia in una gara di qualificazione ai Campionati del mondo. Helmut rientrerà a Torino giovedì prossimo per allinearsi ai compagni di squadra nella preparazione a Juventus-Inter, una partita della quale già oggi si parla.

La Juventus parte per Vicenza oggi pomeriggio alle 16, in treno da Porta Nuova.

fr. c.

Griffith ritenta contro Napoles

Emile Griffith ritenta. Stasera sul ring di Los Angeles il più grande rivale di Benvenuti affronterà il cubano José «Mantequilla» Napoles per il titolo mondiale dei welters. E' una carta molto rischiosa quella che gioca il pugile negro della categoria dei welters dopo le sfortunate prestazioni fra i «mesi».

I favori del pronostico si indirizzano quasi tutti verso Napoles la cui tecnica e potenza dovrebbero aver ragione, a gioco lungo, anche della classe di Griffith. Da ricordare, però, che in pratica lo sfidante negro non ha mai perso la corona del welters avendola abbandonata nell'aprile del 1966 quando divenne campione dei medi scalzando Dick Tiger. Stasera Griffith si gioca il diciannovesimo titolo mondiale della sua carriera.

Giochi della Gioventù

Lo sci rilancia la manifestazione con criteri totalmente rinnovati

MILANO, venerdì sera.

I Giochi della Gioventù tornano d'attualità con la disputa della seconda fase dedicata agli sport invernali. Riprendono così la medesima veste, e una formula simile a quella delle gare estive, ma saranno assai nella sostanza e in tanti piccoli dettagli, grazie all'appoggio incondizionato che la Fisi dà a questa manifestazione, proprio per evitare di ripetere i troppi errori non lievi.

Il Coni ha accettato l'intervento federale, che cerca di togliere ai giochi la veste di leva agonistica, per ridargli invece il significato originario di socializzazione di propaganda. Così la Fisi impiega tutto il contributo ricevuto dal Coni per l'acquisto di sci da fondo e da discesa da distribuire nelle valli più povere e meno nei centri di pianura che alla montagna possono accedere con viaggi brevi. Sono millecinquecento paia di sci da discesa, altrettante di sci da fondo corredati per il cinquanta per cento anche dalle indispensabili scarpe. Sembrano cifre modeste eppure corrispondono ad una spesa globale di oltre trenta milioni. Per l'organizzazione delle gare provvederanno gli organi periferici della federazione (sarebbe ora che cercassero fonti di finanziamento autonome) assistendo i comitati locali.

Ieri nella conferenza stampa di presentazione dei giochi il presidente della Fisi, Conci, e il rappresentante del Coni Tommasi, hanno illustrato il programma della manifestazione che inizierà a dicembre con le gare comunali terminerà dal 12 al 14 marzo al Nevegal con la finale nazionale. Conci ha tenuto a sottolineare l'interesse della Fisi per le valute meno conosciute, dove i giochi possono propiziare l'embrione di una nuova attività turistica.

Ora potete scegliere tra 6
Canola

calcolatrici elettroniche da tavolo prodotte dalla Canon
nota nel mondo per le sue macchine fotografiche e cinematografiche

CANON CANOLA 1200 e 1210 Calcola e combina le quattro operazioni con punto decimale automatico capacità 12 cifre il modello 1210 ha un registro di accumulo totalizzante automaticamente e circuiti integrati dimensioni cm. 26,5×33,5×5,9 peso Kg. 4.

CANON CANOLA 141 Le quattro operazioni con un registro di accumulo anche totalizzante automaticamente tre tipi di arrotondamento capacità 14 cifre circuiti integrati dimensioni cm. 31×39,5×15,5 peso Kg. 6.

CANON CANOLA 162 e 163 Le quattro operazioni con due registri di accumulo anche con funzioni automatiche di totalizzazione tre tipi di arrotondamento capacità 14 cifre il modello 163 ha la radice quadrata automatica e circuiti integrati dimensioni cm. 31×39,5×15,5 peso Kg. 6,2 e 6,5

CANON CANOLA 167 Le quattro operazioni con due registri di accumulo e cinque registri di memoria capacità 15 cifre prodotto 30 cifre radice quadrata automatica dimensioni cm. 43×59,8×21,5 peso Kg. 23

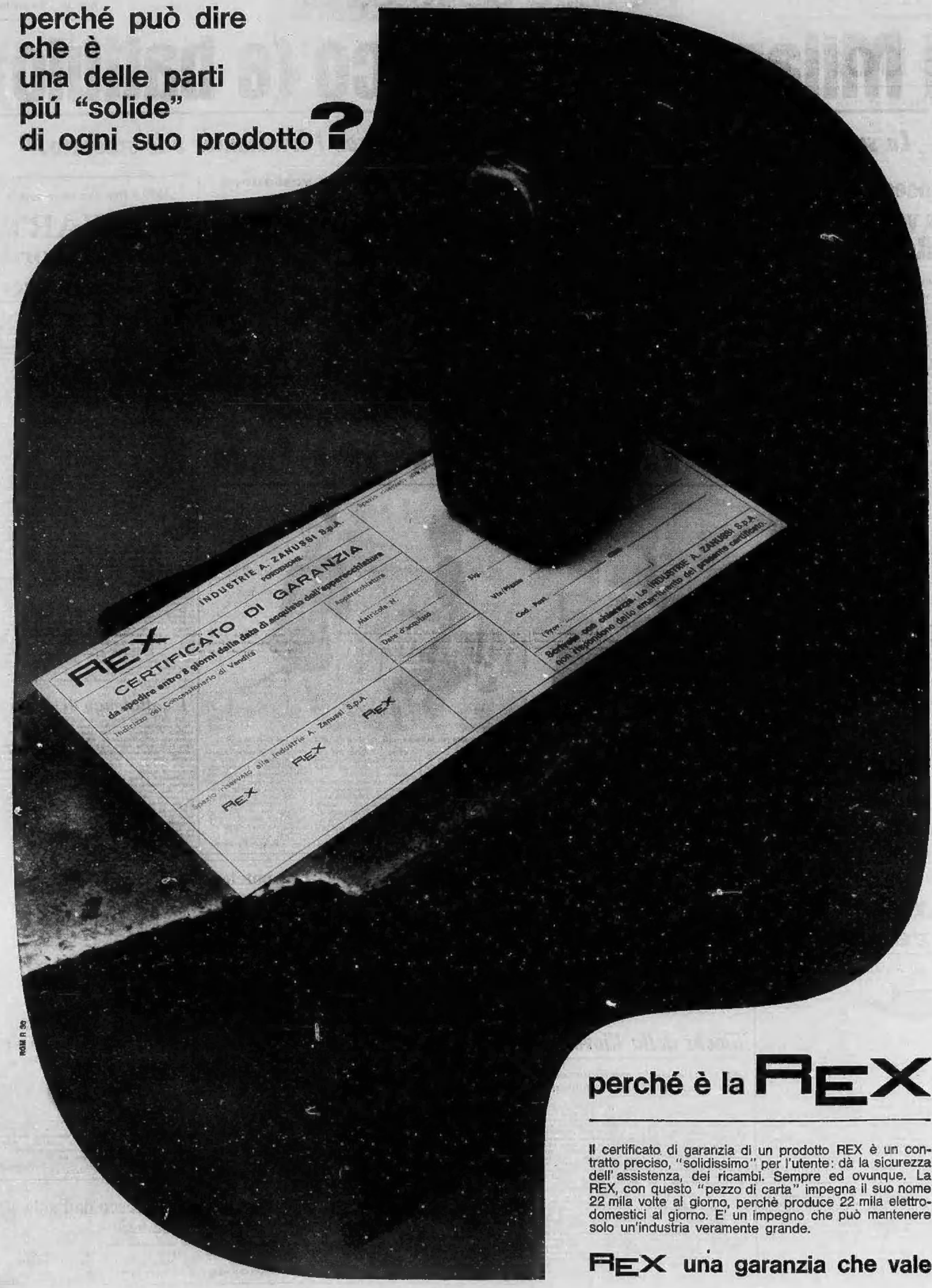
Distribuite in Italia dalla:
SAFER s.r.l. - Torino - Via S. Francesco da Paola 40
Tel. 530.651 - 532.623

Filiali ed agenzie esclusive di vendita ed assistenza tecnica a:

MILANO	GENOVA	VENEZIA-MESTRE	TRIESTE	ROMA	NAPOLI
4.693.888	53.947	52.758	24.264	5.741.079	342.042

CONCESSIONARI NELLE PRINCIPALI CITTA'

perché può dire che è una delle parti piú "solide" di ogni suo prodotto?



perché è la REX

Il certificato di garanzia di un prodotto REX è un contratto preciso, "solidissimo" per l'utente: dà la sicurezza dell'assistenza, dei ricambi. Sempre ed ovunque. La REX, con questo "pezzo di carta" impegna il suo nome 22 mila volte al giorno, perchè produce 22 mila elettrodomestici al giorno. E' un impegno che può mantenere solo un'industria veramente grande.

REX una garanzia che vale

STAMPA SERA
Venerdì 17 Sabato 18 Ottobre 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 241

le borse oggi

Settima giornata consecutiva con un rialzo

A TORINO — Settima giornata consecutiva di rialzo per il mercato azionario, che supera oggi i riporti da fine ottobre a fine novembre. L'ultima riunione dedicata agli scambi per fine ottobre presenta un notevole afflusso di compratori, distribuito su parecchie voci. Nel contempo sono notevoli i realizzi, tipici dell'ultimo giorno del mese, per cui gli scambi risultano attivi e frequenti le oscillazioni. L'apertura si presenta mista, con qualche titolo in leggero vantaggio ed altre voci di poco inferiori ai prezzi della vigilia.

Il «durante» consolida la sensazione di una buona resistenza di fondo, per cui nel finale l'azione dei compratori si fa più attiva e determina leggeri miglioramenti ulteriori. Nell'insieme il bilancio della riunione è positivo. Sostenuti Condotte Acqua Roma, Finsider, Toro, Sai, Generali, Dalmine, Burgo.

Titoli di Stato ed obbligazioni in diffuso progresso. Dopo Borsa ancora interessato dalla prevalenza dei compratori.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina oro vecchio 7309-7800; sterlina oro nuovo 6800-7050; marengo svizzero 8050-8900; sterlina carta unitaria 1300-1320; dollaro carta Usa 620-633; franco svizzero 147-148; franco francese 110-113,50; oro fino 839-845; argento 38-41.

A MILANO — La settimana di Borsa si è conclusa con una normale sistemazione dei riporti a fine novembre: unica variazione un leggero aumento del costo del denaro oscillante dal 7 e tre quarti per cento al-l'8%. Notata anche una certa richiesta di titoli a rimborso sulle voci primarie su alcuni assicurativi.

La seduta ha avuto un avvio leggermente calmo con moderati assestamenti, poi il ritmo è ricentrato spostando sensibilmente le Sai e le Assicuratrici, anche Fiat e Viscosa si rafforzavano riportandosi su posizioni ferme.

Al listino le disposizioni di fondo del mercato apparivano sostanzialmente equilibrate, piccole maggiorie e ribassamenti si compensavano. Non sono mancati, oltre ai principali assicurativi, rialzi isolati come nel caso della Immobiliare, largamente trattate. Sempre resistenti ma con qualche ulteriore assestamento il reddito fisso.

Principali oscillazioni della mattinata: con chiusura: Olivetti priv. 3635-3640; senza chiusura: Generali 81.300-82.000; Fiat 3595-3593-3607; Montedison 1147-1145-1149; Viscosa 4180-4200; Sai 46.000-47.000.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acciaierie 4320; Amiata 12.900; Bastogi 3395; Beni Stabili 4760; Binda 42.500; Breda 3811; Brioschi 16.000; Caffaro 378; Cantoni 23.780; Carlo Erba or. 14.030; Carlo Erba pr. 9675; Cascami 8000; Cogne 17.500.

Cond. Acqua 775; Cucirini 7627; Dalmine 1015; De Ferrari 1438; Donzelli 2165; E. Marelli 691,50; Eternit 3810; Falck or. 6400; Falck pr. 7300.

Fiamare 370; Finsider 685; Fisac 483.

Gavardo 2310; Generalfin 1065; Gim 5340; Ginori 640; Italcasa 2840; Imm. Roma 663,50; Invest 3405; Italcable 4060; Italsider 1035; Lanerossi 3385; L'Ausiliare 2832; Lepetit or. 8400; Lepetit pr. 6650; Linificio 691; Liquigas 180; Magneti M. 1010; Magona 3300; Manif. Tosi 2700; Marzotto 1282; Metalli 5175; Mira Lanza 60.300; Mondadori pr. 3000; Nebiolo 735; Olcese 400; Olivetti or. 3590; Olivetti pr. 3640; Pacchetti 344.

Pibigas 87; Pozzi or. 95; Pozzi pr. 350; Risanamento 800; Rumasa Zuc. or. 282; Rumasa Zuc. pr. 497; Rossari 7550; Rotondi 30.000; Saffa 1245; S. E. Sardi 4210; Sges 1770.

Sirio 6088; Silos 3820; Sme 2451; Stampati 6260; Stet 3289; Sviluppo 2000; Tecnomasio 1200; Tiltane 364; Tosi Franco 3550; Trafilerie 733; Un. Manifat. 28.300; Westinghouse 1254.

A FIRENZE — L'ultima giornata del mese borsistico di ottobre ha avuto un andamento irregolare e prevalentemente cedente a causa di realizzi, ma il fondo è ancora ritenuto solido.

Bastogi 2380; Centrale 7350; Fondiaria Incendio 18.630; Fond. Vita 42.400; Viscosa ordinarie 4185; Montedison 1148; Magona 3525; Fiat 3600; Immobiliare 685.

A TORINO

	16	17
VALORI DI STATO		
Redim. 5%	97 10	96 10
» » cont.	97 —	96 —
Redimibile 5½	99 60	100 10
» cont.	99 30	100 —
Riscatto 5%	96 85	96 80
» cont.	96 75	96 70
Ricostr. 5%	92 —	91 60
» cont.	91 90	91 85
Ed. Ind. 5%	91 30	91 20
Cr. It. 5,50% Fondiario	91 30	91 30
Cr. It. 5,5% Ed. Sc.	91 20	91 10
Cr. It. 6% Ed. Sc.	98 10	98 10
Cred. It. 5,5% 77	98 80	98 80
» » 5½% 78	100 —	100 —
» » 5½% 79	100 —	100 —
» » 6% 1970	99 80	99 80
» » 6% 1971	99 60	99 60
» » 6% 1972	98 30	98 30
» » 6% 1973	97 80	97 —
» » 6% 1974	96 60	96 —
» » 6% 1975	96 —	95 70
» » 6% 1976	96 70	95 70
» » 6% 1977	96 —	100 —
OBBLIGAZIONI		
6% 1970	93 30	91 —
» » 6% 1971	92 50	92 50
» » 6% 1972	91 30	92 —
» » 6% 1973	91 45	91 20
» » 6% 1974	92 —	91 60
» » 6% 1975	91 80	91 80
» » 6% 1976	91 80	91 10
» » 6% 1977	91 90	91 70
» » 6% 1978	92 10	91 85
» Istituti 6%	93 —	91 50
Ed. Sarda 6%	95 50	97 —
» » 6%	96 20	96 20
» » 6%	96 20	96 20
» » 6%	96 20	96 20
» » 6%	97 70	97 80
» » 6%	97 70	97 70
» » 6%	97 70	97 60
» » 6%	97 70	97 60
» » 6%	97 70	97 60

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

CERVINIA Sci estivo a Plateau Rosa - Sabato e domenica funivie e tre seggiovie estive funzionanti.

CERVINIA Biglietto abbonamento per corsa di andata e ritorno Breuil-Plateau Rosa e libera circolazione seggiovie estive L. 5500. Informaz. Cervino e.p.a., c.so G. Ferraris 1, t. 519.426.

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento completi pelle e rasna. Tutto per lo sport. Via Cavour 6 - Telefono 510.294.

SCHENONE Tutto per lo sci, tennis, pattinaggio, confezione, soleria. Via Madama Cristina 58 (angolo corso Raffaello) - Telefoni 651.778 - 849.892.

Hotelplan

VI PROPONE 2 FAVOLOSI ITINERARI AUTUNNALI

ISTANBUL con partenze da Milano in aviogetto
Programma C 29 Ottobre/2 Novembre
Quote di partecipazione da L. 79.000

PARIGI con partenze da Milano in treno e in aviogetto
In treno: 31 Ottobre / 4 Novembre
Quote di partecipazione da L. 29.500
In aereo: 31 Ottobre / 4 novembre
Quote di partecipazione da L. 53.400

Per i dettagli circostanziati dei viaggi o dei programmi richiedete documentazione a Hotelplan

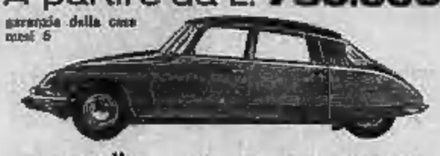
HOTELPLAN - ORGANIZZAZIONE INTERNAZ. DI VIAGGI
Corso Italia, 1 - 20122 MILANO - TELEF. 809.222/878.493

Voli speciali

CEYLON / INDIA
Un indimenticabile paradiso ai tropici!
17 giorni vacanze balneari a Ceylon, da L. 217.000
Partenze settimanali da ottobre 1969
17 gg. Grande Circuito India-Nepal da L. 492.000
Alcune varianti:
Circuito di Ceylon + vacanze balneari
India del Sud + Ceylon o vacanze balneari
Moderni jets, alberghi selezionati, esperti accompagnatori.
Altri voli speciali:
BANGKOK - AFRICA ORIENTALE
RIO DE JANEIRO - OSAKA-Expo
Opuscoli e informazioni presso il Vostro Agente Viaggi
00185 Roma: v. V.E. Orlando 75, tel. 481.547-485.813
20122 Milano: v. P. da Cannobio 10, tel. 875.478/479

VIAGGI-KUONI
ESPERIENZA + QUALITA'

A partire da L. **750.000**
garanzia della casa mesi 6



CITROËN «Controllo 1969»
FRANSCAR - concess. Torino e Provincia
C.so Virt. Emanuele 208 - Tel. 751.883 - 750.383 - 751.418

MATERASSI A MOLLE e SALOTTI
acquistateli direttamente in fabbrica!
La **SUPERFLEX** Via Garizio 24 (P. Rivoli) Tel. 758.513
offre al pubblico, a prezzi di fabbrica, la sua produzione di MATERASSI di tutti i tipi e misure, con garanzia, da L. 8000 in più. Vasto assortimento di salotti a prezzi interessantissimi. PRIMA DI DECIDERE UN ACQUISTO INTERPELLATECI!

Salone de **LA STAMPA**
UNICA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 511.358
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

i Venditori del vicino
SEMBRANO SEMPRE MIGLIORI:
MA È POSSIBILE
TROVARNE ALTRI
ANCORA PIÙ "IN GAMBA"
DIFF. Istituto per lo Studio e l'Organizzazione delle Vendite. Str. dei Ronchi 258 Tel. 63.60.61 - 10133 TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 6)

SUPERMARKET in costruendo edificio, corso Vercelli (piazza Crispi) mq. 2100 complessivi, montacarichi, scale mobili, aria condizionata. Affittasi. Telefonare 553-975, 572-932.

TERRENO zona Rebaudengo mq 1600 affittasi deposito. Tel. 867-952.

VIA NIZZA 700 mq comprensivi uffici affitto locale adatto deposito laboratorio. Telef. 535-691.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO soggiorno da Luigi regione Clarea 19, telefono 42-406. Trattamento familiare, cucina toscana, pensione completa 1900.

⑩ Lezioni - Traduzioni

ANCHE domicilio lezioni italiano, latino, greco, francese, matematica. Telefonare 538-792.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI camere ammobiliate, corso Moncalieri 17, 2° piano, telefono 689-804.

AMMOBILIATA 2 letti centralissima doccia privata alpinisti. Telefonare 542-229 - 545.704.

PENSIONE completa ambiente signorile solamente uomini impiegati professionisti. Telef. 688-642.

⑫ Domande impiego

ARCHITETTO neolaureato esamina proposte. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1560 — 10100 Torino ».

CAPOFFICINA esperienza pluriennale conoscenza alesatrici frese meccaniche precisione attrezzature cicli metodi lavorazione, libero subito, sistemazione adeguata. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2305 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE meccanico militesalto primo impiego offresi mill. prove. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 143 — 10100 Torino ».

ESPERTO pubblicità relazioni cerca impiego adeguato. Meglio, parlasi lingue, disposto a trasferirsi ovunque. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1520 — 10100 Torino ».

GEOMETRA venticinquenne, lunga pratica tecnico-commerciale e lavorazione lamiera, attitudini organizzative, offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1569 — 10100 Torino ».

INGEGNERE industriale trentaduenne recente diploma universitario finanza e controllo, ottime votazioni, esperienza settennale produzione lubrificante industria semisiderurgica, conoscenza inglese-francese, considerebbe proposte adeguate preferibilmente per inserico tecnico-economico presso grandi aziende o centri di ricerca o consulenza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5461 — 10100 Torino ».

INGEGNERE meccanico Politecnico esaminerebbe proposte d'impiego. Telefono 392-4077.

INGEGNERE meccanico 30enne, laureato Politecnico Milano, votazione 100-100, quinquennale esperienza ufficio tecnico, progettazione impianti, stabilimenti, studi tempi, tecniche lavoro, montaggi, manutenzione, acquisita presso grande azienda operante nel settore chimico industriale, esamina proposte a livello direzionale. Scrivere: SPI, Cassella 30/A, 17100 Savona.

LAUREATO chimica trentenne libero ore pomeridiane esaminerebbe proposte anche attività commerciali. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3503 — 10100 Torino ».

NEO perenista universitario pratico disegno tracciatura meccanica cerca impiego pomeridiano. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5479 — 10100 Torino ».

OFFRESI impiegata esperienza pluriennale libera subito massime referenze. Tel. 256-690.

PRATICA contabilità paghe contributi offresi a ore per piccola azienda. Telefonare 544-530. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5486 — 10100 Torino ».

PRATICA lavori ufficio corrispondenza precisa cerca impiego tempo parziale anche presso scuole, istituti. Telef. 242-706.

STENODATTILOGRAFA perforatrice 10dita 18enne offresi. Tel. 894-869.

STENODATTILOGRAFA ventenne 2° impiego offresi ditte. Tel. 286-443.

UNIVERSITARIA maturità scientifica occuperebbe ore libere pomeridiane. Via Guido 1, tel. 657-895.

UNIVERSITARIO maturità classica occuperebbe ore libere pomeridiane. Via Guido 1, tel. 657-895.

24ENNE ragioniere esperienza diplomate contabilità prenotata bilanci consolidati analitiche offresi. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 1586 — 10100 Torino ».

24ENNE esperienza anni 6, libera novembre, impiegherebbesi presso azienda ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 135 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE meccanico militesalto primo impiego offresi mill. prove. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 143 — 10100 Torino ».

ESPERTO pubblicità relazioni cerca impiego adeguato. Meglio, parlasi lingue, disposto a trasferirsi ovunque. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1520 — 10100 Torino ».

GEOMETRA venticinquenne, lunga pratica tecnico-commerciale e lavorazione lamiera, attitudini organizzative, offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1569 — 10100 Torino ».

INGEGNERE industriale trentaduenne recente diploma universitario finanza e controllo, ottime votazioni, esperienza settennale produzione lubrificante industria semisiderurgica, conoscenza inglese-francese, considerebbe proposte adeguate preferibilmente per inserico tecnico-economico presso grandi aziende o centri di ricerca o consulenza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5461 — 10100 Torino ».

INGEGNERE meccanico Politecnico esaminerebbe proposte d'impiego. Telefono 392-4077.

INGEGNERE meccanico 30enne, laureato Politecnico Milano, votazione 100-100, quinquennale esperienza ufficio tecnico, progettazione impianti, stabilimenti, studi tempi, tecniche lavoro, montaggi, manutenzione, acquisita presso grande azienda operante nel settore chimico industriale, esamina proposte a livello direzionale. Scrivere: SPI, Cassella 30/A, 17100 Savona.

LAUREATO chimica trentenne libero ore pomeridiane esaminerebbe proposte anche attività commerciali. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3503 — 10100 Torino ».

NEO perenista universitario pratico disegno tracciatura meccanica cerca impiego pomeridiano. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5479 — 10100 Torino ».

OFFRESI impiegata esperienza pluriennale libera subito massime referenze. Tel. 256-690.

PRATICA contabilità paghe contributi offresi a ore per piccola azienda. Telefonare 544-530. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5486 — 10100 Torino ».

PRATICA lavori ufficio corrispondenza precisa cerca impiego tempo parziale anche presso scuole, istituti. Telef. 242-706.

STENODATTILOGRAFA perforatrice 10dita 18enne offresi. Tel. 894-869.

STENODATTILOGRAFA ventenne 2° impiego offresi ditte. Tel. 286-443.

UNIVERSITARIA maturità scientifica occuperebbe ore libere pomeridiane. Via Guido 1, tel. 657-895.

UNIVERSITARIO maturità classica occuperebbe ore libere pomeridiane. Via Guido 1, tel. 657-895.

INDUSTRIA segnaletica stradale importante produzione ricerca elementi referenziati, dotati iniziativa e particolare conoscenza rama - pubbliche amministrazioni per sviluppo e completamento programma vendite. Scrivere: Casella Postale n. 586 - Torino.

⑬ Offerte impiego

AMBOSESSI cultura medio superiore cercansi per vendita opera unica nel suo genere. Telefonare 535-634.

CERCASI apprendista commesso macellaio. Telefonare 280-663, 352-041 ore 8-20.

CERCASI ragazza bella presenza massimo 30enni per ottimo impiego. Presentarsi corso Francia 104 int. C.

CERCO signore ci signorine per facile lavoro propaganda. Stipendio, provvigioni. Presentarsi mattino ditta Gibilisco, via Gottardo 37.

DISEGNATORI meccanici esperienza meccanico generale ed carpenteria industriale assumiamo adeguatamente. Telef. 984-841.

FERRAMENTA importante primaria ditta cerca commessi commesse veramente pratici articoli per vendita banco possibilità carriera, trattamento economico adeguato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 137 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria saponi periti meccanici possibilmente esperti in campo presaffusione. Domandare curriculum a « Elas-Kompass Pubblicità 124 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

AGGIUSTATORE stampista lattoniere 1ª offresi officina costruzione stampi. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 3483 — 10100 Torino ».

CAMERIERE pasta (francese offresi presso famiglia o ristorante. Scrivere: Cantelleni, via Duino 127, Torino.

CONIUGI piemontesi cercano portineria. Telef. 337-231.

DICIANNOVENNE milliemani offresi facsimile terzo categoria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1567 — 10100 Torino ».

DISTINTISSIMA giovane signora zona centrale accudirebbe bambini-e ore serali. Via Guido 1, tel. 657-895.

DONNA sarpiere disposta dalle 8-18,30 con referenze, libera subito. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3499 — 10100 Torino ».

MURATORE offresi esecuzione piccoli lavori presso privati. Tel. 631-328.

PULMINO disponendo, autista offresi ditta, scuole, trasporto direzionali, consegne. Telefonare 769-769.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMONSI carpentieri ferro saldatori elettrici apprendisti manovali. Telefonare 897-800.

A.A.A. MONDIAL Mec. v. N. Paisiello 140 bis, assume cognac facile propaganda 300.000 mensili.

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile propaganda 90.000 mensili fisse. Presentarsi: Eurotessile, via Cecchi 56.

A.A.A. CENTOMILA mensili cercasi 10 signorine e due giovani bella presenza per distribuzione campioni. Ufficio tecnico corso Vittorio 36.

AIUTO magazzino industria meccanica cercasi. Torino, via Frejus 14, Beinasco.

CARPENTERIA metallica cerca operai. Telef. 616-662.

CARPENTIERI industria meccanica assume per lavorazione officina ed presso clienti. Telef. 984-841.

CERCANSI apprendista ed aiutante carta. Telefonare 877-177.

CERCANSI operai lavorazione lamiera rivoccatrice disegno, retribuzione adeguata. Telef. 785-601.

ELETTRICISTI impianti industriali montaggi esteri) assumiamo. Telefonare 984-841.

ELETTROTECNICI pratici automatismi apparecchiature regolazione ed controllo assumiamo. Tel. 984-841.

FATTORINO d'ufficio patentato assume azienda autoparchi zona Nizza Lingotto. Gibilisco. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3010 — 10100 Torino ».

GRUISTA veramente pratico, impresa civile cerca, ottima retribuzione. Telefonare 783-398.

IMPORTANTE azienda autotrasporti cerca per propria officina meccanico-elettrauto veicoli industriali giovani operai generici o manovali invernali. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5020 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Volpiano cerca locatori, aggiustatori meccanici per lavori manutenzione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1566 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria saponi aggiustatori meccanici servizio manutenzione, ottima retribuzione. Indirizzare a: « Elas-Kompass Pubblicità 125 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca montatori pratici rame idraulica. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1551 — 10100 Torino ».

MANOVALI addetti presso ci lavorazioni meccaniche cercasi. Fusion, via Frejus 14, Beinasco.

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare secondo la preparazione e l'esperienza in lavorazioni su macchine utensili (tornitura, fresatura, rettifica ecc.), tranciatura, verniciatura, montaggio, saldatura, fucinatura, fonderia ecc. oppure in lavori generici o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Sede stabilità di occupazione, mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 58 — 20100 Milano».

PROGETTISTI meccanici buona esperienza macchine industriali, carpenteria in ferro, movimentazioni automatiche, assumiamo. Tel. 984-841.

RAGIONIERE 35-40enne pratico contabilità clienti da inserire con mansioni di capo ufficio ricerca azienda commerciale sede Torino. Manoscritto dettagliando curriculum professionale a: « Elas-Kompass Pubblicità 5388 — 10100 Torino ».

SALDATORE elettrico, autogeno, CO2, Argon, smaltatore saldatura-rotante. Tel. 984-841.

SALDATORI montatori serbatoi acciaio inox. INOX, Perugia 28, telefono 252-359.

TUTTOFARE giovane seria abile referenze cercasi circa 30 ore settimanali mattino, zona Porta Susa - Francia. Telef. 753-854.

VERNICIATORI industriali nitro ed sintetico industria metalmeccanica aperta. Telef. 984-841.

⑱ Pianisti - Rappres.

INDUSTRIA abbigliamento bambino cerca rappresentanti introdotti dettaglio. Pubblimoda Carella 158 cod. 25100 Brescia.

SALDATURA - Società internazionale materiali saldatura ricerca esperti venditori con profonda conoscenza delle saldature e della meccanica generale, età 27-35. Autovettura propria necessaria. La società intende assumere anche tecnici in saldatura che si vantano portati alla vendita. Minimo lordo garantito 200.000. Sistemazione sindacale. Inviare curriculum vitae e foto non restituibile a « Elas-Kompass Pubblicità 139 — 10100 Torino ».

㉓ Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi terapeutici, sauna, ragni. Tel. 532-642.

A.A. MASSAGGI [illegible] scrupolosi, nuovo metodo [illegible]. Telefonare 312-344.

A.A. MASSAGGIATRICE diplomata esaminato, c.so Traiano 65. Tel. 613-702.

ABILISSIMI massaggiatrici dimagranti sauna, cellulite, rulex, cellulite depilazioni. Telefonare 218-881.

㉑ Automobili

A.A. AUTOSOLECCHI cerca specialità pneumat. Torricelli 4, tel. 501-051.

A. DAF autotelaio cassone e tutti accessori, permute, rateizzi, assistenza. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

ABBIAMO Fulvia coupé, Giulia 1300 TI, Minicooper, Minisinior, 1500 GT, 1100 850 coupé, Pugeot 404 iniezione. Telef. 540-684.

AUTONOLEGGIO autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, tel. 775-585.

CITROEN bellissima autofinanziata vende privato km 48.000 effettivi. Telefonare 620-018.

FURGONI 600, 1100, 238 perfetti vendiamo rateizzando, permutiamo. Cavalieri Fiat, corso Turati 37.

GORDINI 1300 1968 ottima occasione vende titolare, corso Siracusa 75, tel. 323-096.

LANCIA Fulvia 2C vendo. Visibile Auto 3000, corso Trajano 14.

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza. 0308

ROLLER Rateizzo. Nuove concessionarie Ciriè. Condizioni veramente favorevoli. Sconti. Ricovero, garagio, traino gratuiti. Magistrelli 924-500.

ROLLER. Ultimi modelli completamente rinnovati. Nuova concessionaria Ciriè. Sconti. Ricovero, garagio, traino, gratuiti. Magistrelli 924-500.

URGENTE. Compriamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Nuccio in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 18.

USATO garantito Renault 4 '66-'68, R 6, R 10 revisionate con garanzia. Corso Turati 74, tel. 394-675.

VOLKSWAGEN camioncini furgoni pulmini occasionissime vendo Sebastopoli 222.

124 spider nuovissima unico proprietario radio registratore privato vende. Telef. 500-130 ore 10-12.

㉙ Prestazioni diverse

STUDIO specializzato garantisce ottima assistenza qualsiasi pratica accertato tributario condominio. Telefonare 834-586.

㉔ Annunci vari

A.A.A. BRICCO, novantle anfe karoscko con, senza canna fumaria, 15.000, industriali 30.000, serissim. Corso Vittorio 68 (mezzanino).

A.A. SVUOTIAMO cantine acquistiamo oggetti vari antichi, [illegible] 481-674.

ACQUISTO contanti blocco maglificio biancheria merceria confezioni. Telefonare 500-290, 278-233.

ANTICHI e vecchi mobili, lampadari vendo a privato. Tel. 981-102 Carignano.

BELLISSIME pulitrice, lotori sfiono istantaneo gran nuoto, vendo. Telefonare 690-926.

BOUTIQUE vende stupendi modelli Sanita reclame dal completo sportivo all'abito da gran sera a prezzi imbattibili. Telef. 870-004 pomeriggio.

BOX metallici per auto, depositi, capannoni, bungalows, piazzali a domicilio. Telefonare 493-288 Venaria.

CAMERA letto noce 6 posto nocturna, pagata 270.000, svendo 185 mila. Tel. 310-303. 5/1316

CUCCIOLI pastori tedeschi, Cocker, Dobermann, barboncini, Schnauzer vende. Tel. 634-067.

MINIPRESTITI impiegati, operai, pensionati, senza cambiali. Piazza Adriano 19. Telefonare 733-652.

MONETE francobolli collezione compro. Via S. Secondo 27, tel. 540-811.

PELLICCE persiane, visone, lofori, capi, cappotti. Trasformazioni, pulitura. Vallauri, Cavour 9 (portarelegno).

VENDO presso per stabili 55 via 210x105 lire 160.000. Tel. 782-075.

per le stagioni fredde

ROSSO ANTICO Brulé, caldissimo e fragrante: un nuovo squisito modo di bere ROSSO ANTICO... ...per rendere sempre più accogliente la vostra ospitalità.

Confezione Brulé: L. 1.850
(una bottiglia di ROSSO ANTICO, un bicchierone, un elegante fornelletto, un dosatore per alcool).

L'INGLESE
S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
THE BRITISH SCHOOL of Turin
Via Giolitti, 55
Tel. 874.806
CORSO INTENSIVO DIURNO DI 15 ORE PER SETTIMANA
In un solo anno accademico potrete conseguire il Lower Certificate dell'Università di Cambridge, partendo dal livello di principianti. Insegnanti inglesi altamente specializzati. Metodo di insegnamento in concessione esclusiva per Torino. Corsi diurni, pomeridiani e serali. Corsi speciali per bambini dai 7 ai 12 anni
iscrizioni aperte!

PROFUMI VIA RODI
Servetti
comunica che dal 20 al 25 ottobre un'estetista specializzata sarà a disposizione delle gentili clienti per consigliare le cure estetiche più adatte della casa
STENDHAL

Sorpresa Ford

la Escort a L. **786.000**
ed ora anche la
QUATTROPORTE
E' pronta subito
a L. **821.000** IGE COMPRESA
FORD ATAUTO TORINO, C. Siracusa 40, tel. 32.36.42 - C. G. Cesare 229, tel. 28.70.48 - C. P. Eugenio 11, tel. 53.95.95 - C. Raffaello 7, tel. 65-96-73
IVREA - C. Vercelli 29, tel. 48.276
APERTI ANCHE MATTINATE FESTIVE